

**COMUNE DI GIUSSANO**  
*PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA*

Cap. 20833 - Piazzale Aldo Moro, 1 - tel. 0362.358.1  
C.F. 01063800153 - P.I. 00703060962 - sito [www.comune.giussano.mb.it](http://www.comune.giussano.mb.it)

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

*(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. - art. 170 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)*

**Sezione Strategica 2019-2024**  
**Sezione Operativa 2020-2022**

Giussano, novembre 2019

## INDICE

Premessa:	pag. 4
<b>SEZIONE STRATEGICA</b>	
<b>A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente</b>	
<b>A.1 Obiettivi nazionali e regionali</b>	pag. 5
<b>A.1.1 - Scenario economico nazionale desunto dal DEF</b>	pag. 5-11
<b>A.1.2 - Quadro della finanza locale</b>	pag. 11-13
<b>A.1.3 - Quadro di riferimento regionale</b>	pag. 14-15
<b>A.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SERVIZI Pubblici Locali</b>	pag. 16
<b>A.2.1 - Caratteristiche generali della popolazione</b>	pag. 16-17
<b>A.2.2 - Caratteristiche generali del territorio</b>	pag. 17
<b>A.2.3 - Strutture e attrezzature</b>	pag. 18
<b>A.2.4 - Economia insediata</b>	pag. 19
<b>A.3 Parametri economici</b>	pag. 20-24
<b>B) Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente</b>	
<b>B.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b>	pag. 24-26
<b>B.1.1 - Organismi partecipati</b>	pag. 27-29
<b>B.2 Sezione investimenti</b>	
- Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi	pag. 29
<b>B.2.1 - Programmi e progetti di investimento e realizzazione di opere pubbliche</b>	pag. 30
<b>B.2.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi</b>	pag. 31-32
- Impegni pluriennali assunti	pag. 33
<b>B.2.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici</b>	pag. 34-37
<b>B.2.4 - Analisi della spesa corrente per Missioni</b>	pag. 38
<b>B.2.5 - Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento programmi</b>	pag. 39-40
<b>B.2.6 - Gestione del patrimonio</b>	pag. 40
<b>B.2.7 - Reperimento e impiego risorse straordinarie c/capitale</b>	pag. 41
<b>B.2.8 - Indebitamento</b>	pag. 42-43
<b>B.2.9 - Equilibri correnti, generali e di cassa</b>	pag. 43-44
<b>B.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane</b>	pag. 45-47
<b>B.4 Vincoli di finanza pubblica</b>	pag. 48
<b>C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro fine mandato</b>	
<b>C.1 Obiettivi Strategici dell'Ente</b>	pag. 49
<b>D) Modalità di rendicontazione di fine mandato</b>	pag. 49-50
<hr style="width: 10%; margin: 10px auto;"/>	
<b>SEZIONE OPERATIVA</b>	
Premessa	pag. 51
<b>Parte 1</b>	
a) Indicazione indirizzi organismi "gruppo amministrazione pubblica"	pag. 52-53
b) Valutazione generale mezzi finanziari	pag. 53-54

- c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi pag. 54-55
- d) Indirizzi in materia di indebitamento per finanziamento investimenti pag. 56
- e) Quadro generale degli impieghi per Missioni pag. 56-59
- f) Definizione degli obiettivi operativi pag. 60
- g) Valutazione situazione economico-finanziaria organismi gestionali esterni pag. 61-63

**Parte 2.**

- a) Programmazione lavori pubblici pag. 64
- b) Programmazione Personale dipendente pag. 64
- c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali pag. 65
- d) Strumenti di programmazione ulteriori pag. 65-67

**Allegati:**

1. Programma Opere Pubbliche 2020-2022
2. Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2020-2021
3. Programmazione incarichi a professionisti esterni triennio 2020-2022
4. Sezione Strategica: obiettivi strategici per Missione
5. Sezione Operativa: obiettivi strategici ed operativi per Missione e Programmi

L'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Principi generali*", così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014, prevede che "*Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale*".

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è quindi:

- lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Se.S) e la Sezione Operativa (Se.O).

La Sezione Strategica (Se.S) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo (attuale 2019-2024). Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La Sezione Operativa (Se.O) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma; il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

L'art. 170 del citato D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che la Giunta presenti al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ciascun anno.

Ai sensi del punto 8 del principio contabile della programmazione Allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, ***in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.***

Il mandato dell'attuale amministrazione è iniziato con la proclamazione del Sindaco avvenuta in data 28 maggio 2019, a seguito delle elezioni del 26 maggio 2019. Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024 sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 24 luglio 2019.

Con apposita risposta ad una FAQ, Arconet si è così espressa in merito alle modalità da seguire per l'approvazione del DUP: "***Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione.***"

Il Comune di Giussano non ha presentato il DUP entro lo scorso 31 luglio, considerato il recente insediamento della nuova amministrazione e la mancanza dei tempi tecnici necessari

per addivenire alla stesura di un documento coerente con le linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo ma nello stesso tempo congruo rispetto alle effettive risorse finanziarie disponibili.

Pertanto il DUP 2020-2022, primo documento programmatico della nuova amministrazione, viene approvato contestualmente al bilancio di previsione 2020-2022.

## SEZIONE STRATEGICA

### A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

#### A.1 Obiettivi nazionali e regionali

##### A.1.1 - Scenario economico nazionale desunto dal Documento di Economia e Finanza (Def)

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il mese di aprile di ogni anno. E' il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

Si compone di tre sezioni: I^ Programma di Stabilità dell'Italia; II^ Analisi e tendenze della Finanza pubblica; III^ Programma Nazionale di Riforma; e di alcuni allegati.

Il Documento di Economia e Finanza 2019 (DEF) è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2019.

Di seguito si riporta una sintesi del DEF 2019 approvato dal Consiglio dei Ministri il 9/4/2019.

*“L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.*

*Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).*

*In questo contesto, nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali. Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa confermano la prosecuzione di una fase ciclica debole per l'economia italiana ma in lieve miglioramento rispetto alla seconda metà del 2018.*

*Gli indicatori disponibili confermano un quadro più fosco per il settore manifatturiero e uno più favorevole e resiliente per il settore dei servizi. Le indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una riduzione rispetto alla media del quarto trimestre. Il PMI manifatturiero resta sotto la soglia di espansione da sei mesi. La produzione industriale a gennaio è aumentata oltre le attese (1,7 per cento m/m) dopo il calo registrato in dicembre; a livello settoriale si registra un forte aumento congiunturale nel comparto dell'energia e dei beni di consumo non durevoli. Riguardo il settore delle costruzioni, le ultime indicazioni sulla produzione mostrano deboli incrementi congiunturali. Indicazioni positive provengono dal settore residenziale ancora favorito dai tassi sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di*

abitazioni; inoltre la fiducia è aumentata sensibilmente alla fine del 1T19, avvicinandosi ai massimi storici.

Passando al settore dei servizi, le stime più recenti prefigurano una modesta ripresa nel 1T19 dopo il lieve aumento registrato nel 4T18: gli indicatori congiunturali disponibili indicano un graduale aumento della fiducia. Le indagini congiunturali sulla fiducia dei consumatori mostrano un progressivo calo dalla seconda metà del 2018 e hanno raggiunto in marzo 2019 il livello più basso dall'agosto 2017. I consumatori nella prima parte dell'anno beneficeranno di un maggiore potere d'acquisto grazie ad un livello dei prezzi al consumo ancora prossimo all'1 per cento (1,1 per cento a marzo); l'inflazione di fondo è invece ferma allo 0,5 per cento.

Tenuto conto degli andamenti più recenti sopra descritti, la crescita per il 2019 è rivista al ribasso (0,1 per cento in termini reali dall'1,0 per cento stimato lo scorso dicembre). Nel 2020, 2021 e 2022, si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente e il PIL cresca dello 0,6 per cento nel 2020, dello 0,7 per cento nel 2021 e dello 0,9 per cento nel 2022.

Nello scenario programmatico, considerando gli effetti dei provvedimenti presentati contestualmente al DEF, la crescita del PIL reale risulterà pari allo 0,2 per cento nel 2019 e allo 0,8 per cento nel triennio successivo. Rispetto al quadro macroeconomico tendenziale la maggiore crescita negli anni 2019-2021 proviene essenzialmente dalla componente degli investimenti fissi lordi.

### ➤ **Introduzione**

Il Documento di Economia e Finanza approvato il 9 aprile dal Consiglio dei Ministri ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici e di quelli in innovazione e ricerca come fattore fondamentale di crescita e aumento di competitività del sistema produttivo. Il tema del lavoro ricopre altresì un posto centrale nella strategia del Governo insieme al rilancio della politica industriale. Le riforme fiscali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione puntano a un modello di crescita più bilanciato. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione dell'Esecutivo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. Nelle schede di sintesi sono riassunte le principali riforme che detteranno il percorso di ripresa dell'economia nei prossimi mesi.

### ➤ **Investimenti pubblici**

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

### ➤ **Investimenti in innovazione e ricerca**

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

### ➤ **Lavoro**

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e

adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

#### ➤ **Rilancio politica industriale**

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

#### ➤ **Giustizia**

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

#### ➤ **Pubblica amministrazione**

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati - e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

#### ➤ **Alleggerimento del carico fiscale**

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di

generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1° gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

#### ➤ **Privatizzazioni e dismissioni immobiliari**

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento

#### ➤ **Riforma delle concessioni**

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali - oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

#### ➤ **Istruzione scolastica e universitaria**

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziati importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

#### ➤ **Semplificazioni amministrative**

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il



trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

Per ulteriori approfondimenti ai fini del processo conoscitivo delle condizioni esterne, si fa rinvio ai contenuti delle tre Sezioni DEF e relativi Allegati.

— • —

Il 30 settembre 2019 è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri la **Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2019**, della quale si riporta la premessa a seguire:

*“Negli ultimi quindici mesi l’Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad un’accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il nuovo Governo si è da poco insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.*

*Nonostante le importanti misure adottate negli ultimi tempi, le disuguaglianze all’interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciononostante, la resilienza che l’Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l’Unione Europea sembra aver recuperato una maggiore unità d’intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne.*

*In questo contesto, l’Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo. Il nuovo Governo è stato formato con rapidità e si è trovato a dover aggiornare il DEF e impostare l’imminente sessione di bilancio in tempi strettissimi. Pertanto il presente Documento si concentra sui punti più importanti della strategia di politica economica e di riforma del nuovo Governo. Pur rinviando al prossimo Programma Nazionale di Riforma una trattazione più completa di tutti gli aspetti di tale strategia, siamo convinti di poter imprimere un cambio di passo alla politica economica già con la prossima Legge di Bilancio e che si sia aperta un’opportunità di disegnare riforme incisive e preparare un vero rilancio dell’economia italiana.*

*La bassa crescita dell’economia italiana è il portato di problemi strutturali oramai di lunga data, così come di fattori più recenti. Tra questi, i venti protezionistici, che danneggiano in primis paesi aperti al commercio estero come l’Italia, le tensioni internazionali e il rallentamento di importanti economie emergenti. Le fibrillazioni del quadro politico interno hanno concorso all’indebolimento di consumi e investimenti, e quindi del tasso di crescita dell’economia.*

*Il peggioramento del quadro macroeconomico e alcune politiche di spesa particolarmente onerose hanno, infatti, messo pressione sul bilancio pubblico, per compensare la quale la scorsa Legge di bilancio ha incrementato ulteriormente le clausole IVA per oltre 23 miliardi nel 2020 e quasi sei nell’anno successivo. Infine e di conseguenza, il peggioramento delle prospettive economiche e i ricorrenti dubbi sull’adesione alla moneta unica da parte di alcuni esponenti politici hanno contribuito a ridurre la fiducia degli investitori, portando a un significativo aumento del costo del debito pubblico, la componente più improduttiva della spesa. Anche sotto questo punto di vista è stato importante evitare la procedura per disavanzo eccessivo.*

*In questo contesto, il nuovo Governo si pone l’obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l’equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell’economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica.*

*Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all’economia circolare, alla protezione dell’ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell’approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata*

*introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.*

*Strumentali a tali obiettivi sono (i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le diseguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.*

*In questa prospettiva, nella prossima Legge di bilancio saranno aumentati gli investimenti pubblici e il Governo si impegnerà per accelerarne l'attuazione. Inoltre, verranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di almeno 50 miliardi su un orizzonte pluriennale, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre Leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili.*

*Gli investimenti pubblici verranno destinati anche alla riduzione del divario tra il Sud e il Nord del paese, che è questione centrale della strategia di politica economica del Governo. Senza un recupero del Mezzogiorno e senza la sua integrazione nelle dinamiche più vivaci del tessuto produttivo e sociale del Paese l'economia italiana non potrà raggiungere il suo potenziale di crescita sostenibile.*

*Come si è detto, la strategia di lungo termine punta ad accrescere la produttività dell'intero sistema economico, rendere più facile e attraente investire in Italia per le imprese nazionali ed estere, e far sì che i giovani trovino adeguate opportunità di lavoro e che le loro esperienze all'estero, di per sé positive, non diventino una scelta permanente e quindi una perdita per l'economia e la società italiana.*

*Un'economia avanzata si basa anche su un sistema finanziario moderno, efficiente e trasparente. Negli ultimi anni sono state affrontate le crisi bancarie più acute salvaguardando gli interessi dei piccoli risparmiatori. Le banche hanno dismesso una quota rilevante dei crediti in sofferenza e il tasso di deterioramento del credito è sceso ai livelli pre-crisi. La sfida è ora quella di promuovere un ulteriore rafforzamento del settore bancario e ampliare gli altri canali di accesso al credito e al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese, accompagnandole nel processo di crescita e di internazionalizzazione. Il Governo si impegnerà in tal senso seguendo una strategia coerente con le regole europee e con un deciso sostegno al completamento dell'Unione del mercato dei capitali.*

*La politica economica del Governo si svilupperà lungo un orizzonte pluriennale, anche alla luce dell'esigenza di porre il debito pubblico in rapporto al PIL lungo un sentiero di chiara riduzione. Il calo del rapporto debito/PIL verrà perseguito in primo luogo grazie alla graduale convergenza del deficit verso l'obiettivo di medio termine, alla ripresa economica, alla riduzione del costo di finanziamento del debito e a un realistico programma di privatizzazioni.*

*Il consolidamento di bilancio del prossimo triennio avrà come obiettivo prioritario evitare l'inasprimento della pressione fiscale prevista dalla legislazione vigente. In questo primo esercizio, oltre ad evitare l'aggravio di 23 miliardi di IVA sui consumi e da ultimo sulla crescita e l'occupazione, l'esecutivo intende iniziare ad alleggerire il carico fiscale sul lavoro, rifinanziare gli investimenti pubblici e facilitare l'accesso delle famiglie all'istruzione prescolare.*

*La composizione della prossima legge di bilancio e di quelle successive sarà improntata al rilancio della crescita e dell'occupazione, all'equità ed inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Per raggiungere questi obiettivi si agirà sulla revisione della spesa, sulle agevolazioni fiscali e sulla lotta all'evasione. Si tratta di un compito impegnativo dato l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che non evadono il fisco e data la difficoltà di attuare un'efficace revisione e riqualificazione della spesa in tempi limitati.*

*La strategia di politica economica dell'Italia avrà una forte proiezione europea. Il Governo intende sostenere lo sviluppo e il rilancio del processo di integrazione nella direzione della crescita,*

*della sostenibilità e dell'inclusione. La partecipazione dell'Italia all'Unione economica e monetaria è essenziale per la stabilità e il benessere del paese. La resilienza dell'area euro durante la crisi, grazie in particolare al ruolo cruciale svolto dalla Banca centrale europea nel preservarne l'integrità, è stato un fattore decisivo per la tenuta dell'Italia. Al tempo stesso, l'incompletezza dell'Unione economica e monetaria e i limiti e l'asimmetria delle regole fiscali hanno concorso a prolungare l'impatto della crisi e a inasprire il percorso di aggiustamento per paesi come l'Italia.*

*Nell'attuale fase economica è particolarmente importante che l'Unione Europea si doti di strumenti adeguati ad affrontare non solo l'indebolimento ciclico dell'economia, ma anche le sfide della crescita inclusiva e sostenibile. In particolare, un'intonazione espansiva della politica di bilancio aggregata dell'area euro, che appare un necessario complemento alla politica monetaria accomodante perseguita dalla Banca Centrale Europea, dovrebbe accompagnarsi alle necessarie riforme volte all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria: l'introduzione di una capacità di bilancio dell'area euro a sostegno degli investimenti e della stabilizzazione macroeconomica; il miglioramento e la semplificazione del Patto di stabilità e crescita per favorire gli investimenti e assicurarne la funzione anticiclica; il completamento dell'Unione bancaria a partire dall'introduzione di una garanzia europea dei depositi; il contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e alla concorrenza sleale fra sistemi impositivi nazionali all'interno del mercato unico. Lungo queste linee l'Italia intende esprimere un nuovo protagonismo e una capacità di proposta e di iniziativa.*

*Abbiamo dunque di fronte a noi delle sfide impegnative e un programma ambizioso, che vogliamo realizzare attraverso un coinvolgimento attivo dei cittadini e delle forze sociali, produttive e intellettuali del paese. Ci sostiene la convinzione che l'Italia disponga di un grande capitale umano e di un tessuto industriale che negli ultimi anni ha ripreso a crescere e ad investire, nonché di una situazione finanziaria che, pur caratterizzata da un elevato debito pubblico, è notevolmente migliorata negli ultimi anni, particolarmente in termini di posizione netta sull'estero.”*

## **A.1.2 - Quadro della finanza locale**

### **Qualità delle finanze pubbliche**

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 è risultata composta dalle disposizioni della legge di bilancio per il 2019, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dagli effetti finanziari del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

Nel suo complesso, la manovra di finanza pubblica e i primi provvedimenti successivamente intrapresi nel 2019 hanno comportato un incremento dell'indebitamento netto di circa 11,5 miliardi di euro nel 2019, 14,4 miliardi di euro nel 2020 e 9,2 miliardi di euro nel 2021. In termini di fabbisogno il peggioramento atteso è stato di circa 12,8 miliardi di euro nel 2019, 15,6 miliardi di euro nel 2020 e 9,5 miliardi di euro nel 2021. Sul bilancio dello Stato si è determinato un aumento del saldo netto da finanziare di circa 19,5 miliardi di euro nel 2019 e di 14,3 miliardi di euro nel 2020 e nel 2021.

### **Le regole di bilancio per le amministrazioni locali**

Nel corso del 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, ha proceduto ad attuare una semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevedono il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

In particolare, con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni circa l'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 12 agosto 2016, n. 164 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di

amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (FPV) non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio come disciplinati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ritenuto in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del cosiddetto “doppio binario” (ovvero la necessita di rispetto sia degli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 sia delle regole di finanza pubblica della legge 24 dicembre 2012, n. 243 così come riformata dalla legge 164/2016) ha costituito una indubbia semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall’altro lo stesso avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull’indebitamento netto del bilancio statale. Si è pertanto reso necessario il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che *“il Ministro dell’economia e delle finanze, allorché riscontri che l’attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall’articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, e dall’articolo 1, comma 826, della legge 145/2018.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- ✓ il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell’esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato “doppio binario”;
- ✓ una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificazione;
- ✓ la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l’utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e del fondo vincolato pluriennale (FPV).

In un’ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- ✓ il ricorso all’indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ✓ le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell’investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

## **La legge di bilancio 2019 per il comparto degli enti locali**

Si reputa utile ricordare, pur in sintesi, i rilevanti contenuti della manovra 2019 per quanto riguarda le autonomie territoriali.

Per la disamina che segue ci si avvale di un documento di fonte ANCI-IFEL, a cura di Andrea Ferri, predisposto per la 7<sup>a</sup> Conferenza sulla Finanza e l’Economia Locale, tenutasi a Roma il 29 novembre 2018, e dal titolo “La manovra 2019. Cosa c’è, cosa manca”, oltre che dei successivi documenti, sempre di fonte ANCI-IFEL, pubblicati nel mese di gennaio del 2019.

### Inquadramento generale

Le principali indicazioni della manovra 2019 fanno riferimento:

- ✓ all'abbandono definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi (patto di stabilità interno, pareggio di bilancio, saldo finanziario obiettivo), con lo sblocco degli utilizzi degli avanzi di amministrazione e delle risorse da debito e l'approdo alla sola necessità di rispetto degli ordinari equilibri di bilancio, offrendo così un ulteriore impulso agli investimenti locali, che nel 2017 hanno segnato il minimo storico;
- ✓ allo sblocco della leva fiscale dopo tre anni, senza però l'attivazione di un complessivo riordino in materia di fiscalità locale, riscossione e catasto;
- ✓ alla mancata definizione di importanti partite correnti, tra le quali il recupero della riduzione del fondo di solidarietà comunale di cui al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- ✓ alla definizione della questione aperta in materia di imposta comunale sulla pubblicità a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 e della successiva risoluzione ministeriale in materia, in maniera comunque non aderente alle attese e alle richieste dei comuni;
- ✓ alla sospensione della progressione della quota perequativa del fondo di solidarietà comunale;
- ✓ all'introduzione di un intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, accompagnato tuttavia da rilevanti misure sanzionatorie che possono comportare, anche per gli enti che non hanno alcun problema di liquidità né evidenzino ritardi nei pagamenti, il rischio, a decorrere dal 2020, di ingenti accantonamenti sul comparto della spesa corrente, con conseguente necessità di riduzione dei servizi offerti.

## **Evoluzione delle regole di finanza pubblica**

Dopo molti anni nei quali sono stati posti in capo agli Enti locali vincoli finanziari più o meno stringenti, la legge di bilancio 2019 ha eliminato i vincoli di finanza pubblica come intesi negli ultimi anni, facendoli invece coincidere con il solo rispetto degli ordinari equilibri di bilancio come introdotti dal D. Lgs. 118/2011 autorizzando, di fatto, sia l'utilizzo degli avanzi di amministrazione nel rispetto della disciplina di cui all'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e di cui al Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al citato D. Lgs. n. 118/2011, che l'utilizzo del debito, nel solo rispetto dell'art. 204 D. Lgs. 267/2000.

Va infatti sottolineato come, in base alla legge di bilancio 2019, l'ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto, di cui agli schemi di bilancio allegati al D.Lgs. 118/2011.

Lo sblocco degli avanzi si ritiene possa garantire significativi miglioramenti gestionali non solo sul lato della spesa di investimento ma anche in relazione alla parte corrente, con la restituzione a livello aggregato dei comuni di un potenziale di spesa compreso tra i due e i tre miliardi di euro a livello aggregato, in quanto:

- ✓ non occorrerà più reperire ulteriori coperture finanziarie per le spese relative a quote già accantonate a bilancio per obblighi di legge o per ragioni prudenziali (fondi contenziosi, fondi rischi, altri accantonamenti, ecc.);
- ✓ potranno essere utilizzati quei contributi da terzi confluiti precedentemente in avanzo vincolato;
- ✓ nei soli limiti di cui all'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000 la quota disponibile dell'avanzo potrà essere utilizzata per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente.

Al di là delle regole contabili il disegno di legge di bilancio 2019 ha evidenziato anche alcune attenzioni a modifiche procedurali funzionali al rilancio degli investimenti locali, destinati tuttavia, necessariamente a trovare il loro sviluppo nel tempo.

### A.1.3 - Quadro di riferimento regionale

#### Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- ✓ entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- ✓ entro 30 giorni dalla nota di aggiornamento al DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento al DEF regionale.

La Regione Lombardia, nel 2018 ha adottato il Programma Regionale di Sviluppo per la XI legislatura 2018-2023, in sostituzione del DEFR, costruito secondo le indicazioni del decreto legislativo n. 118/2011, articolato secondo la struttura del bilancio armonizzato per missioni e programmi.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura 2018-2023 e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2342 nella seduta del 30 ottobre 2019 è stata approvata la proposta della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - **DEFR 2019** - da inviare al Consiglio Regionale.

Di seguito l'estratto dalla **premessa** alla Nota di aggiornamento al DEFR.

*“La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 rappresenta lo strumento di programmazione strategica per il triennio 2020-2022, con il quale Regione Lombardia integra il DEFR 2019 approvato dalla Giunta il 2 luglio scorso e rilegge il Programma regionale di Sviluppo 2018-2023, alla luce delle novità istituzionali, legislative, di contesto, individuando gli assi principali di lavoro e le priorità strategiche per il triennio di riferimento.*

*Parola d'ordine della programmazione strategica e dell'azione regionale per il prossimo triennio è **trasversalità**, intesa come capacità di mettere a sistema risorse, energie, conoscenze e competenze per il raggiungimento di obiettivi importanti, complessi, estremamente sfidanti, che confermeranno definitivamente la Lombardia come una tra le regioni più competitive d'Europa.*

*Gli obiettivi che la Lombardia persegue sono trasversali perché tutti, pur nella loro specificità, concorrono alla realizzazione di benessere economico, alla creazione di coesione sociale e al perseguimento della sostenibilità ambientale. E in tal senso contribuiscono sia all'attuazione dei Risultati Attesi del PRS, sia al raggiungimento dei target dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo sviluppo sostenibile, sia al perseguimento degli obiettivi di sviluppo e coesione della Programmazione Europea 2021-2027.*

*Ma gli obiettivi lombardi sono trasversali anche perché intendono utilizzare in modo integrato risorse regionali, nazionali ed europee, attraverso l'impegno di attori istituzionali, economici, sociali diversi. Questa forte spinta alla trasversalità ha richiesto una profonda revisione della capacità di governo strategico della Lombardia e, di conseguenza, degli strumenti di programmazione e di orientamento delle policy. La Nota di aggiornamento, il Documento di Economia e Finanza Regionale e il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) con respiro di legislatura, sono gli emblemi di tale cambiamento che vede la programmazione regionale come la funzione che definisce e aggiorna gli obiettivi strategici e contribuisce a garantire razionalità e omogeneità ai diversi strumenti programmatici in campo.*

Elemento distintivo dell'azione amministrativa lombarda 2020-2022 si conferma la sostenibilità, come occasione di migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando, con la tutela del capitale naturale, le esigenze di coesione sociale e di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

La **semplificazione, la ricerca, l'innovazione e la trasformazione digitale**, dopo la positiva esperienza del primo Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda e del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico, approvati dalla Giunta nel 2018, si fortificano nel loro ruolo di leve di sviluppo, crescita, attrattività e competitività, oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali, dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità all'ambiente, orientandole sempre più al benessere della collettività.

La Nota di aggiornamento da un lato riprende dunque gli obiettivi trasversali riconosciuti nel DEFR 2019, orientati alla sostenibilità, all'inclusione sociale e alla crescita e caratterizzati dalla cifra della semplificazione, dell'innovazione e della trasformazione digitale. Dall'altro aggiorna i contenuti del PRS, rendendolo attuale e attuabile.

Lo fa considerando un contesto istituzionale nel quale ancora non ha preso avvio quella tanto auspicata **stagione costituente**, caratterizzata da "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia". Una modifica del quadro istituzionale non potrà che spingere la Giunta a definire nuovi obiettivi ancora più ambiziosi: l'autonomia è infatti un acceleratore dei fattori di **crescita, competitività e attrattività**, che può rendere la Lombardia ancor di più la regione delle opportunità, un luogo dove è semplice, conveniente, interessante vivere, fare impresa, lavorare, innovare, sviluppare progetti, investire, viaggiare, curarsi, fare sport, studiare, liberare la creatività.

Autonomia per Regione Lombardia significa innanzitutto l'assunzione di maggiori responsabilità nella gestione delle risorse e nella semplificazione legislativa e procedurale: fare meglio e di più con le stesse risorse e costruire un sistema istituzionale più semplice ed efficiente insieme agli enti locali, informare capillarmente tutti i cittadini lombardi, far conoscere e condividere le politiche regionali.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura approvato nel luglio 2018 declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa; con il DEFR 2019, approvato lo scorso 2 luglio, la Giunta ha integrato e declinato tali priorità, delineando al contempo gli strumenti di supporto sui quali Regione Lombardia intende investire.

#### ✓ **PRIORITÀ' 2020-2022**

1. *Autonomia, driver di un vero cambiamento*
2. *Semplificazione e trasformazione digitale*
3. *Nuovo governo del sistema regionale*
4. *Rilancio della competitività*
5. *Attrattività*
6. *Infrastrutture e servizi per la mobilità*
7. *Inclusione e coesione sociale*
8. *Riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali*
9. *Rigenerazione urbana*
10. *Sviluppo sostenibile, economia circolare e transizione energetica*

Per l'approfondimento si rinvia alla pubblicazione sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

## A.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi Pubblici Locali

### A.2.1 - Caratteristiche generali della popolazione

*DATI al 31.12.2018*

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>		<b>24.527</b>	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2017)			25.945
di cui - maschi	12.876		
femmine	13.069		
nuclei familiari	10.773		
comunità/convivenze	5		
<b>Popolazione al 1.01.2018</b>			<b>25.945</b>
Nati nell'anno	+ 211		
Deceduti nell'anno	- 219		
<b>Saldo naturale</b>			<b>- 8</b>
Immigrati nell'anno	+ 984		
Emigrati nell'anno	- 855		
<b>Saldo migratorio</b>			<b>+ 129</b>
<b>Popolazione al 31.12.2018</b>			<b>26.066</b>
di cui: maschi	12.962		
femmine	13.104		
In età prescolare (0/6 anni)	1.534		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.098		
In forza lavoro 1 <sup>^</sup> occupazione (15/29 anni)	3.723		
In età adulta (30/65 anni)	13.478		
In età senile (oltre 65 anni)	5.233		
Nuclei familiari	10.861		
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	2014	+ 268	1,06%
	2015	+ 235	0,92%
	2016	+ 243	0,95%
	2017	+ 236	0,91%
	2018	+ 211	0,81%
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	2014	- 216	0,86%
	2015	- 195	0,76%
	2016	- 191	0,75%
	2017	- 221	0,85%
	2018	- 219	0,84%

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa (alla data del 31.12.2018):

0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +	totale
1.303	1.271	1.053	1.226	1.229	1.278	11.526	1.655	5.525	26.066

\*Dati al 31.12.2017

0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	65 e +	totale
1.469	1.339	998	1.254	1.152	1.367	11.560	1.578	5.228	25.945



La **popolazione straniera** al 31.12.2018 ammonta a **1.880** unità, pari al **7,212%** della popolazione residente (al 31.12.2017 il dato era al **6,87%**).

Il **livello di istruzione per titolo di studio** della popolazione residente è quello risultante alla data di rilascio delle carte di identità e pertanto non rispecchia le attuali condizioni; si riportano comunque i dati come sopra risultanti: n. 1.683 (laurea); n. 6.291 (scuola superiore); n. 10.224 (media inferiore); n. 7.868 (elementare e/o senza titolo) dai quali si evidenzia un livello di istruzione medio.

### Condizione socio-economica delle famiglie

La condizione socio-economica della popolazione di Giussano può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Lombardia. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente alle attività manifatturiere, di costruzione, commercio, professionali, come evidenziato nel successivo paragrafo D) ECONOMIA INSEDIATA.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, sia per l'erogazione dei servizi che per la politica degli investimenti.

### A.2.2 - Caratteristiche generali del territorio

TIPO DI TERRITORIO:	pre-collinare	
SUPERFICIE:	Kmq. 10,32	
ALTITUDINE:	m. 262 s.l.m.	
RISORSE IDRICHE:	Laghi	n° 1
	Fiumi e torrenti	n° 1
STRADE:	Autostrade	Km 0,00
	Statali	Km. 1,26
	Provinciali	Km. 7,9
	Comunali	Km. 31,35
	Vicinali	Km. 56,50
	Piste ciclabili	km. 8,00 in sede riservata Km. 3,56 in sede stradale promiscua

VERDE PUBBLICO mq/abitante 7,54

#### PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

- **Piano Governo del Territorio:** Variante generale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25/11/2011 - Pubblicata sul BURL n. 2 dell'11 gennaio 2012 ed esecutiva dall'11/01/2012.
- **Variante Generale al vigente Piano Governo del Territorio:** ADOTTATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/11/2018 - In corso esame delle osservazioni presentate.
- Programma di Fabbricazione: SI\_\_ NO X
- Piano Edilizia economica popolare SI\_\_ NO X
- **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:**
  - Industriali SI\_\_ NO X
  - Artigianali SI\_\_ NO X
  - Commerciali SI\_\_ NO X

### A.2.3 - Strutture e attrezzature

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2020	2021	2022
Asilo Nido	n. 1 posti n. 42	n. 40	n. 40	n. 40
Scuola Materna statale "Piccole Tracce"	n. 1 iscritti n. 165 a.s. 2018/2019	n. 160	n. 160	n. 160
Scuole dell'infanzia paritarie	n. 5 iscritti n. 497 a.s. 2018/2019	n.d.	n.d.	n.d.
Scuole primarie statali	n. 5 plessi iscritti 1239 a.s. 2018/2019	n.1240	n.1240	n.1240
Scuole secondarie 1^ grado	n. 2 plessi iscritti n. 762 a.s. 2018/2019	n. 760	n. 760	n. 760
Scuole secondarie 2^ grado	n. 1 iscritti n.1017 a.s. 2018/2019	n.d.	n.d.	n.d.
Strutture residenziali per anziani (gestita da R.S.A.)	n. 1 posti n. 85	n. 85	n. 85	n. 85
Centro Diurno Integrato (gestito da R.S.A.)	n. 1 posti n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Farmacie comunali (gestita da società partecipata)	1	1	1	1
Rete fognaria in km:				
bianca	10	10	10	10
nera	2	2	2	2
mista	82	82	82	82
Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in km	116	116	116	116
Attuazione Servizio Idrico Integrato	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi e giardini: estensione	n. 16 ha. 20	n. 16 ha. 20	n. 16 ha. 20	n. 16 ha. 20
Punti Luce Illuminazione Pubblica	n. 3079	n. 3080	n. 3080	n. 3080
Rete gas in km.	102	102,5	103	103,5
Raccolta Rifiuti in q.li	105.000	105.000	105.000	105.000
Raccolta differenziata	Si	Si	Si	Si
Esistenza piattaforma	Si	Si	Si	Si
Mezzi di trasporto:				
operativi/trasp. cose	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
motoveicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
autoveicoli	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16
Centro Elaborazione Dati	Si	Si	Si	Si
Attrezzature informatiche:				
-Personal computer	n.156	n.158	n.158	n.158
Fotocopiatrici/multifunzione	n. 23	n. 23	n. 23	n. 23
-Stampanti	n. 70	n. 70	n. 70	n. 70
-Fax	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
-Scanner	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Telefonia mobile/utenze voce	n. 36	n. 36	n. 36	n. 36

## A.2.4 - Economia insediata

Dai dati estrapolati dall'archivio ISTAT aggiornati al censimento 2011 le imprese attive nel territorio comunale sono 2174, che occupano n. 7.476 addetti.

Le attività esercitate sono così distribuite:

ATTIVITA'	N. IMPRESE	N. ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1
Attività manifatturiere	289	3.171
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	4	29
Costruzioni	393	836
Commercio ingrosso e dettaglio riparazione autoveicoli e motocicli	529	1.335
Trasporti e magazzinaggio	52	379
Servizi alloggio e ristorazione	79	231
Servizi di comunicazione e informazione	53	154
Attività finanziarie e assicurative	46	66
Attività immobiliari	148	138
Attività professionali, scientifiche e tecniche	293	503
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	65	240
Istruzione	5	5
Sanità e assistenza sociale	115	161
Attività artistiche, sport, intrattenimento e divertimento	16	27
Altre attività di servizi	86	200
Totale	2.174	7.476

(dato ISTAT 2011)

classi di addetti	numero imprese
Con 0 dipendenti	103
Con 1 dipendente	1157
Con 2 dipendenti	321
Da 3 a 5 dipendenti	345
Da 6 a 9 dipendenti	120
Da 10 a 15 dipendenti	55
Da 16 a 19 dipendenti	27
Da 20 a 49 dipendenti	28
Da 50 a 99 dipendenti	13
Da 100 a 199 dipendenti	4
Da 200 a 249 dipendenti	0
Da 250 a 499 dipendenti	1
Da 500 a 999 dipendenti	0

(dato ISTAT 2011)

Sono altresì presenti le seguenti **strutture ricettive**:

tipologia	esercizi	posti letto
hotel - alberghi	1	144

- Il **mercato ambulante** di Giusano-capoluogo (venerdì) è composto da 92 posteggi.
- Il **mercato ambulante** della frazione Paina (giovedì) è composto da 25 posteggi.
- Il **mercato ambulante** della frazione Robbiano (martedì) è composto da 15 posteggi.

### A.3 Parametri economici

#### Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (quali la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

#### - **Grado di autonomia finanziaria**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'Ente.

Si riportano nelle seguenti Tabelle gli indicatori con riferimento ai valori calcolati sui dati a consuntivo 2018.

INDICE		2018	2017	2016	2015
Autonomia Finanziaria =	Entrate tributarie + extratributarie	89,14%	91,35%	91,12%	89,37%
	Entrate correnti				

#### - **Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2018	2017	2016	2015
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate tributarie + extratributarie	598,13	695,67	677,59	648,75
	N. Abitanti				

INDICE		2018	2017	2016	2015
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate tributarie	451,59	535,41	540,80	520,43
	N. Abitanti				

#### - **Grado di rigidità del bilancio**

L'amministrazione dell'Ente, nell'utilizzo delle risorse comunali, è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di

individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	32,86%	31,40%	29,31%	32,67%
	Entrate correnti				

Va evidenziato che la spesa “Rimborso mutui e interessi” di cui alla tabella sopra riportata, comprende anche il costo del rimborso anticipato di prestiti operato negli esercizi: 2015 (estinzione Paina Calcio), 2016 e 2017 (mutui Unicredit), 2018 (Cassa Depositi e Prestiti). Detto indice, calcolato al netto dei costi per estinzione mutui in via anticipata, viene quindi a determinarsi come segue per le annualità dal 2015 al 2018:

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	27,59%	24,66%	26,34%	29,13%
	Entrate correnti				

L'aumento della percentuale del grado di rigidità del bilancio rilevato nel 2018 è l'effetto della riduzione delle Entrate tributarie, con particolare riferimento alla diversa modalità di contabilizzazione dell'addizionale comunale IRPEF.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità per costo personale =	Spese personale	20,75%	18,47%	19,56%	21,73%
	Entrate correnti				

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	12,11%	12,93%	9,74%	10,93%
	Entrate correnti				

Aggiornamento indici con la voce “Rimborso mutui e interessi” al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità dal 2015 al 2018).

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	6,85%	6,193%	6,78%	7,39%
	Entrate correnti				

## - Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	220,50	239,10	217,93	237,14
	N. Abitanti				

Aggiornamento indici con la voce "Rimborso mutui e interessi" al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità 2015 - 2016 - 2017-2018).

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi	185,15	187,798	195,89	211,45
	N. Abitanti				

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità indebitamento Pro-capite	Rimborso mutui e interessi	81,28	98,46	72,43	79,36
	N. Abitanti				

Aggiornamento indici con la voce "Rimborso mutui e interessi" al netto dei costi per estinzione anticipata (annualità dal 2015 al 2018):

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità indebitamento Pro-capite	Rimborso mutui e interessi	45,93	47,166	50,39	53,67
	N. Abitanti				

INDICE		2018	2017	2016	2015
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale	139,22	140,63	145,50	157,78
	N. Abitanti				

## - Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

L'indicatore sotto riportato pone in relazione la spesa per il personale al totale delle spese correnti.

INDICE		2018	2017	2016	2015
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa personale	23,11%	23,55%	25,18%	25,43%
	Spese correnti del titolo 1°				

## ✓ Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

## B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

### B.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggioranza in economia, mediante utilizzo del personale comunale e/o appalto di servizi, secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi pubblici locali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Modalità di gestione
Tesoreria Comunale	Economico Finanziario - Ragioneria e Bilancio	Gestione in concessione a Banca Popolare di Sondrio - scadenza 31 dicembre 2020
Accertamento e riscossione Imposta pubblicità e pubbliche affissioni/coattiva ICI/I.M.U.	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi	Affidamento a Società San Marco S.p.A. Lecco- scadenza 31 dicembre 2019 (*)
Accertamenti tributari IMU/TARSU/TARI	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi	Nell'anno 2019 attività svolta dall'ufficio. Da valutare affidamento tramite gara a ditta esterna iscritta all'Albo.
Riscossione coattiva di entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali e sanzioni codice della strada	Sicurezza territorio e cittadini - Tributi	Affidamento tramite gara a Società SORIT "Servizi e Riscossioni Italia" S.p.A. - scadenza 2020
Raccolta, trasporto rifiuti e gestione piattaforma comunale - Servizio smaltimento rifiuti	Sicurezza territorio e cittadini - Ambiente	Affidamento a società Gelsia Ambiente S.r.l. a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto - scadenza 2028
Servizi Cimiteriali	Sicurezza territorio e Cittadini - Demografia	Affidamento a Cooperativa sociale tipo B) art.5 L.381/1991 - Il Ponte Onlus - scadenza 31/03/2020
Illuminazione votiva cimiteriale	Pianificaz. Gestione Territorio - Servizio Patrimonio e OO.PP.	Tramite società partecipata A.E.B. S.p.A. - scadenza prorogata al 31.12. 2019 (**)

Segnaletica, sosta e parcheggi (parcometri)	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Gestione in economia diretta; affidamento in base a <i>Regolamento beni e servizi in economia</i>
Verbalizzazioni; polizia amministrativa - Annona	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente
Mantenimento cani randagi	Sicurezza territorio e cittadini - Polizia locale	Affidamento ad Associazione Animalista
Certificati e documenti; accesso agli atti c.d. "servizi delegati"	Sicurezza territorio e cittadini - Anagrafe, Stato civile, servizi elettorali	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente
Servizi Informativi: U.R.P. - sito internet - Albo Pretorio	Programmazione/Organizzazione	Gestione in economia diretta
Archivio	Programmazione/Organizzazione - Servizio Affari Generali e contratti	Affidamento a società tramite piattaforma Sintel/ARCA (Regione) Lombardia
Manutenzione verde pubblico; parchi e giardini	Pianificaz. Gestione Territorio Stabili e Verde	Affidamento a Cooperativa sociale tipo B) art.5 L.381/1991
Manutenzione patrimonio comunale	Pianificaz. Gestione Territorio - Stabili e Verde	Gestione in economia Affidamento in base a <i>Regolamento beni e servizi in economia</i>
Servizi idrici - Servizio idrico integrato -	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	Tramite società partecipata - gestore unico A.T.O. MB
Distribuzione gas metano	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	Tramite società partecipata indiretta
Illuminazione Pubblica	Pianificaz. Gestione Territorio - Strade - servizi a rete	Affidamento a società tramite gara
Gestione Eventi/ spazi culturali e fieristici	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Gestione in economia, personale dipendente
Biblioteca	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Gestione in economia diretta tramite personale dipendente e adesione al Sistema Bibliotecario Brianza
Informagiovani	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Cultura	Affidamento a Impresa del terzo Settore.
Impianti sportivi comunali	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Sport	Gestione in economia diretta, tramite personale dipendente e Convenzione con Società sportive
Gestione impianto natatorio	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Sport	Affidamento a società mediante Convenzione secondo normativa "project financing"
Servizi per l'infanzia: Asilo nido	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizi sociali	In economia diretta, tramite personale dipendente e affidamento a Società: Sodexo S.p.A. - scadenza Agosto 2022
Servizi scolastici: refezione	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti - Società Sodexo S.p.A. scadenza 30/11/2021



Servizi scolastici: trasporto	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti - RTI Frigerio Ugo di Frigerio Giancarlo & C. S.a.S. con la società Mangherini S.r.l. - scadenza 31/12/2021
Servizi scolastici: Assistenza educativa ai minori Servizio pre-post scuola	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizio P.I.	Affidamento in appalto, secondo Codice Contratti
Servizi socio-assistenziali a domanda individuale (assistenza domiciliare anziani /disabili; pasti a domicilio; assistenza domiciliare educativa minori; assistenza scolastica alunni disabili; trasporti sociali protetti)	Economico-finanziario/Servizi alla persona: - Servizi sociali	In economia diretta, tramite personale dipendente e affidamento a terzi con diverse modalità: appalti; accreditamenti; convenzioni.
Farmacia Comunale	Economico Finanziario/Servizi alla Persona	Tramite società partecipata A.E.B. S.p.A.

*(\*) Entro fine 2019 è in previsione l'espletamento di gara per nuovo affidamento di durata biennale, con possibilità di proroga biennale nel rispetto delle vigenti norme.*

*(\*\*) Il contratto di servizio prevedeva la gestione sino a tutto il 31 dicembre 2018. Con Deliberazione G.C. n. 229 del 27/12/2018 è stata disposta un proroga tecnica del servizio sino al 31 dicembre 2019, nelle more dell'espletamento di specifica gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi, le cui procedure sono tuttora in corso.*

### ✓ Sinergie e forme di programmazione negoziata

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, tramite azioni pianificate e coordinate, messe in atto dai soggetti a ciò interessati. Questo si realizza adottando provvedimenti formali come gli strumenti della programmazione negoziata o, a seconda degli ambiti e finalità da perseguire, si è in presenza di patti territoriali, contratti di programma, ecc.

Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni coinvolte.

### ✓ Sono state approvate e sono in corso le seguenti forme di gestione con **Accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali	Accordo di programma Piano di Zona Comuni dell'Ambito Territoriale di Seregno	Attuazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 29/06/2018 al 31/12/2020
Soggetti aderenti	Comuni di Giussano - Barlassina - Cogliate - Lazzate - Lentate sul Seveso - Meda - Misinto - Seregno - Seveso - Ceriano Laghetto. - Provincia Monza e Brianza - ASL Monza e Brianza		

✓ Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **Convenzione**:

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Soggetto
Convenzione intercomunale per <b>Servizi catastali</b>	Pianificazione e gestione del territorio	Polo Catastale Brianza Ovest
Comuni aderenti	Giussano - Albiate - Barlassina - Bovisio Masciago - Ceriano Laghetto - Cesano Maderno - Cogliate - Lazzate - Lentate sul Seveso - Limbiate - Macherio - Meda - Misinto - Seregno - Sovico - Varedo.	
Rinnovo convenzione per il periodo di dieci anni (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2027) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2017		

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio	Soggetto
Convenzione per la gestione del <b>Sistema bibliotecario</b> - durata sino al 31.12.2020	Economico Finanziario Servizi alla Persona	Sistema bibliotecario "BRIANZABIBLIOTECHE"
Comuni aderenti	Giussano - Albiate - Barlassina - Besana B.za - Biassono - Bovisio Masciago - Briosco - Carate B.za - Ceriano Laghetto - Cesano Maderno - Desio - Lentate sul Seveso - Limbiate - Lissone - Macherio - Meda - Monza - Muggiò - Nova Milanese - Renate - Seregno - Seveso - Sovico - Triuggio - Varedo - Vedano al Lambro - Verano B.za - Veduggio con Colzano - Villasanta.	

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio
Convenzione intercomunale per lo svolgimento del <b>Servizio di Segreteria</b>	Organizzazione, programmazione controlli - Servizio Affari generali e Contratti
Comuni aderenti	Giussano (75%) - Albiate (25%)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20/11/2017 - periodo di anni tre dal 1/12/2017.	

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio
Convenzione intercomunale per lo svolgimento del <b>Servizio di Refezione scolastica</b>	Economico Finanziario e Servizi alla Persona - Servizio Pubblica istruzione
Comuni aderenti	Giussano - Mariano Comense
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2016 - periodo di anni cinque	

Oggetto del Servizio	Settore/Servizio
Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Seregno e i Comuni richiedenti l'inserimento di utenti presso il Centro diurno per disabili (C.D.D.): anni educativi 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021	Economico Finanziario e Servizi alla Persona - Servizi sociali
Comuni aderenti	Seregno - Giussano
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18/07/2018	

<b>Adesione all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia MB in materia di servizio idrico integrato.</b>	
Soggetti partecipanti	Provincia di Monza e Brianza e tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale
Durata	A tempo indeterminato
Data sottoscrizione	18/03/2003

## B.1.1 - Organismi partecipati

### ✓ Organismi gestionali (trend storico e programmazione)

Tipologia	2019	2020	2021	2022
Enti (Parco Valle Lambro)	1	1	1	1
Centro Studi PIM	1	1	-	-
Società di capitale	2	2	2	2

### ✓ Elenco organismi - consorzi

Parco Regionale della Valle del Lambro - Ente di diritto pubblico (dal 2012)		Quota di partecipazione
Enti associati	Comuni di: Albavilla - Albiate - Alserio - Anzano del Parco - Arcore - Arosio - Besana - Biassono - Bosisio Parini - Briosco - Carate Brianza - Casatenovo - Cesana Brianza - Correzzana - Costamasnaga - Erba - Eupilio - Giussano - Inverigo - Lambrugo - Lesmo - Lurago d'Erba - Macherio - Merone - Monguzzo - Monza - Nibionno - Pusiano - Rogeno - Sovico - Triuggio - Vedano al Lambro - Veduggio con Colzano - Verano Brianza - Villasanta - Cassago B.za - Concorezzo. Province di Monza e Brianza - Como - Lecco.	2,50% dal 1.1.2015
Attività	Tutela e gestione del territorio; gestione del Parco della Valle del Lambro;	

### ✓ Elenco partecipazioni societarie dirette possedute dal Comune di Giussano

Società partecipata	Quota % Partecipazione	quota Capitale sociale (€)
1. A.E.B. "Ambiente Energia Brianza" S.p.A. - Seregno (Via Palestro, 33)	3,273%	2.755.500,00
2. Brianzacque S.r.l. - Monza (Via E. Fermi, 8)	3,3633%	4.267.441,21

- La società **A.E.B. S.p.A.** è operativa per il Comune di Giussano, direttamente e attraverso le società dalla stessa controllate, per i seguenti servizi:
  - Gestione servizio lampade votive cimiteriali
  - Gestione diretta della "farmacia comunale di Giussano"
  - Fornitura di gas metano e teleriscaldamento.
- La società **Brianzacque S.r.l.** è stata identificata quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza "A.T.O."

### ✓ Elenco partecipazioni societarie indirette del Comune di Giussano

SOCIETA' INDIRETTE DI 1° LIVELLO tramite A.E.B. S.p.A. Gruppo AEB S.p.A. luglio 2019	
Gelsia S.r.l.	77,180%
Reti Più S.r.l.	73,530%
Gelsia Ambiente S.r.l.	53,978%
Sinit "Sinergie Italiane" S.r.l. in liquidazione	7,182%

L'attuale struttura societaria del Gruppo AEB-Gelsia risulta modificata a seguito del percorso di razionalizzazione della "governance" del gruppo, mediante conferimento in A.E.B. delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. in Società del Gruppo.

Il Comune di Giussano, con deliberazione consiliare n. 34 del 24 luglio 2019, ha provveduto ad approvare l'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo A.E.B./Gelsia mediante aumento del capitale sociale in AEB riservato ai soci pubblici delle società operative Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni - art. 20 D. Lgs. n. 175/2016**

L'art. 20, comma 1, del TUSP prevede che *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 24, comma 1, le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni . . . omissis . . ."*

Il medesimo art. 20 prevede, al comma 2, l'adozione dei Piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgano attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali;
- d. partecipazioni che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e. partecipazioni diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016.

Il successivo comma 3 stabilisce il termine del 31 dicembre di ogni anno per l'adozione del provvedimento di ricognizione e razionalizzazione.

Il Comune di Giussano ha approvato con delibera di Consiglio n. 52 in data 30 ottobre 2019 l'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., rilevando la sussistenza dei presupposti per il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle partecipazioni detenute in A.E.B. S.p.A. e Brianzacque S.r.l., non essendo di fatto mutate le condizioni già esaminate ed approvate dal Consiglio con precedente deliberazione n. 48 del 18 settembre 2017 in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni e n. 51 del 29 ottobre 2018 in merito alla revisione ordinaria delle società operata invece lo scorso anno.

Nel Piano di revisione periodica di cui all'art. 20 del T.U.S.P. così come nel Piano di ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del T.U.S.P., non si sono contemplate le partecipazioni detenute da questo Ente in via indiretta (tramite la società A.E.B. S.p.A.) in quanto non controllate dal Comune di Giussano, nel rispetto del testo letterale di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D. Lgs. n. 175/2016 ai sensi del quale, per "partecipazione indiretta" soggetta alle disposizioni del TUSP si intende la partecipazione in una società detenuta da un'Amministrazione pubblica per il tramite di società o di altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

L'esclusione dagli obblighi di ricognizione disposti dal TUSP per quanto attiene le partecipazioni indirette in società non controllate è stata confermata dalle indicazioni fornite dalle "Linee guida" pubblicate dal MEF (Dipartimento del Tesoro) di concerto con la Corte dei Conti in data 27/12/2018 "3. Perimetro soggettivo" in base alle quali *"rientrano fra le partecipazioni indirette soggette alle disposizioni sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un Organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (Controllo congiunto)."*

Si osserva che le partecipazioni indirette detenute dal Comune di Giussani in Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l., e Gelsia Ambiente S.r.l. non sono soggette a controllo congiunto, considerato che le stesse sono detenute tramite la società A.E.B. S.p.A., che risulta essere controllata unicamente dal Comune di Seregno quale socio al 71,40%.

## **B.2 - SEZIONE INVESTIMENTI**

### **Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi**

#### **B.2.1 - Programmi e progetti di investimento e realizzazione di opere pubbliche**

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti Pubblici) stabilisce l'obbligo di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici, e relativi aggiornamenti, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio.

L'inserimento di lavori di importo pari o superiore a 100.000 Euro nel Programma triennale ed Elenco annuale delle Opere pubbliche e nel Bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dall'art. 3, comma 9 del D.M. 16 gennaio 2018, richiede la preventiva approvazione del livello minimo di progettazione da parte dell'Amministrazione, ossia il documento di fattibilità delle alternative progettuali; l'iscrizione delle opere di importo pari o superiore a un milione di euro, richiede invece l'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

In tal senso il Decreto 1 marzo 2019 ha introdotto modifiche al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in merito alla contabilizzazione delle opere pubbliche e delle relative spese di progettazione.

La contabilizzazione delle spese riguardanti il livello minimo di progettazione segue regole diverse a seconda che l'opera da realizzare sia, o meno, indicata all'interno del DUP, con la relativa fonte di finanziamento. Solo nel primo caso, la progettazione può infatti essere allocata al II Titolo della spesa, fra gli investimenti. In mancanza di previsione nel DUP, la progettazione è contabilizzata al Titolo I e finanziata da entrate correnti.

Pertanto, ai sensi del punto 5.3.12. del principio contabile 4/2 come sopra modificato, nel presente Documento si provvede a definire gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche, individuando gli ambiti di intervento e le opere per le quali avviare la progettazione, unitamente alla previsione delle necessarie forme di finanziamento.

## LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

DESCRIZIONE	Inserimento P.O.P. 2020-2022	FINANZIAMENTO
Riqualificazione pista di atletica centro sportivo Giussano	Sì - annualità 2020 e 2021	€ 250.000,00 contributo regionale
		€ 350.000,00 Indebitamento con successiva riconversione in "Avanzo"
Riqualificazione bar e area laghetto	Sì - annualità 2020	Indebitamento con successiva riconversione in "Avanzo"
Ampliamento Cimiteri	Sì - annualità 2020	Indebitamento con successiva riconversione in "Avanzo"
Realizzazione nuove tombe in aree cimiteriali esistenti	Sì - annualità 2020	Entrate da Permessi per costruire
Sicurezza stradale: manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	Sì - annualità 2020-2021-2022	Contributo statale cosiddetto "Fondo Imu-Tasi"
Manutenzioni straordinarie edifici S.A.P. - Cascina Costa	Sì - annualità 2020	€ 140.000,00 Contributo regionale
		€ 20.000,00 Entrate da Permessi per costruire
Realizzazione struttura polivalente	NO	Si ipotizza di finanziare le opere mediante impiego di risorse proprie (Avanzo di amministrazione, Entrate da Permessi per costruire) su bilanci futuri.
Riqualificazione sentieri area Parco Valle Lambro	NO	
Riqualificazione impianto sportivo "Aldo Boffi" Paina	NO	
Intervento viabilistico Via Foscolo/Via della Tecnica	NO	

Il programma dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022, integrato con la rappresentazione degli interventi relativi alla realizzazione di opere a scomputo di oneri di urbanizzazione (ai sensi del punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) è allegato al presente documento (Allegato 1) e contempla le opere di importo superiore a 100.000 Euro per la quali si è provveduto ad approvare il livello minimo di progettazione (documento di fattibilità delle alternative progettuali).

Si dà atto che l'opera di "Riqualificazione dell'area Laghetto" incluso il rifacimento dell'immobile adibito a bar, viene realizzata mediante impiego di risorse comunali anziché mediante ricorso al Project-financing come invece deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 21 del 10 aprile 2019.

**B.2.2 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:**

<b>OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE - aggiornamento a OTTOBRE 2019</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Annualità POP</b>	<b>Stato lavori al 30.10.2019</b>
	<b>importo Q.E. progetto</b>	
Lavori di riqualificazione Centro sportivo "Stefano Borgonovo"	<b>2016</b>	Lavori ultimati; in corso opere complementari che saranno ultimate entro il 2019.
	280.000,00	
Lavori di messa in sicurezza scuola primaria Birone/CPI	<b>2017</b>	Conclusi i lavori di adeguamento (elettrico ed edile), ad eccezione della sostituzione della pavimentazione della palestra che si prevede di avviare entro il corrente anno 2019.
	€ 72.700,00	
	<b>+ 2018</b> € 200.000,00	
Parco urbano e Funzioni pubbliche connesse	<b>2017</b>	Lavori conclusi con la redazione del Certificato i Regolare Esecuzione.
	900.000,00	
	130.093,81	
Realizzazione nuovi colombari cimiteri di Robbiano e Paina	<b>2017</b>	Lavori ultimati.
	€ 225.000,00	
Lavori di messa in sicurezza vie varie	<b>2018</b>	Lavori ultimati.
	€ 48.200,00	
Lavori di messa in sicurezza strade - accordo quadro	<b>2018</b>	Lavori in fase di ultimazione.
	€ 200.000,00	
"Giussano città del ciclista" messa in sicurezza circolazione ciclistica	<b>2018</b>	Lavori in fase di ultimazione; prevista conclusione entro fine 2019 per rendicontazione Regione.
	€ 245.000,00	
Riqualificazione immobile viale Rimembranze "Casa rifugio Le Ginestre"	<b>2018</b>	Lavori edili conclusi; in fase di ultimazione interventi posa in opera arredi e impianto di videosorveglianza; in corso di redazione Certificato di Regolare esecuzione.
	€ 245.000,00	
Ampliamento cimitero Giussano (*) modifica con delib. C.C. n. 27/2018	<b>2018</b>	Affidato incarico professionale di progettazione e D.L.
	(*) € 100.000,00	
Villa Sartirana - lavori di messa in sicurezza	<b>2018</b>	Realizzati ed ultimati i lavori di abbattimento barriere architettoniche con installazione di nuovo ascensore; in fase di avvio gli interventi di "relamping" del giardino esterno e di due sale lettura.
	€ 132.500,00	
Riqualificazione area esterna San Gian	<b>2018</b>	Approvato progetto di fattibilità tecnico-economica. Sono in corso di valutazione nuovi elementi da considerare per i successivi livelli di progettazione.
	€ 300.000,00	
Cablaggio strutturato municipio	<b>2018</b>	Lavori realizzati e conclusi.
	€ 200.000,00	

**INTERVENTI DA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2019-2021 - ANNUALITA' 2019**

Manutenzioni straordinarie strade comunali	€ 600.000,00	Approvato accordo quadro per l'importo di € 575.000,00, in fase di aggiudicazione tramite Centrale Unica di Committenza. Una quota di Euro 25.000,00 è stata destinata alla sistemazione delle superfici lapidee delle Piazze
Ampliamento cimitero Giussano	€ 400.000,00	Intervento riproposto nel POP 2020-2022.
Interventi riqualificazione edifici scolastici	€ 357.000,00	Approvato accordo quadro per lavori efficientamento energetico impianti illuminazione edifici scolastici per la parte di Euro 165.000,00; Approvato progetto di riqualificazione edifici scolastici per la parte di Euro 191.955,60; in corso procedura di manifestazioni di interesse.
Area Laghetto - Project financing sistemazione bar e aree limitrofe	€ 575.000,00	Approvato progetto di fattibilità tecnico-economica unitamente al project di iniziativa pubblica, in fase di revisione progettuale.
Centro sportivo Aldo Boffi - Concessione	€ 975.000,00	Sono in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione possibili soluzioni da apportare per la riqualificazione e gestione dell'impianto.
Manutenzione straordinaria immobile Cascina Costa	€ 160.000,00	Intervento riproposto nel POP 2020-2022; in corso di affidamento incarico professionale
Riqualificazione aree ex-Palatenda realizzazione parco urbano e funzioni pubbliche connesse - 2^ lotto	€ 110.000,00	Il secondo lotto dell'opera Parco Urbano non verrà più realizzato.



**IMPEGNI PLURIENNALI ASSUNTI - A TUTTO IL 31 OTTOBRE 2019**

Titolo	Intervento	2020	2021
1	Gestione calore - riversamento proventi impianti fotovoltaici	€ 20.000,00	€ 0,00
	Gestione calore - teleriscaldamento	€ 60.000,00	€ 0,00
	Gestione calore - fornitura-manutenzioni	€ 302.774,74	€ 0,00
	Consumi acqua utenze stabili comunali	€ 75.510,00	€ 0,00
	Consumi acqua orti urbani + Centro riutilizzo via Nenni	€ 2.400,00	€ 0,00
	Fornitura energia elettrica immobili comunali e illuminazione pubblica	€ 653.610,00	€ 0,00
	Utenze telefoniche Casa Associazioni Via Fermi	€ 678,32	€ 517,28
	Fornitura carburante per autotrazione	€ 17.700,00	€ 17.700,00
	Vigilanza notturna stabili comunali	€ 700,00	€ 0,00
	Manutenzione orologi da torre	€ 300,00	€ 0,00
	Manutenzioni idrauliche stabili comunali	€ 59.362,47	€ 0,00
	Manutenzioni edili stabili comunali	€ 57.900,00	€ 0,00
	Manutenzioni elettriche stabili comunali	€ 57.900,00	€ 0,00
	Manutenzioni extra-canone impianti elevatori	€ 3.799,46	€ 0,00
	Manutenzioni impianti Pubblica Illuminazione	€ 28.333,30	€ 0,00
	Manutenzione Piazza San Giacomo/Via A. da Giussano (Zambelli)	€ 1.775,10	€ 0,00
	Manutenzioni impianti semaforici	€ 8.828,65	€ 0,00
	Servizio prevenzione e protezione D.Lgs. 81/1998 (medicina del lavoro)	€ 2.275,00	€ 2.275,00
	Servizi assicurativi	€ 206.000,00	€ 206.000,00
	Adesione Centrale Unica di Committenza	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	Manutenzione aree a verde	€ 178.193,76	€ 130.845,40
	Servizio gestione cimiteri comunali	€ 28.883,50	€ 0,00
	sedute consiglio Comunale -manifesti	€ 841,80	€ 0,00
	Abbonamenti	€ 427,00	€ 427,00
	Servizio trasporto scolastico	€ 349.595,72	€ 349.595,72
	Servizio trasporto pubblico locale a chiamata	€ 14.600,69	€ 14.600,69
	Servizio ristorazione scuole - pasti insegnanti	€ 32.000,00	€ 0,00
	Servizio ristorazione - pasti dipendenti	€ 17.000,00	€ 0,00
	Servizio pranzo solidale	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Servizio asilo nido comunale	€ 236.500,00	€ 236.500,00
	Compensi e rimborsi componenti collegio revisori	€ 18.627,02	€ 18.627,02
	Spese per costi amministrativi - servizio corrispondenza	€ 5.550,07	€ 0,00
	Canone sistemi informatici (Maggioli)	€ 42.141,24	€ 37.261,24
	Canone annuo aggiornamento e formazione software Babylon	€ 4.148,00	€ 0,00
	Noleggio sistemi multifunzione kyocera	€ 3.731,25	€ 932,81
	Iniziativa cittadinanza attiva "Dote Comune"	€ 12.666,00	€ 0,00
	Organizzazione corsi ginnastica - yoga - pilates	€ 11.169,16	€ 0,00
	Servizio trasporto alunni disabili e trasporto protetto	€ 45.288,59	€ 0,00
	Rette frequenza persone disabili presso Centri Diurni	€ 122.450,77	€ 0,00
	Servizi supporto attività scolastiche (pre e post scuola)	€ 36.341,19	€ 21.804,71
	Servizi a supporto attività scolastiche (trasporto)	€ 37.061,16	€ 22.236,70
	Tutela minori interventi vari	€ 101.562,81	€ 75.078,86
	Interventi Assistenza educativa minori/disabili	€ 39.722,00	€ 0,00
	Gestione riparto spese alloggi comunali SAP	€ 4.200,00	€ 0,00
	Co-progettazione area politiche giovanili e lavoro	€ 16.227,00	€ 0,00
	Progetti fondo non autosufficienza	€ 12.466,00	€ 0,00
	Progetti contro la dispersione scolastica	€ 6.000,00	€ 0,00
	Personale dipendente: indennità risultato e retribuzione accessoria	€ 68.187,50	€ 0,00
	Personale dipendente: assunzioni a tempo determinato / Comando	€ 21.200,00	€ 0,00
2	Acquisto autoveicolo polizia locale	€ 11.560,80	€ 0,00
2	Accordo quadro Riqualificazione edifici scolastici	€ 191.955,60	€ 0,00
2	Accordo quadro interventi manutenzione pavimentaz. piazze	€ 14.264,00	€ 0,00
2	Accordo quadro aree verdi/arredo urbano	€ 95.000,00	€ 0,00
2	Pavimentazione e zoccolini scuola secondaria Giussani	€ 10.657,92	€ 0,00
2	Adeguamento normativo - manutenz. Straordin. Scuola S. Filippo Neri	€ 100.452,70	€ 0,00
2	Opera San Gian (FPV)	€ 282.327,82	€ 0,00
2	Efficientamento energetico impianto illuminazione Scuole diverse	€ 149.892,23	€ 0,00
2	Interventi manutenzione/migliorie alloggio sc. Elem. Paina (scomputo canone)	€ 2.700,00	€ 0,00
		€ 3.893.440,34	€ 1.142.402,43

## B.2.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

### ✓ Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Si evidenzia che la fiscalità locale subirà profondi cambiamenti a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2020, di cui si darà conto più avanti all'interno del presente elaborato.

#### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con la Legge di stabilità 2016 (Legge 28/12/2015 n. 208) sono state apportate importanti variazioni alla IUC, in particolare con riferimento alla TASI sull'abitazione principale, che dal 2016 è stata eliminata per i proprietari; anche la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini è eliminata quando per l'inquilino l'immobile in locazione costituisce abitazione principale.

#### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU

Le attuali aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU - nella misura approvata per l'esercizio 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 12/12/2018, risultano essere le seguenti:

Aliquote I.M.U. 2019	Descrizione
0,60%	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7
0,76% Base imponibile ridotta del 50%	Abitazioni di categoria A (esclusi A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2 C/6 C/7, non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) alle condizioni riportate al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione C.C. n. 4/2017
0,57%	Fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali (canone concordato art. 4 L. 431/1998) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2 C/6 C/7 (aliquota 0,76% ridotta del 25%)
0,81%	Immobili di categoria D (di cui 0,76% allo Stato) e C3.
1,06%	Aree edificabili e terreni agricoli
1,06%	Altri fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti

- Gettito stimato sulla base delle aliquote anzidette:

Accertamenti consuntivo 2018/€	Stanziamiento 2019 assestato/€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
4.294.644,24	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00

Visto il disegno di legge di bilancio 2020, ad oggi in discussione in Parlamento, si presume che dal prossimo esercizio l'IMU e la TASI verranno accorpate in un solo tributo, a parità di gettito fiscale complessivo. Occorrerà dunque, verosimilmente, approvare nel corso dell'esercizio 2020 delibere consiliari con le quali definire le nuove aliquote tributarie e una conseguente variazione di bilancio.

### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASI

Si richiama il contenuto di cui al paragrafo precedente in materia di accorpamento IMU-TASI previsto nel disegno di legge di bilancio 2020.

- Gettito stimato sulla base delle aliquote attuali (cfr. aliquote approvate per l'anno 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 12/12/2018):

Accertamenti consuntivo 2018/€	Stanziamiento 2019 assestato/€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
777.460,82	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00

### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI

L'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI viene determinata per l'esercizio 2020 con specifica deliberazione di Consiglio comunale. Non si prevedono aumenti rispetto al 2019.

Anche nel caso della TARI, si evidenziano le importanti novità che potrebbero riguardare i Comuni a partire dal 2020. In particolare si prevede che i Piani finanziari debbano tenere conto esclusivamente delle voci di spesa contemplate nelle deliberazioni di Arera, oltre che di un diverso sistema di approvazione che potrebbe coinvolgere la stessa Autorità. Ad ogni modo Anci sta chiedendo con forza un rinvio di tali novità al 2021.

- Gettito stimato sulla base delle tariffe vigenti:

(al netto della quota del 5% di competenza della Provincia di Monza e Brianza)

Accertamenti consuntivo 2018	Previsioni 2019 assestato /€	2020/€	2021/€	2022/€
2.737.248,72	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.2000,00

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 12/12/2018, è stata confermata un'unica aliquota dello 0,80% per l'addizionale comunale Irpef, ferma restando la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 già applicata per gli anni dal 2015 al 2018.

Nell'esercizio 2020 l'addizionale comunale IRPEF verrà confermata nelle stesse aliquote e nella stessa soglia di esenzione 2019.

- Gettito stimato sulla base dell'aliquota prevista:

Accertamenti consuntivo 2018/€	Previsioni 2019 assestato /€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
1.241.969,74	2.509.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

### IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020 sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale approvata in data 21/11/2019.

Gettito stimato sulla base delle tariffe stabilite con la citata deliberazione:

Accertamenti consuntivo 2018/€	Previsioni 2019 assestato /€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
259.297,33	235.500,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

### CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Con deliberazione di Giunta Comunale del 21/11/2019 sono state confermate e mantenute, per l'anno 2020, le tariffe per Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche già applicate nel decorso esercizio 2019, con le seguenti tariffe:

Occupazioni temporanee		Descrizione
Tariffa gg/mq.		
Categoria 1^	categoria 2^	
€ 0,57	€ 0,45	A. Occupazioni temporanee di suolo pubblico
€ 0,29	€ 0,23	B. Occupazioni da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (50% tariffa A)
€ 0,06	€ 0,04	C. Occupazioni per installazioni spettacoli viaggianti riduzione al 90% rispetto alla tariffa A.)
€ 0,17	€ 0,13	D. Occupazioni per attività edilizia (70% tariffa A.)
€ 0,11	€ 0,09	E. Occupazioni per manifestazioni culturali, politiche o sportive (80% tariffa A.)
€ 0,29	€ 0,23	F. Occupazioni di spazi sottostanti o soprastanti il suolo (50% tariffa A.)
al ml. € 0,06	al ml € 0,04	

Occupazioni permanenti		Descrizione
Tariffa annua/mq.		
Categoria 1^	categoria 2^	
€ 30,11	€ 24,09	A. Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico, sottosuolo e soprassuolo
Importo minimo annuo € 516,46 (art. 63, co. 2 D. Lgs. 446/97)		B. Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo, con condutture e impianti lineari senza utenze
Importo annuo per utenza € 0,65 Con un minimo di € 516,46 (art. 63, co. 2 D. Lgs. 446/97)		C. Occupazioni di spazi sottostanti e soprastanti il suolo di qualsiasi natura da parte di Aziende di erogazione di pubblici servizi e attività strumentali, con utenze

- Gettito stimato:

Accertamenti consuntivo 2018/€	Previsioni 2019 assestato /€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
46.811,43 permanente	42.100,00	42.100,00	42.100,00	42.100,00
87.551,89 temporanea	96.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00

### ✓ Tariffe e politica tariffaria servizi

#### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La

disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità, in alcuni casi l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di un corrispettivo a fronte del servizio reso.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. I prospetti di seguito evidenziati riportano gli atti amministrativi alla base delle individuazioni delle tariffe, il gettito di entrata ad oggi stimato e le previsioni del triennio 2020-2022:

#### 1. Utilizzo sale e spazi comunali - gettito stimato:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 7/03/2011 (Villa Mazenta)
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 23/07/2012 (Villa Sartirana - matrimoni)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18/06/2007 (Villa Sartirana - esposizioni)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 18/10/2004 (sala consiliare)

2018 Consuntivo	2019 assestato/€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
1.200,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

#### 2. Tariffe servizi scolastici: pre e post scuola materna ed elementari - gettito stimato:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 71 del 9/04/2019 e n. 169 del 26/09/2019

2018 Consuntivo	2019 assestato /€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€
34.323,44	43.800,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00

#### 3. Tariffe parchimetri

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10 gennaio 2002 - Gettito stimato

2018 Consuntivo	2019 assestato /€	2020/€	2021/€	2022/€
8.311,35	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

#### 4. Tariffe per attività ginnico-sportive (corsi di ginnastica/utilizzo palestre) - gettito stimato:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 125 del 11/07/2019 e n. 174 del 3/10/2019

2018 - Consuntivo	2019/€	2020/€	2021/€	2022/€	
31.060,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Corsi ginnastica
27.655,11	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	Uso palestre

#### 5. Rette frequenza asilo nido - gettito stimato:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 4 luglio 2019 "Adesione misura Nidi gratis Regione Lombardia: anno educativo 2019-2020"

2018 - Consuntivo	2019 assestato /€	Previsioni 2020/€	2021/€	2022/€	
39.931,28	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Rette Utenti
67.261,37	79.000,00	79.000,00	79.000,00	79.000,00	Regione "Nidi gratis"

#### 6. Concorso spesa servizio pasti a domicilio - gettito stimato:

- Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 50 del 17/06/1996
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2018 e determinazione n. 105/2019

2018 - Consuntivo	2019 assestato /€	2020/€	2021/€	2022/€
28.056,59	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00

## B.2.4 - Analisi della spesa corrente per missioni

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE Titolo 1^		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 4.090.908,00	€ 4.102.405,00	€ 4.100.761,00
2	Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 768.300,00	€ 768.300,00	€ 768.300,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.146.856,00	€ 2.123.628,00	€ 2.120.239,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 413.106,00	€ 425.936,00	€ 423.670,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 498.427,00	€ 487.587,00	€ 487.587,00
7	Turismo	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 442.683,00	€ 434.304,00	€ 432.345,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.225.967,00	€ 3.224.092,00	€ 3.222.120,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.155.730,00	€ 1.135.184,00	€ 1.123.710,00
11	Soccorso civile	€ 18.100,00	€ 18.100,00	€ 18.100,00
12	famiglia	€ 4.240.021,00	€ 4.033.912,00	€ 4.032.542,00
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 63.658,00	€ 63.510,00	€ 63.357,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 1.079.260,00	€ 1.125.721,00	€ 1.124.601,00
50	Debito pubblico			
60	Anticipazioni finanziarie			
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>€ 18.152.516,00</b>	<b>€ 17.946.679,00</b>	<b>€ 17.921.332,00</b>

## B.2.5 - Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

RISORSE FINANZIARIE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2020	2021	2022
<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	€ 4.131.908,00	€ 4.113.405,00	€ 4.111.761,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 4.090.908,00	€ 4.102.405,00	€ 4.100.761,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 41.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	- Titolo 3 Increm Attività finanz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	€ 779.860,80	€ 768.300,00	€ 768.300,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 768.300,00	€ 768.300,00	€ 768.300,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 11.560,80	€ 0,00	€ 0,00
<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	€ 2.634.814,45	€ 2.158.628,00	€ 2.155.239,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 2.146.856,00	€ 2.123.628,00	€ 2.120.239,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 487.958,45	€ 35.000,00	€ 35.000,00
<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	€ 423.106,00	€ 435.936,00	€ 433.670,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 413.106,00	€ 425.936,00	€ 423.670,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	€ 1.216.427,00	€ 550.587,00	€ 500.587,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 498.427,00	€ 487.587,00	€ 487.587,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 718.000,00	€ 63.000,00	€ 13.000,00
	- Titolo 3 Increm Attività finanz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>7</b>	<b>Turismo</b>	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	€ 980.110,82	€ 538.404,00	€ 536.445,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 442.683,00	€ 434.304,00	€ 432.345,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 537.427,82	€ 104.100,00	€ 104.100,00
<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	€ 3.972.621,00	€ 3.359.092,00	€ 3.317.120,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 3.225.967,00	€ 3.224.092,00	€ 3.222.120,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 746.654,00	€ 135.000,00	€ 95.000,00
	- Titolo 3 Increm Attività finanz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	€ 2.795.936,25	€ 1.687.764,00	€ 1.507.710,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 1.155.730,00	€ 1.135.184,00	€ 1.123.710,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 1.640.206,25	€ 552.580,00	€ 384.000,00
<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>	€ 18.100,00	€ 18.100,00	€ 18.100,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 18.100,00	€ 18.100,00	€ 18.100,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	€ 4.951.021,00	€ 4.094.912,00	€ 4.093.542,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 4.240.021,00	€ 4.033.912,00	€ 4.032.542,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 711.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00

RISORSE FINANZIARIE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2020	2021	2022
14	Sviluppo economico e competitività	€ 63.658,00	€ 63.510,00	€ 63.357,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 63.658,00	€ 63.510,00	€ 63.357,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 1.129.260,00	€ 1.166.721,00	€ 1.165.601,00
	- Titolo 1 Spese correnti	€ 1.079.260,00	€ 1.125.721,00	€ 1.124.601,00
	- Titolo 2 Spese c/capitale	€ 50.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
50	Debito pubblico	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
	- Titolo 4 Rimborso di prestiti	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
	- Titolo 5 Chiusura anticipazioni	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
	- Titolo 7 Spese c/terzi Part. giro	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 28.965.532,32</b>	<b>€ 25.007.169,00</b>	<b>€ 24.574.589,00</b>

### B.2.6 - Gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2018:

Descrizione				
ATTIVO	Rendiconto 2017	%	Rendiconto 2018	%
Immobilizzazioni immateriali	666.182,05	0,80	590.691,88	0,72
Immobilizzazioni materiali	59.760.965,23	71,62	59.105.621,83	71,85
Immobilizzazioni finanziarie	13.569.636,75	16,26	14.080.302,65	17,12
Attivo circolante: Rimanenze	0	0,00	0	0,00
Crediti	0	0,00	0	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0,00	0	0,00
Disponibilità liquide	9.442.635,52	11,32	8.486.350,46	10,32
Ratei e risconti attivi	0	0,00	0	0,00
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>83.439.419,55</b>	<b>100%</b>	<b>82.262.966,82</b>	<b>100%</b>
PASSIVO	Rendiconto 2017	%	Rendiconto 2018	%
Patrimonio netto	60.242.732,29	72,20	60.718.739,02	73,81
Fondi per rischi ed oneri	0	0,00	206.167,80	0,25
Debiti (Totale)	16.987.605,75	20,36	15.313.846,71	18,62
Ratei e risconti passivi	6.209.081,51	7,44	6.024.213,29	7,32
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>83.439.419,55</b>	<b>100%</b>	<b>82.262.966,82</b>	<b>100%</b>



## B.2.7 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La programmazione finanziaria del Comune di Giussano per il triennio 2020-2022 nella parte corrente prevede stanziamenti di entrata per circa 18 milioni di Euro per esercizio, in linea rispetto alle dotazioni iscritte nel bilancio 2019.

Si osserva che il calo di circa 700.000 euro rilevabile nelle entrate tributarie 2020 rispetto al 2019 è coincidente con il calo degli accertamenti tributari (recupero evasione IMU e TASI) visto l'elevato numero di atti notificati nel 2019, anche se in gran parte svalutati in quanto relativi a crediti di difficile esazione, considerato che dalla scadenza del contratto con la società incaricata (2018) non si è provveduto all'affidamento di nuovo incarico né a gestire in economia l'attività.

Con riferimento alle risorse correnti aventi carattere di straordinarietà, così come individuate nel punto 9.11.3 del principio contabile della programmazione, si rilevano le seguenti entrate:

- Entrate da sanzioni, stanziare per Euro 840.000,00 per esercizio e svalutate per Euro 247.514,08 a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità. Fra queste si segnalano Euro 660.000 concernenti entrate da sanzioni da codice della strada;
- Entrate da lotta all'evasione tributaria, stanziare per Euro 174.000,00 per esercizio, di cui Euro 80.193,84 coincidenti con fondo svalutazione crediti. Si tratta principalmente di accertamenti tributari imu e tasi;
- Entrate da consultazioni elettorali, stanziare per Euro 51.500 per esercizio e destinate interamente al finanziamento di spese vincolate (spese per lavoro straordinario, scrutatori, servizi necessari per l'organizzazione ecc.). Tale posta viene allocata nell'eventualità in cui fossero organizzate consultazioni elettorali nel corso del 2020, al momento non previste.

Si osserva che le entrate non ripetitive sopra riportate vengono stanziare nel 2020 per importi in linea a quelli già accertati gli anni scorsi, ad eccezione delle entrate da recupero evasione.

Le entrate in conto capitale, destinate in via esclusiva al finanziamento di spese in conto capitale, devono interamente intendersi quali risorse straordinarie.

Si stima che gran parte delle opere previste nell'esercizio 2020, ad oggi coperte da indebitamento, possano essere finanziate da avanzo di amministrazione che verrà accertato in occasione della redazione del rendiconto della gestione 2019 ed applicato sul bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000.

L'avanzo di amministrazione presunto 2019, così come risultante da prospetto allegato al bilancio di previsione 2020-2022, è pari ad Euro 11.013.514,28 ed è ripartito nelle seguenti voci previste dall'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000:

- Quota vincolata - Euro 204.400,72;
- Quota accantonata per fondo crediti di dubbia esigibilità - Euro 5.635.894,11;
- Quota accantonata per passività potenziali - Euro 1.997.059,10;
- Quota accantonata per fondo contenzioso - Euro 429.000;
- Quota destinata ad investimenti - Euro 611.475,61;
- Quota libera - Euro 2.135.684,74

Le quote di avanzo di amministrazione destinabili al finanziamento di spese in conto capitale coincidono con le "quote per investimenti" e con le "quote libere", oltre a quote di importo poco significativo allocate nell'avanzo vincolato.

## B.2.8 - Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, per il quale l'importo annuale degli interessi, comprensivo degli interessi derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del D.Lgs. 267/2000, non può superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Le spese per interessi passivi stanziare sul bilancio di previsione 2020-2022 per mutui intestati al Comune di Giussano, oltre agli interessi passivi per mutui in capo a soggetti terzi ma garantiti dallo stesso Comune di Giussano, garantiscono il rispetto del plafond previsto dalla normativa vigente.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del plafond dell'indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 nonché l'impatto degli interessi passivi sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2020</b>	
<b>Entrate di parte corrente</b>	<b>Accertamenti 2018</b>
Titolo I - Entrate tributarie	€ 11.771.070,29
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 1.899.628,03
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.819.655,73
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 17.490.354,05</b>
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti)	€ 1.749.035,41
<b>Spese per interessi passivi</b>	<b>Stanziamenti 2020</b>
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 500.626,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 31.718,00
<b>Totale Spese per interessi passivi</b>	<b>€ 532.344,00</b>
% interessi passivi su entrate correnti	3,04%
<b>Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)</b>	<b>€ 1.216.691,41</b>

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2021</b>	
<b>Entrate di parte corrente</b>	<b>Stanziamenti 2019</b>
Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.317.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 1.685.950,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.749.810,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 18.752.760,00</b>
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti)	€ 1.875.276,00
<b>Spese per interessi passivi</b>	<b>Stanziamenti 2021</b>
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 478.004,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 25.314,00
<b>Totale Spese per interessi passivi</b>	<b>€ 503.318,00</b>
% interessi passivi su entrate correnti	2,68%
<b>Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)</b>	<b>€ 1.371.958,00</b>

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE - ANNO 2022	
<b>Entrate di parte corrente</b>	<b>Stanziamenti 2020</b>
Titolo I - Entrate tributarie	€ 13.263.200,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 2.016.350,00
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 3.769.400,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 19.048.950,00</b>
Limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti (10% delle entrate correnti)	€ 1.904.895,00
<b>Spese per interessi passivi</b>	<b>Stanziamenti 2022</b>
Interessi passivi sui mutui e prestiti (Tit. 1 macroaggr. 7)	€ 453.877,00
Interessi passivi sui mutui in capo a terzi, garantiti dall'Ente	€ 18.872,00
<b>Totale Spese per interessi passivi</b>	<b>€ 472.749,00</b>
% interessi passivi su entrate correnti	2,48%
<b>Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui (A - B)</b>	<b>€ 1.432.146,00</b>

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata, al netto delle previsioni per estinzioni anticipate di mutui:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2020	€ 616.309,00	€ 500.626,00	€ 1.116.935,00
2021	€ 640.810,00	€ 478.004,00	€ 1.118.814,00
2022	€ 666.157,00	€ 453.877,00	€ 1.120.034,00

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, sarà il seguente, senza considerare eventuali previsioni di nuovi mutui o di estinzioni anticipate di prestiti:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	13.191.893,64	€ 12.575.584,64	€ 11.934.774,64
Nuovi prestiti	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati	616.309,00	€ 640.810,00	€ 666.157,00
Estinzioni anticipate	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Revisione debito	0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.575.584,64</b>	<b>€ 11.934.774,64</b>	<b>€ 11.268.617,64</b>

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

## B.2.9 - Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento ai sensi dell'art. 199, comma 1. Lettera b) del D. Lgs. N 267/200 e s.m.i.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

### TABELLA EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Descrizione	PREVISIONE		
	2020	2021	2022
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Fondo pluriennale vincolato corrente	€ 113.875,00	€ 118.439,00	€ 118.439,00
Entrate correnti: <b>Titolo I</b>	€ 13.263.200,00	€ 13.263.200,00	€ 13.263.200,00
- di cui fondo solidarietà comunale	€ 2.364.000,00	€ 2.364.000,00	€ 2.364.000,00
Entrate <b>Titolo II</b>	€ 2.016.350,00	€ 1.819.400,00	€ 1.819.400,00
Entrate <b>Titolo III</b>	€ 3.769.400,00	€ 3.770.450,00	€ 3.770.450,00
Totale Titoli 1+2+3 oltre FPV (A)	<b>€ 19.048.950,00</b>	<b>€ 18.853.050,00</b>	<b>€ 18.853.050,00</b>
Spese <b>Titolo 1</b>	€ 18.152.516,00	€ 17.946.679,00	€ 17.921.332,00
- di cui F.P.V. applicato alla spesa	€ 118.439,00	€ 118.439,00	€ 118.439,00
Rimborso prestiti <b>Titolo IV (C)</b>	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
<b>Differenza di parte corrente (D)</b>	<b>€ 384.100,00</b>	<b>€ 210.000,00</b>	<b>€ 384.000,00</b>
<b>Altre Entrate che hanno effetto sull'equilibrio di parte corrente (E)</b>			
- Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- alienazioni patrimoniali destinate a spese correnti	€ 9.900,00	€ 174.000,00	€ 0,00
- avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (F)	€ 394.000,00	€ 384.000,00	€ 384.000,00

### TABELLA EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

Descrizione	PREVISIONE		
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato	€ 856.111,07	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate: <b>Titolo IV</b>	€ 2.533.596,25	€ 802.680,00	€ 370.100,00
Entrate: <b>Titolo V</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate: <b>Titolo VI</b>	€ 1.180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Titoli IV+V+VI+FPV+avanzo (G)	<b>€ 4.569.707,32</b>	<b>€ 802.680,00</b>	<b>€ 370.100,00</b>
Spese <b>Titolo II (H)</b>	€ 4.953.807,32	€ 1.012.680,00	€ 754.100,00
Spese incremento attività finanziarie <b>Titolo III (I)</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Differenza di parte capitale (L) (=G-H-I)</b>	<b>-€ 384.100,00</b>	<b>-€ 210.000,00</b>	<b>-€ 384.000,00</b>
Entrate in c / capitale destinate a spese correnti (M)	-€ 9.900,00	-€ 174.000,00	€ 0,00
Spese di investimento finanziate da entrate correnti (F) (=L+M)	-€ 394.000,00	-€ 384.000,00	-€ 384.000,00

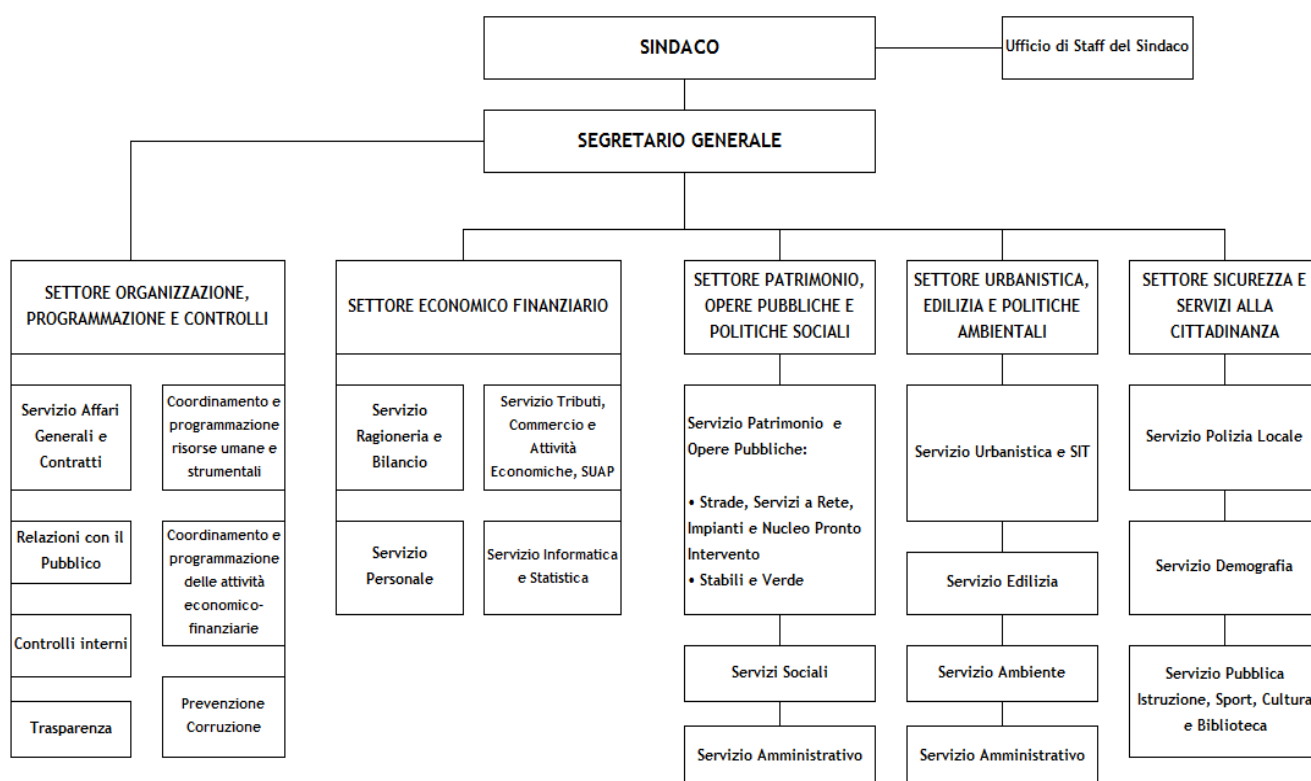
### B.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

#### ✓ Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 26 settembre 2019, ha rideterminato la struttura organizzativa dell'Ente in linea con il proprio programma di mandato, ponendo un'attenzione particolare agli ambiti della pianificazione territoriale, delle opere pubbliche e dell'ambiente, in un contesto di crescente complessità delle normative che regolano gli interventi in campo urbanistico, edilizio e lavori pubblici.

Inoltre, ha ritenuto utile ridistribuire i compiti e le responsabilità tra i settori, ricollocando alcuni servizi in linea con la misura della rotazione degli incarichi prevista dalle normative anticorruzione.

La nuova struttura organizzativa dal 1° gennaio 2020 sarà quindi la seguente:



Il D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto Crescita), convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, ha modificato radicalmente le regole sulle assunzioni di personale, introducendo per la prima volta la possibilità di aumentare il personale in servizio da parte delle Regioni e dei Comuni virtuosi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, con abbandono della logica della sostituzione dei cessati e del vincolo del rispetto del tetto di spesa per il personale. Tali nuove disposizioni diventeranno operative a partire dalla data che sarà fissata da un apposito Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in attesa della definizione delle nuove regole, è necessario tenere conto di quelle al momento in vigore, che ancora impongono da un lato il rispetto del limite della spesa media di personale sostenute nel triennio 2011/2013, definito quale parametro fisso ed immodificabile di comparazione per la dimostrazione del contenimento della spesa, e dall'altro il rispetto della regola del turn over (ora al 100% dei cessati, compresi quelli in corso d'anno).

Di seguito si evidenzia l'andamento complessivo della spesa del personale, di cui alla Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., sostenuta nel corso degli ultimi 5 anni (dal 2014 al 2018) che risulta essere la seguente:

SPESA	2014	2015	2016	2017	2018
Macroaggregato 1	3.997.537,80	3.787.150,04	3.763.221,80	3.648.713,26	3.628.778,40
IRAP	264.479,72	240.734,09	243.280,62	238.047,78	235.969,22
<b>Totale</b>	<b>4.262.017,52</b>	<b>4.027.884,13</b>	<b>4.006.602,42</b>	<b>3.886.761,04</b>	<b>3.864.747,62</b>

#### PROSPETTO ASSEGNAZIONE PERSONALE SUDDIVISO PER PROGRAMMA - al 30.09.2019

Mis-sione	Programma	n.	%	Cat.	Figura professionale	tot.
1	2. Segreteria Generale	1	100	D3	Funzionario amministrat.	9
		1	86,11	D1	Istrutt. Dirett. Amministr.	
		4	100	C1	Istruttore amministrativo	
		2	100	B3	Messi/Collab. Amministr.	
		1	100	B1	Esecutore operativo	
1	3. Gestione Economica, finanziaria, programmazione	1	100	D3	Funzionario amministrat.	6
		2	100	D1	Istrutt. dirett. finanziario	
		2	100	C1	Istruttore finanziario	
		1	72,23	C1	Istruttore finanziario	
1	4. Gestione delle Entrate tributarie	1	100	D3	Funzionario finanziario	4
		2	100	C1	Istruttore finanziario	
		1	55,5	C1	Istruttore finanziario	
1	6. Ufficio Tecnico	1	100	D3	Funzionario tecnico	11
		2	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	D1	Istrutt. Dirett. Amministr.	
		1	100	C1	Istruttore tecnico	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	76,45	C1	Istruttore amministrativo	
		3	100	B3	Operaio altam.specializz.	
		1	100	B1	Operaio specializzato	
1	7. Elezioni, Anagrafe, Stato civile	1	100	D3	Funzionario amministrat.	7
		2	100	D1	Istrutt. Dirett. Amministr.	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo a T.D.	
		1	100	B3	Collaboratore amministr.	
		1	55,5	B3	Collaboratore amministr.	
1	8. Statistica e Sistemi informativi	1	100	D3	Funzionario	3
		1	100	D1	Istruttore direttivo	
		1	100	C1	Istruttore Informatico	

1	10. Risorse umane	1	100	D3	Funzionario amministrat.	4
		1	83,33	D1	Istruttore direttivo finanziario	
		1	100	D1	Istruttore direttivo amm.	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
3	1. Polizia locale e amministrativa	1	100	D1	Funzionario PL - Vice Com	16
		1	100	D1	Istruttore direttivo PL	
		13	100	C1	Agenti P.L.	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
4	6. Servizi ausiliari all'istruzione	1	100	D1	Istruttore direttivo amm.	2
		1	77,78	C1	Istruttore amministrativo	
5	2. Attività culturali - Biblioteca	1	100	D1	Bibliotecario	4
		1	83,33	C1	Assistente biblioteca	
		1	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	B1	Applicato amministrativo	
6	1. Sport e tempo libero	1	83,33	C1	Istruttore amministrativo	1
8	1. Urbanistica e assetto del territorio	1	50	D3	Funzionario tecnico	8
		2	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	50	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	C1	Istruttore tecnico	
		2	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	69,5	C1	Istruttore informatico	
9	2. Ambiente	1	50	D3	Funzionario Tecnico	3
		1	100	D1	Istruttore dirett. tecnico	
		1	100	B3	Collaboratore Ammvo	
10	5. Viabilità e infrastrutture stradali	1	50	D1	Istruttore dirett. tecnico	1
12	1. Asilo nido	2	100	C1	Educatrici asilo nido	5
		2	100	B1	Esecutore scolastico	
		1	55,5	A1	Operatore serv. scolastici	
12	7. Servizi sociali	1	69,5	D3	Funzionario amministra.	10
		5	100	D1	Assistente sociale	
		1	100	D1	Istruttore direttivo amm.	
		2	100	C1	Istruttore amministrativo	
		1	100	C1	Educatore	
		3	100		DIRIGENTI	3
	<b>30.09.2019</b>	<b>97</b>				<b>97</b>

#### **B.4 I vincoli di finanza pubblica - L'equilibrio di bilancio previsto dall'articolo 1, comma 821 della Legge 145/2018**

La Legge N. 145/2018 ha riscritto profondamente le regole in materia di finanza pubblica, prevedendo lo "sblocco" degli avanzi di amministrazione che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, sono stati impiegati nel solo rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000. I Comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 819-826 della Legge 145/2018, vengono pertanto considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (comma 821 L.145/2018).

La Legge 145/2018 ha dato attuazione a quanto disposto dalla Corte Costituzionale con le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, con le quali è stata stabilita l'impossibilità di bloccare l'avanzo di amministrazione risultante dai bilanci comunali con normativa nazionale, trattandosi di risorse da intendersi nella piena disponibilità degli enti locali. Già con Circolare n°25 del 3/10/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva disposto a favore dei comuni, per l'anno 2018, la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dunque a decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 823 dell'articolo 1 della L.145/2018, hanno cessato di avere applicazione le prescrizioni di cui ai commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della L. 232/2016, rimuovendo così i vincoli imposti dal Legislatore nazionale prima con il "patto di stabilità" e poi con il "pareggio di bilancio".

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha aggiornato gli schemi del rendiconto della gestione (allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011) al fine di definire i saldi di competenza finanziaria a seguito della nuova disciplina introdotta dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri. I nuovi prospetti prevedono che l'avanzo applicato al bilancio concorra positivamente agli equilibri. Esso infatti costituisce un addendo nei tre nuovi saldi (risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo) che, dal rendiconto 2019, dovranno essere determinati dagli enti. Anche avuto riguardo alle scritture di pre-consuntivo considerate per la quantificazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2019, si stima che il Comune di Giussano possa garantire il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica mantenendo il bilancio in equilibrio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2019 ai sensi del comma 821 della L.145/2018.



## C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

### C.1 Obiettivi strategici dell'Ente

#### PREMESSA

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento"*.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, si ritiene opportuno riportare, in allegato al presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24 luglio 2019, descritte e declinate all'interno del **Programma di mandato 2019-2024** che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente, come da allegato 3.

## D) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione riguarda l'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico, non limitandosi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma occupandosi di tutta l'attività dell'Ente.

Il controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, è in vigore per il Comune di Giussano dal 2015.

L'articolo 6 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, come modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 4/03/2015 disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

1. la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
2. la programmazione strategica è basata sulla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
3. la programmazione operativa si realizza sulla base degli obiettivi operativi contemplati nella Sezione Operativa del DUP mediante il PEG / Piano delle performance.

Oggetto del controllo strategico sono quindi le scelte compiute in sede di Sezione Strategica del DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) / Piano

delle performance, con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Se.S, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.."*, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, *"si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, unitamente alla relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato". Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

### Premessa

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Se.O contiene la programmazione operativa dell'ente avendo, a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Se.O, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Se.S, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Se.O è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato nel bilancio di previsione, e per cassa con riferimento al primo esercizio; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Se.O supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Se.O individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Se.S. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari con riferimento all'intero periodo considerato.

La Se.O si struttura in due parti fondamentali:

- ✓ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ✓ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della Se.O del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Se.S, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Se.O del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Se.S.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse ad esse destinate.

La Parte 2 della Se.O comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 adottata nella seduta del 23 settembre 2019.

L'elenco del "Gruppo Amministrazione Pubblica" da considerare per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 è stato così individuato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 ottobre 2019:

- a. AEB S.p.A. (società partecipata al 3,273%);
- b. Brianzacque S.r.l. (società "in house" partecipata al 3,633%);
- c. Parco Regionale della Valle del Lambro (ente strumentale partecipato al 2,50%);

Ai sensi della vigente normativa, nei confronti degli attuali Enti ed organismi partecipati, questo Ente provvede alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, ed al controllo dell'andamento economico-finanziario dell'attività sociale, attraverso l'acquisizione dei documenti contabili essenziali e flussi informativi periodici.

Con delibera di Giunta n. 190 del 24 ottobre 2019 si è preso atto del report con i risultati dei controlli interni effettuato sulle società partecipate, ai sensi dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000.

Con riferimento agli obiettivi gestionali 2019 attribuiti ad AEB dal Comune di Giussano con il DUP 2019/2021 (miglioramento del risultato economico della farmacia comunale), dall'esame della relazione al primo trimestre 2019 prodotta da AEB si riscontra un generale calo dei ricavi da vendite e prestazioni ascrivibili alla business unit delle farmacie, pari al -4,3% rispetto allo scorso esercizio. Tale riduzione è più contenuta per la farmacia di Giussano (- 3,8%).

Si ricorda che in base a quanto convenuto in sede di cessione della farmacia ad AEB con atto rep. n.153103/26323 del 28/11/2012, al Comune di Giussano spetta il 5% del margine di contribuzione lordo (valore della produzione meno costo del venduto). Il calo della remunerazione della farmacia è già stato rilevato in occasione della quantificazione del canone 2019 spettante al Comune di Giussano con riferimento al bilancio 2018 di AEB, quantificato dalla stessa società in Euro 19.505,00 contro l'importo di Euro 20.327,00 registrato lo scorso esercizio con riferimento al bilancio 2017 di AEB.

Visto il trend in riduzione dei ricavi ascrivibili al ramo farmacie ed il conseguente calo del margine di contribuzione, si ritiene opportuno mantenere la massima attenzione su questo tema, individuando quale obiettivo gestionale per A.E.B. S.p.A. per il prossimo esercizio 2020, il miglioramento del risultato economico della farmacia di Giussano.

Con riferimento agli obiettivi gestionali 2019 attribuiti a Brianzacque dal Comune di Giussano con il DUP 2019/2021 (calo della spesa del personale sul prossimo esercizio 2019), si prende atto dell'aumento della voce "costo del lavoro" rilevata nel budget 2019 rispetto alla medesima voce rilevata nell'esercizio 2018. Il delegato del Comune di Giussano partecipando all'Assemblea dei Soci che ha approvato il budget 2019, come risulta da verbale del 8/2/2019, ha chiesto di monitorare attentamente tale voce di spesa, nel rispetto degli indirizzi impartiti anche dal nostro Ente. Nello stesso verbale dell'Assemblea viene riscontrata la risposta al delegato del Comune di Giussano da parte del presidente del C.d.A. di Brianzacque, il quale ha evidenziato che l'aumento dei dipendenti è per la maggior parte ascrivibile alla struttura tecnica visto l'ambizioso piano degli investimenti programmato dalla società. Lo stesso Presidente ha rilevato come l'alternativa all'aumento dei costi del personale interno sarebbe stato l'aumento dei costi per affidamenti a strutture esterne. A tal riguardo nella relazione al budget 2019 si

rileva l'aumento dei costi capitalizzati, posto che la società intende capitalizzare i costi del personale direttamente coinvolto nell'attuazione del piano degli investimenti con riferimento ai settori Progettazione, Acquedotto, Fognatura, IT e Depurazione.

Si ritiene comunque opportuno continuare a monitorare con attenzione l'andamento delle spese di personale di Brianzacque e pertanto si individua quale obiettivo gestionale 2020 per tale Società il mantenimento dei livelli di costo raggiunti nel 2019, quantomeno a parità di investimenti. Nel contempo, considerato che le ultime assunzioni sono state portate a termine principalmente per la struttura tecnica al fine di favorire il piano degli investimenti aziendale, si ritiene ragionevole attendersi una limitazione dei costi per consulenze e collaborazioni esterne da destinare al medesimo piano di investimenti. Si riscontra positivamente, al riguardo, la riduzione delle consulenze rilevata nel bilancio 2018 rispetto al bilancio 2017 (cfr pag. 7 verbale assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2018 del 8/5/2019).

## b) Valutazione generale sui mezzi finanziari (Entrate e Spese)

Titolo	ENTRATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	F.P.V. spese correnti	€ 113.875,00	€ 118.439,00	€ 118.439,00
	F.P.V. spese in conto capitale	€ 856.111,07	€ 0,00	€ 0,00
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.263.200,00	€ 13.263.200,00	€ 13.263.200,00
II	Trasferimenti correnti	€ 2.016.350,00	€ 1.819.400,00	€ 1.819.400,00
III	Entrate extratributarie	€ 3.769.400,00	€ 3.770.450,00	€ 3.770.450,00
	<b>Totale entrate correnti</b>	<b>€ 19.048.950,00</b>	<b>€ 18.853.050,00</b>	<b>€ 18.853.050,00</b>
IV	Entrate in conto capitale	€ 2.533.596,25	€ 802.680,00	€ 370.100,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI	Accensione di prestiti	€ 1.180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>€ 3.713.596,25</b>	<b>€ 802.680,00</b>	<b>€ 370.100,00</b>
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>€ 28.965.532,32</b>	<b>€ 25.007.169,00</b>	<b>€ 24.574.589,00</b>

Titolo	SPESA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
I	Spese correnti	€ 18.152.516,00	€ 17.946.679,00	€ 17.921.332,00
II	Spese in conto capitale	€ 4.953.807,32	€ 1.012.680,00	€ 754.100,00
III	Spese per incrementi attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	Rimborso prestiti	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere / Cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
VII	Uscite servizi per conto terzi e partite di giro	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>€ 28.965.532,32</b>	<b>€ 25.007.169,00</b>	<b>€ 24.574.589,00</b>

Nel corso del triennio 2020-2022 il bilancio potrà contare su oltre 18 milioni di Euro di entrate correnti, destinate a finanziare altrettante spese correnti e spese per rimborso prestiti. La parte di risorse correnti eccedente il fabbisogno di spesa corrente, pari a 384.000 euro per gli anni 2021 e 2022, coincide di fatto con il contributo statale cosiddetto “Imu-Tasi” destinato al finanziamento di interventi straordinari di riqualificazione delle strade volti a migliorare le condizioni di sicurezza delle infrastrutture.

Ad oggi si stimano 13,3 milioni di entrate tributarie, 2 milioni circa di trasferimenti correnti e 3,7 milioni circa di entrate extratributarie.

### **Risorse straordinarie e in conto capitale**

Si richiama il contenuto del paragrafo B.2.7. della Sezione Strategica (B. Analisi strategica delle condizioni interne all’Ente)

## **c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi**

### **✓ I tributi comunali**

Lo scenario delle entrate tributarie per il triennio 2020-2022 prevede molte novità rispetto all’esercizio 2019.

L’obiettivo principale della manovra tributaria comunale deve comunque essere quello di finanziare le spese necessarie per lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’Ente, garantendo il mantenimento degli equilibri finanziari in modo strutturale; per la TARI occorre tendere alla copertura integrale dei costi mediante l’entrata tributaria.

### **✓ TARI**

Le entrate della TARI dell’esercizio 2020 dovranno essere approvate in conformità al relativo piano finanziario, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti; tuttavia l’applicazione delle deliberazioni dell’autorità preposta alle funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti (ARERA) comporteranno diversi problemi applicativi se non prorogate. In particolare dovranno essere rivisti e certificati i criteri di formazione dei PEF (Piano economico Finanziario) in materia di TARI secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA. ( n. 443 del 31/10/2019 e allegati; vedasi anche nota del Gestore Gelsia Ambiente S.r.l., prot. n. 1825 del 14/11/2019). A differenza di quanto accaduto negli ultimi esercizi, lo stanziamento della TARI 2020 non aumenterà rispetto all’anno precedente.

### **✓ IMU e TASI**

Il Disegno di legge di Bilancio dello Stato 2020 prevede l’accorpamento dell’IMU e della TASI.

Nel citato disegno di Legge di Bilancio dello Stato 2020, l’aliquota base della nuova IMU viene fissata all’8,6 per mille.

L’accorpamento dei due tributi IMU e TASI non produrrà alcuna variazione di gettito fiscale complessivo.

Per il 2020 per la prima rata si dovrà, comunque, versare la metà di quanto pagato nel 2019.

In base alle disposizioni attualmente in vigore la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare il 10,6 per mille.

Si osserva che il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58 all’articolo 3 prevede che l’imposta municipale propria relativa agli immobili strumentali sia deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall’esercizio di arti e professioni, secondo le seguenti percentuali:

- 50% per il periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018;
- 60% per il periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e, per effetto delle modifiche in Commissione, a quello in corso al 31 dicembre 2020;
- 70% nel periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2021;
- 100% nel periodo d’imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023.

#### ✓ LOCAL TAX

La bozza della manovra Finanziaria dello Stato 2020 prevede anche la nascita della Local tax, che dal 2021 dovrebbe racchiudere in un’unica tassa le “entrate riguardanti l’occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari”.

Occorrerà nel corso del 2020 verificare con attenzione gli effetti di questa norma sulla fiscalità locale, sia in termini di applicazione che in termini di effettiva riscossione.

#### ✓ Misura a contrasto dell’evasione ed attività accertativa

L’articolo 15-ter del D.L. 34/19 “decreto crescita” prevede un nuovo strumento di contrasto all’evasione dei tributi locali. La norma consente infatti ai Comuni di subordinare il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici ed altre attività produttive come pure il rinnovo e «la permanenza in esercizio», alla verifica della regolarità dei versamenti dei tributi locali.

#### ✓ Le tariffe dei servizi:

Con delibera n. 218 del 7 novembre 2019 la Giunta ha definito la percentuale delle spese per servizi a domanda individuale coperte da contribuzioni specifiche ed ha preso atto delle relative tariffe. Tali tariffe non aumenteranno rispetto a quanto già deliberato per l’esercizio 2019.

Di seguito si elencano i servizi a domanda individuale considerati nella delibera di Giunta n°218/2019, rispetto ai quali si è definita una percentuale di copertura dei costi pari al 65,40% per il 2020:

- Asilo nido;
- Distribuzione pasti a domicilio;
- Servizi di pre-post scuola;
- Concessione di palestre scolastiche ad associazioni e società sportive;
- Organizzazione di corsi di ginnastica;
- Utilizzo di locali;

## d) Indirizzi in materia di indebitamento per finanziamento investimenti

Nonostante le dotazioni finanziarie considerate nel presente DUP 2020-2022 contemplino previsioni di entrate da accensione di prestiti, l'ente continuerà, per quanto possibile, a perseguire la politica di autofinanziamento delle spese in conto capitale.

Si ricorda che, da principi contabili vigenti, non è possibile stanziare l'avanzo di amministrazione sugli esercizi futuri.

## e) Quadro generale degli impieghi per missioni

MISSIONE	Descrizione	2020	2021	2022
<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>€ 4.131.908,00</b>	<b>€ 4.113.405,00</b>	<b>€ 4.111.761,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 4.090.908,00</b>	<b>€ 4.102.405,00</b>	<b>€ 4.100.761,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 2.275.837,00	€ 2.275.401,00	€ 2.275.401,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 165.382,00	€ 165.382,00	€ 165.382,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 1.013.460,00	€ 1.044.460,00	€ 1.044.460,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 120.400,00	€ 120.400,00	€ 120.400,00
	7 Interessi passivi	€ 41.020,00	€ 39.453,00	€ 37.809,00
	9 Rimborsi -poste correttive Entrate	€ 29.050,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00
	10 altre spese correnti	€ 445.759,00	€ 445.759,00	€ 445.759,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 11.000,00</b>	<b>€ 11.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 41.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	4 Altre spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>€ 779.860,80</b>	<b>€ 768.300,00</b>	<b>€ 768.300,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 768.300,00</b>	<b>€ 768.300,00</b>	<b>€ 768.300,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 584.600,00	€ 584.600,00	€ 584.600,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 46.900,00	€ 46.900,00	€ 46.900,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 123.600,00	€ 123.600,00	€ 123.600,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 8.200,00
	9 Rimborsi -poste correttive Entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	10 altre spese correnti	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 11.560,80</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 11.560,80	€ 0,00	€ 0,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>€ 2.634.814,45</b>	<b>€ 2.158.628,00</b>	<b>€ 2.155.239,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 2.146.856,00</b>	<b>€ 2.123.628,00</b>	<b>€ 2.120.239,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 57.600,00	€ 57.600,00	€ 57.600,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 1.323.846,00	€ 1.303.846,00	€ 1.303.846,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 665.230,00	€ 665.230,00	€ 665.230,00
	7 interessi passivi	€ 95.180,00	€ 91.952,00	€ 88.563,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 487.958,45</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 35.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 487.958,45	€ 35.000,00	€ 35.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>€ 423.106,00</b>	<b>€ 435.936,00</b>	<b>€ 433.670,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 413.106,00</b>	<b>€ 425.936,00</b>	<b>€ 423.670,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 180.200,00	€ 195.200,00	€ 195.200,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 66.550,00	€ 66.550,00	€ 66.550,00
	7 interessi passivi	€ 44.856,00	€ 42.686,00	€ 40.420,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>€ 1.216.427,00</b>	<b>€ 550.587,00</b>	<b>€ 500.587,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 498.427,00</b>	<b>€ 487.587,00</b>	<b>€ 487.587,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 409.427,00	€ 398.587,00	€ 398.587,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
	7 interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 718.000,00</b>	<b>€ 63.000,00</b>	<b>€ 13.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 718.000,00	€ 63.000,00	€ 13.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Tit. 3 - Spese increm. attività fin.</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	3 Concess. crediti medio-lungo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>7</b>	<b>Turismo</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>
Macroaggr.	3 Acquisto di beni e servizi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

<b>8</b>	<b>Assetto del Territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>€ 980.110,82</b>	<b>€ 538.404,00</b>	<b>€ 536.445,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 442.683,00</b>	<b>€ 434.304,00</b>	<b>€ 432.345,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 251.500,00	€ 251.500,00	€ 251.500,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 97.300,00	€ 97.300,00	€ 97.300,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 19.200,00	€ 12.700,00	€ 12.700,00
	7 interessi passivi	€ 44.683,00	€ 42.804,00	€ 40.845,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 537.427,82</b>	<b>€ 104.100,00</b>	<b>€ 104.100,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 492.327,82	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 45.100,00	€ 54.100,00	€ 54.100,00

<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>€ 3.972.621,00</b>	<b>€ 3.359.092,00</b>	<b>€ 3.317.120,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 3.225.967,00</b>	<b>€ 3.224.092,00</b>	<b>€ 3.222.120,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 3.094.200,00	€ 3.094.200,00	€ 3.094.200,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00
	7 interessi passivi	€ 45.667,00	€ 43.792,00	€ 41.820,00
	10 altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 746.654,00</b>	<b>€ 135.000,00</b>	<b>€ 95.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 746.654,00	€ 135.000,00	€ 95.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>€ 2.795.936,25</b>	<b>€ 1.687.764,00</b>	<b>€ 1.507.710,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 1.155.730,00</b>	<b>€ 1.135.184,00</b>	<b>€ 1.123.710,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 66.350,00	€ 66.350,00	€ 66.350,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 884.964,00	€ 874.964,00	€ 874.964,00
	7 interessi passivi	€ 200.416,00	€ 189.870,00	€ 178.396,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 1.640.206,25</b>	<b>€ 552.580,00</b>	<b>€ 384.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 1.640.206,25	€ 552.580,00	€ 384.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>	<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>
Macroaggr.	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 12.300,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00
	10 altre spese correnti	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>€ 4.951.021,00</b>	<b>€ 4.094.912,00</b>	<b>€ 4.093.542,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 4.240.021,00</b>	<b>€ 4.033.912,00</b>	<b>€ 4.032.542,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 407.000,00	€ 407.000,00	€ 407.000,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 23.400,00	€ 23.400,00	€ 23.400,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 2.766.975,00	€ 2.757.975,00	€ 2.757.875,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 1.015.200,00	€ 819.300,00	€ 819.300,00
	7 interessi passivi	€ 25.646,00	€ 24.437,00	€ 23.167,00
	10 altre spese correnti	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 711.000,00</b>	<b>€ 61.000,00</b>	<b>€ 61.000,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 661.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>€ 63.658,00</b>	<b>€ 63.510,00</b>	<b>€ 63.357,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 63.658,00</b>	<b>€ 63.510,00</b>	<b>€ 63.357,00</b>
Macroaggr.	1 redditi da lavoro dipendente	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
	2 Imposte e tasse a carico Ente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	3 Acquisto di beni e servizi	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	7 interessi passivi	€ 3.158,00	€ 3.010,00	€ 2.857,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	2 Investimenti fissi lordi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	5 Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>€ 5.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 5.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Macroaggr.	3 Acquisto di beni e servizi	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	4 Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>€ 1.129.260,00</b>	<b>€ 1.166.721,00</b>	<b>€ 1.165.601,00</b>
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>€ 1.079.260,00</b>	<b>€ 1.125.721,00</b>	<b>€ 1.124.601,00</b>
Macroaggr.	10 altre spese correnti	€ 1.079.260,00	€ 1.125.721,00	€ 1.124.601,00
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 41.000,00</b>
Macroaggr.	5 Altre spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	<b>€ 626.209,00</b>	<b>€ 814.810,00</b>	<b>€ 666.157,00</b>
	- Titolo 4 Rimborsamento di prestiti	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>
	- Titolo 5 Chiusura anticipazioni	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>€ 3.233.000,00</b>	<b>€ 3.233.000,00</b>	<b>€ 3.233.000,00</b>
	- Titolo 7 Spese c/terzi e Part. giro	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
	<b>Totale Generale Spese</b>	<b>€ 28.965.532,32</b>	<b>€ 25.007.169,00</b>	<b>€ 24.574.589,00</b>

## **f) Definizione degli obiettivi operativi**

Seguendo i dettami della nuova disciplina, per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e le risorse dedicate.

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 26/09/2019, con decorrenza dal 1 gennaio 2020.

I beni mobili e le risorse strumentali impiegate sono quelli attualmente in dotazione ai servizi della struttura comunale ed elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

Occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascun programma sono quelle complessivamente iscritte a bilancio e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, possono essere di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale certamente conferma per l'anno 2020 è quello di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le spese, garantendo nel contempo la medesima qualità dei servizi erogati.

## **g) Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni**

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni, si osserva che gli ultimi bilanci delle società partecipate sono stati chiusi in utile e pertanto, ad oggi, non si prevedono impieghi di risorse comunali per ripianare perdite societarie.

Si riportano lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico delle società partecipate dal Comune di Giussano, con riferimento al Bilancio 2018 raffrontato al bilancio del precedente esercizio 2017:

1. A.E.B. S.p.A.
2. Brianzacque S.r.l.

Società partecipata	Quota % Partecipazione		quota Capitale sociale (€)	
1. A.E.B. "Ambiente Energia Brianza" S.p.A. - Seregno (Via Palestro, 33)	3,273%		2.755.500,00	
<b>ATTIVO</b>				
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale
Immobilizzazioni immateriali	5.064.679,00	2,36%	5.040.997,00	2,73%
Immobilizzazioni materiali	24.787.465,00	11,53%	26.773.279,00	14,50%
Immobilizzazioni finanziarie	161.543.255,00	75,15%	133.023.582,00	72,03%
Altre attività non correnti	1.624.520,00	0,76%	1.599.697,00	0,87%
Rimanenze	964.674,00	0,45%	878.585,00	0,48%
Crediti	2.533.957,00	1,18%	1.811.711,00	0,98%
Disponibilità liquide	11.273.233,00	5,24%	15.301.674,00	8,29%
Altre attività correnti	7.160.162,00	3,33%	236.669,00	0,13%
<b>Totale</b>	<b>214.951.945,00</b>	<b>100%</b>	<b>184.666.194,00</b>	<b>100%</b>
<b>PASSIVO</b>				
	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)	% sul totale
Patrimonio netto	183.043.608,00	85,16%	153.977.966,00	83,38%
Finanziamenti non correnti	4.673.128,00	2,17%	5.856.792,00	3,17%
Fondi per benefici a dipendenti, per rischi ed oneri e per imposte differite passive	3.527.887,00	1,64%	3.486.909,00	1,89%
Altre passività non correnti	1.738.707,00	0,81%	2.085.437,00	1,13%
Finanziamenti correnti	17.193.578,00	8,00%	15.127.589,00	8,19%
Debiti commerciali e per imposte	3.629.734,00	1,69%	3.437.330,00	1,86%
Altri debiti	1.145.303,00	0,53%	694.171,00	0,38%
<b>Totale</b>	<b>214.951.945,00</b>	<b>100%</b>	<b>184.666.194,00</b>	<b>100%</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo nell'anno precedente (B)		
Valore della produzione	13.785.613,00	12.544.423,00		
Costi della produzione	11.854.203,00	11.213.558,00		
Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITTTDA)	1.931.410,00	1.330.865,00		
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	2.600.410,00	2.582.039,00		
Risultato operativo (EBIT)	-669.000,00	-1.251.174,00		
Proventi finanziari	32.899.391,00	6.241.349,00		
Oneri finanziari	-100.529,00	118.855,00		
Gestione finanziaria	32.798.862,00	6.122.494,00		
Ricavi e costi non ricorrenti	0,00	0,00		
Risultato ante imposte	32.129.862,00	4.871.320,00		
Imposte	-336.009,00	125.819,00		
<b>Utile / (Perdita d'esercizio)</b>	<b>31.793.853,00</b>	<b>4.997.139,00</b>		

STATO PATRIMONIALE		BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO A.E.B. - GELSIA		
<b>ATTIVO</b>				
	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale
Immobilizzazioni immateriali	19.237.333,00	5,47%	19.862.011,00	5,69%
Avviamento e altre attività a vita	4.108.629,00	1,17%	4.108.629,00	1,18%
Immobilizzazioni materiali	202.397.799,00	57,52%	200.094.735,00	57,32%
Immobilizzazioni finanziarie	71.800,00	0,02%	71.800,00	0,02%
Altre attività non correnti/imposte anticip.	16.984.990,00	4,83%	18.915.378,00	5,42%
Rimanenze	4.782.364,00	1,36%	4.339.563,00	1,24%
Crediti	72.950.704,00	20,73%	70.295.587,00	20,14%
Disponibilità liquide	19.199.786,00	5,46%	20.449.587,00	5,86%
Altre attività finanziarie correnti	4.675.730,00	1,33%		
Altre attività correnti	7.480.724,00	2,13%	10.947.673,00	3,14%
<b>Totale</b>	<b>351.889.859,00</b>	<b>100%</b>	<b>349.084.963,00</b>	<b>100%</b>
<b>PASSIVO</b>				
	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale
Patrimonio netto	240.548.551,00	68,36%	229.753.553,00	65,82%
Finanziamenti non correnti	12.901.093,00	3,67%	24.261.859,00	6,95%
Fondi per benefici a dipendenti, per rischi ed oneri e per imposte differite passive	24.892.847,00	7,07%	25.699.069,00	7,36%
Altre passività non correnti	14.261.875,00	4,05%	14.744.483,00	4,22%
Finanziamenti correnti	3.860.186,00	1,10%	7.114.297,00	2,04%
Debiti commerciali e per imposte	42.518.647,00	12,08%	38.645.648,00	11,07%
Altri debiti	12.906.660,00	3,67%	8.866.054,00	2,54%
<b>Totale</b>	<b>351.889.859,00</b>	<b>100%</b>	<b>349.084.963,00</b>	<b>100%</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo nell'anno precedente (B)		
Valore della produzione	221.504.239,00	211.893.545,00		
Costi della produzione	186.492.019,00	174.651.617,00		
Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	35.012.220,00	37.241.928,00		
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/ minusvalenze	20.127.985,00	20.866.376,00		
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>14.884.235,00</b>	<b>16.375.552,00</b>		
Gestione finanziaria	1.629.361,00	-138.187,00		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>16.513.596,00</b>	<b>16.237.365,00</b>		
Imposte	4.664.214,00	4.350.989,00		
<b>Utile (perdita d'esercizio)</b>	<b>11.849.382,00</b>	<b>11.886.376,00</b>		
Risultato di pertinenza di terzi	2.981.956,00	2.931.526,00		
Risultato di pertinenza del Gruppo	8.867.426,00	8.954.850,00		

<b>Società partecipata</b>	<b>Quota % Partecipazione</b>	<b>quota Capitale sociale (€)</b>
<b>1. Brianzacque S.r.l. - Monza (Via E. Fermi, 8)</b>	<b>3,3633%</b>	<b>4.267.441,21</b>

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO			
	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
	Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	31.565.124,00	8,94%	31.430.791,00	8,48%
Immobilizzazioni materiali	181.370.355,00	51,35%	172.047.636,00	46,43%
Immobilizzazioni finanziarie	29.746.322,00	8,42%	184.734,00	0,05%
Rimanenze	468.262,00	0,13%	644.056,00	0,17%
Crediti	73.004.654,00	20,67%	102.900.727,00	27,77%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.950.441,00	2,82%	-	0,00%
Disponibilità liquide	25.872.674,00	7,33%	61.935.392,00	16,71%
Ratei e risconti	1.229.729,00	0,35%	1.427.832,00	0,39%
<b>Totale</b>	<b>353.207.561,00</b>	<b>100%</b>	<b>370.571.168,00</b>	<b>100%</b>

STATO PATRIMONIALE	PASSIVO			
	Ultimo bilancio (2018)		Bilancio anno precedente	
	Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	% sul totale	Importo nell'anno precedente (B)
Patrimonio netto	159.442.481,00	45,14%	153.973.242,00	41,55%
Fondi per rischi e oneri	20.389.772,00	5,77%	21.457.411,00	5,79%
TFR	2.895.610,00	0,82%	2.983.499,00	0,81%
Debiti verso banche	50.920.114,00	14,42%	56.250.707,00	15,18%
Debiti verso controllanti	-	0,00%	-	0,00%
Altri debiti	73.676.212,00	20,86%	89.961.737,00	24,28%
Ratei e risconti	45.883.372,00	12,99%	45.944.572,00	12,40%
<b>Totale</b>	<b>353.207.561,00</b>	<b>100%</b>	<b>370.571.168,00</b>	<b>100%</b>

CONTO ECONOMICO				
Voce	Importo nell'anno della verifica (A)	Importo anno precedente (B)		
Valore della produzione	95.253.133,00	100.731.373,00		
Costi della produzione	86.031.531,00	91.903.615,00		
Differenza tra Valore e costi produzione	9.221.602,00	8.827.758,00		
Proventi finanziari	226.492,00	1.494.873,00		
Oneri finanziari	1.255.910,00	537.038,00		
Gestione finanziaria	-1.029.447,00	957.832,00		
Proventi straordinari	0,00	0,00		
Oneri straordinari	0,00	0,00		
Gestione straordinaria	0,00	0,00		
Imposte	2.722.916,00	2.425.152,00		
<b>Utile / (Perdita d'esercizio)</b>	<b>5.469.239,00</b>	<b>7.360.438,00</b>		

### a) Programmazione lavori pubblici

Il contenuto del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2021-2022 è illustrato al paragrafo B.2. e nell'allegato 1. ai quali si fa rinvio.

Il Piano delle opere Pubbliche 2020-2022 è stato adottato in data 14 novembre 2019 dalla Giunta Comunale e pubblicato il 15/11/2019 sul sito istituzionale dell'Ente.

### b) Programmazione personale dipendente

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 26 settembre 2019, ha rideterminato la struttura organizzativa dell'Ente in linea con il proprio programma di mandato, ponendo un'attenzione particolare agli ambiti della pianificazione territoriale, delle opere pubbliche e dell'ambiente in un contesto di crescente complessità delle normative che regolano gli interventi in campo urbanistico, edilizio e lavori pubblici. Inoltre, ha ritenuto di redistribuire i compiti e le responsabilità tra i settori, ricollocando alcuni servizi in linea con la misura della rotazione degli incarichi prevista dalle normative anticorruzione.

E' stata quindi disegnata una nuova articolazione dell'Area Tecnica con una modifica funzionale che preveda il riassetto delle attività e la riassegnazione delle competenze e delle risorse umane, nonché l'assegnazione di alcuni servizi a settori diversi dai precedenti; la decorrenza di tale riorganizzazione è stata stabilita per il 1° gennaio 2020.

L'amministrazione intende mantenere la spesa di personale del prossimo triennio allineata rispetto a quella dell'ultimo triennio, coerentemente con lo scenario normativo in materia.

<b>Programma del Fabbisogno di Personale Triennio 2020-2021-2022</b>								
SETTORE/Servizio	Posti	CAT.	Profilo Professionale	Modalità di copertura	Anno			NOTE
					2020	2021	2022	
<b>ECONOMICO FINANZIARIO</b>								
Tributi, Commercio, Att.Economiche, Suap	1	C	Istruttore Amministrativo	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art.34-34 bis D.Lgs. N. 165/2001	X	-	-	Nuova assunzione (sostituisce dipendente cat. D cessata nel 2019) - Utilizzo di parte dei resti facoltà assunzionali 2019 e facoltà assunzionali 2020
<b>SETTORE SICUREZZA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b>								
Demografia	1	B3	Collaboratore Amministrativo e Messo notificatore	Assunzione dall'esterno previo esperimento procedure ex art.34-34 bis D.Lgs. n. 165/2001	X	-	-	Nuova assunzione (sostituisce dipendente collocato a riposo dal 1° marzo 2020). Utilizzo facoltà assunzionali 2020. Assunzione da attuare nel secondo semestre del 2020

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 in materia di vincoli della spesa di personale.



### c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Con riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., si ripropone il Piano già previsto nella Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2019 (che peraltro ha confermato il Piano inserito nella Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23 febbraio 2018), aggiornato per l'annualità 2021 come da seguente prospetto:

N.	ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'ENTE	CONSISTENZA DELL'IMMOBILE	VALORE DELL'IMMOBILE	VALORE DELL'IMMOBILE A SEGUITO DI VALORIZZAZIONE
1	ALLOGGIO complesso edilizio Cascina Costaiola Via Cascina Costaiola, 8 piano primo	superficie convenzionale mq. 56,11 circa	730,70 €/mq x 56,11 mq	€ 41.000,00
2	ALLOGGIO complesso edilizio Cascina Costaiola Via Cascina Costaiola, 8 piano secondo	superficie convenzionale mq. 65,52 circa	732,60 €/mq x 65,52 mq	€ 48.000,00
3	Box Largo Europa	Anno di ristrutturazione 1990 superficie convenzionale mq 16	625 €/mq x 16 mq	€ 10.000,00
<b>2021</b>				<b>€ 99.000,00</b>
Alienazione area da Convenzione P.A. Ambito 14 (Via caduti sul Lavoro)				€ 174.000,00
				<b>€ 273.000,00</b>

### a) Strumenti di programmazione ulteriori

#### ✓ Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi 2020-2021

Al DUP 2020-2022 viene allegato il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2020-2021, ai sensi dell'art. 1 c. 424 della L. 232/2016, redatto secondo i nuovi schemi approvati con D.M. 16/01/2018 n. 14 (Allegato 2.)

#### ✓ Piano degli incarichi

Ai sensi dell'art.3, comma 55 della L.244/2007 gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il piano degli incarichi previsto dall'art.3, comma 55 della Legge 244/2007 viene contemplato all'interno del DUP nell'allegato 3. La spesa per incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni deve essere compresa nel plafond previsto dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, all'interno del

quale viene conteggiata anche la spesa per assunzioni di lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo determinato.

✓ **Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione e contenimento spese di funzionamento.**

Il Piano di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 24/12/2007 n. 244, non viene predisposto alla luce delle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 905, della legge 30/12/2018 n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" che consente il superamento di alcuni vincoli di spesa e di adempimenti a carico degli Enti locali, tenuto conto che il Comune di Giussano:

- ✓ ha approvato il rendiconto 2018 con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 16 aprile 2019 (pertanto entro il termine di legge del 30 aprile previsto dall'art. 227 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- ✓ si è posto l'obiettivo di approvare in Consiglio comunale il bilancio di previsione 2020/2022 entro il 31 dicembre 2019.

✓ **Agevolazioni a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018 e del bilancio di previsione 2020 nei termini di legge.**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 905 della L. 145/2018 e dell'articolo 21-bis del DL 50/2017, gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre possono beneficiare di una serie di agevolazioni superando alcune disposizioni limitative in materia di spesa pubblica, come di seguito riportato:

- Ai sensi dell'articolo 21-bis del D.L. 50/2017 non si applicano i vincoli di cui:
  - a) all'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13, del D.L.78/2010 (*limitazioni alle spese per incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni*);
  - b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (*limitazioni alla spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni*)
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 905 della L. 145/2018 non trovano applicazione le seguenti disposizioni:
  - a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (*gli enti locali che gestiscono servizi per più di 40 mila abitanti, nonché gli enti pubblici, economici e non economici, sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico*);
  - b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limitazioni alle spese per missioni e per gestione autovetture*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (*limitazioni all'acquisto di immobili*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limitazioni alle spese per gestione autovetture*);  
l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*Disposizioni in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni* );

Giussano, novembre 2019



SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2020	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	724.000,00	434.000,00	384.000,00	1.542.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.130.000,00			1.130.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.263.496,25	168.580,00		1.432.076,25
stanziamenti di bilancio	375.000,00			375.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
<b>Totali</b>	<b>3.492.496,25</b>	<b>602.580,00</b>	<b>384.000,00</b>	<b>4.479.076,25</b>

GIUSSANO, 14 novembre 2019



Il referente del programma  
(Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio)

Ing. David Cornacchia

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

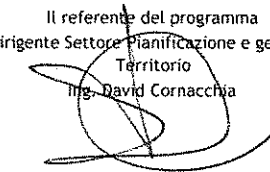
Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (3)	importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella-B.1	Tabella-B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella-B.3	si/no	Tabella-B.4	si/no	Tabella-B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Giussano, 14 novembre 2019

Il referente del programma  
Dirigente Settore Pianificazione e gestione  
Territorio  
Ing. David Cornacchia



**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (... ) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
			Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, 8	10	80	24	ITC45	-	-	x		41.000,00			41.000,00
			Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, 8	10	80	24	ITC45	-	-	x		48.000,00			48.000,00
			BOX Largo Europa	10	80	24	ITC45	-	-	x		10.000,00			10.000,00
			Alienazione area da Convenzione P.A. Ambito 14 (Via caduti sul Lavoro)	10	80	24	ITC45	-	x	-		0,00	174.000,00	0,00	174.000,00
												99.000,00	174.000,00	0,00	273.000,00

Giussano, 14 novembre 2019

Note:

progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP



Il referente del programma  
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio  
Ing. David Comacchia

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2020-2022

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
0106380015320200001	1.1	E57H19001260004	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Manutenzioni straordinarie su strade comunali	1	384.000,00				384.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200002	1.2		2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Manutenzioni straordinarie su strade comunali	1		384.000,00			384.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200003	1.3		2022	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Manutenzioni straordinarie su strade comunali	1			384.000,00		384.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320190004	2	E53J18000100004	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero Giussano	1	400.000,00				400.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200004	2.1	E53J18000100004	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Manutenzioni Straordinarie CIMITERI	1	250.000,00				250.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000026	3	E59G19000270004	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Manutenzioni straordinarie immobile Cascina Costa	2	160.000,00	0,00	0,00		160.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200005	4.1	E59H19000400006	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Riqualificazione pista atletica centro sportivo "Borgonovo" Giussano	3	550.000,00	0,00	0,00		550.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200006	4.2	E59H19000400006	2021	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture sociali	Riqualificazione pista atletica centro sportivo "Borgonovo" Giussano	3	0,00	50.000,00	0,00		50.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153201900013	5	E56J17000370005	2020	Malzanni Marcella	no	no	10	80	24	ITC46	03	Infrastrutture sociali	Riqualificazione Bar area Laghetto	3	380.000,00				380.000,00	0,00	-	0,00	-	
0106380015320200007	6	E53B19000220004	2020	David Cornacchia	no	no	10	80	24	ITC47	03	Infrastrutture sociali	Progettazione Struttura Polivalente	3	105.000,00				105.000,00	0,00	-	0,00	-	
01063800153202000017	7		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - P.L. PA8 Via Corridoni comparto B	3	191.022,00	0,00	0,00		191.022,00	0,00	-	191.022,00	6	
01063800153202000018	8		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - P.I.L. area 2.2 Via Matella-D'Azeglio	3	238.478,25	0,00	0,00		238.478,25	0,00	-	238.478,25	6	
01063800153202000019	9		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - P.L. PA 13 Via Redipuglia (ex Cimitero)	3	212.466,00	0,00	0,00		212.466,00	0,00	-	212.466,00	6	
01063800153202000020	10		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - PAEP1 Via Marco Polo - Lega Lombarda	3	222.263,00	0,00	0,00		222.263,00	0,00	-	222.263,00	6	
01063800153202000021	11		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - P.I.L. Via Spreafico - Cardinal Ferrari	3	112.000,00	0,00	0,00		112.000,00	0,00	-	112.000,00	6	
01063800153202000023	12		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo oneri - P.A. 15 Via Stradivari-Ponchielli	3	191.435,00	0,00	0,00		191.435,00	0,00	-	191.435,00	6	
01063800153202000024	13		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo - P.d.C. Via Martiri di Belfiore	3	30.000,00	157.000,00	0,00		187.000,00	0,00	-	187.000,00	6	
01063800153202000025	14		2020	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo - P.d.C. Via Fiume - Tagliamento	3	65.832,00	0,00	0,00		65.832,00	0,00	-	65.832,00	6	
01063800153202000026	15		2021	Esterino Nigro	no	no	10	80	24	ITC45	03	Infrastrutture trasporto	Opere a scampo - Pegaso Via Prealpi	3	0,00	11.580,00	0,00	0,00	11.580,00	0,00	-	11.580,00	6	
														3.492.496,25	602.580,00	384.000,00	0,00	4.479.076,25				1.432.076,25		

Giussano, 14 novembre 2019



Il referente del programma  
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio  
Ing. David Cornacchia

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2020

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
0106380015320200001	E57H19001260004	Manutenzioni straordinarie su strade comunali	Malzanni Marcella	384.000,00	1.152.000,00	CPA	1	SI	SI	1	0000247965	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	-
0106380015320190004	E53J18000100004	Ampliamento cimitero Giussano	Malzanni Marcella	400.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI	1	0000247965	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	-
0106380015320200004	E53J18000100004	Manutenzioni Straordinarie CIMITERI	Malzanni Marcella	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	1			-
01063800153202000026	E59G19000270004	Manutenzioni straordinarie immobile Cascina Costa	Malzanni Marcella	160.000,00	160.000,00	MIS	2	SI	SI	1			-
0106380015320200005	E59H19000400006	Riqualificazione pista atletica centro sportivo "Borgonovo" Giussano	Malzanni Marcella	550.000,00	600.000,00	MIS	3	SI	SI	2	0000247965	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	-
01063800153201900013	E56J17000370005	Riqualificazione Bar area Laghetto	Malzanni Marcella	380.000,00	380.000,00	MIS	3	SI	SI	2	0000247965	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	-
0106380015320200007	E53B19000220004	Progettazione Struttura Polivalente	David Cornacchia	105.000,00	105.000,00	URB	3	SI	SI	-			-
01063800153202000017		Opere a scampato oneri - P.L. PA8 Via Corridoni comparto B	Esterino Nigro	191.022,00	191.022,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000018		Opere a scampato oneri - P.I.I. area 2.2 Via Matella-D'Azeglio	Esterino Nigro	238.478,25	238.478,25	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000019		Opere a scampato oneri - P.L. PA 13 Via Redipuglia (ex Cimitero)	Esterino Nigro	212.466,00	212.466,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000020		Opere a scampato oneri - PAEP1 Via Marco Polo - Lega Lombarda	Esterino Nigro	222.263,00	222.263,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000021		Opere a scampato oneri - P.I.I. Via Spreafico - Cardinal Ferrari	Esterino Nigro	112.000,00	112.000,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000023		Opere a scampato oneri - P.A. 15 Via Stradivari-Ponchielli	Esterino Nigro	191.435,00	191.435,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000024		Opere a scampato - P.d.C. Via Martiri di Belfiore	Esterino Nigro	30.000,00	187.000,00	URB	3	SI	SI	4			-
01063800153202000025		Opere a scampato - P.d.C. Via Fiume - Tagliamento	Esterino Nigro	65.832,00	65.832,00	URB	3	SI	SI	4			-

Giussano, 14 novembre 2019

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo



Il referente del programma  
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio  
Ing. David Cornacchia



**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2021-2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GIUSSANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
01063800153201900010	E51B18000110004	Interventi riqualificazione area esterna "San Gian" 2^ lotto	200.000,00	2	Il progetto è in fase di revisione
01063800153201900014		Centro sportivo Aldo Boffi - concessione	975.000,00	1	Approvate linee guida. Progetto in fase di definizione
01063800153202000016	E57H17000900005	Riqualificazione area ex- Palatenda realizzazione Parco Urbano e funzioni pubbliche connesse	110.000,00	1	Il progetto è in fase di revisione

Giussano, 14 novembre 2019



Il referente del programma  
Dirigente Settore Pianificazione e Gestione Territorio  
Ing. David Cornacchia

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE 01063800153**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	662,000.00	1,419,500.00	2,081,500.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
<b>Totale</b>	<b>662,000.00</b>	<b>1,419,500.00</b>	<b>2,081,500.00</b>

Il referente del programma  
CASATI MARCO RAFFAELE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 01063800153

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si preclude di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01063800153202000001	2020		NO		NO	ITC45	FORNITURE	32323500	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA PARCO URBANO	PRIORITA MASSIMA	DE VITA MARTINO	12	SI	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F01063800153202000011	2020		NO		NO	ITC45	FORNITURE	65310000	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	MALZANNI MARCELLA	18	SI	117,000.00	700,000.00	233,000.00	1,050,000.00	0.00				
S01063800153202000002	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	34992200	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	PRIORITA MEDIA	DE VITA MARTINO	24	SI	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S01063800153202000003	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	79220000	SERVIZIO ACCERTAMENTI TRIBUTARI	PRIORITA MASSIMA	SAMORE' DANIELE	36	SI	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00				
S01063800153202000004	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	98371000	GESTIONE CIMITERI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	ARRIGONI PAOLA	36	SI	120,000.00	120,000.00	120,000.00	360,000.00	0.00	0000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000005	2021		NO		NO	ITC45	SERVIZI	85311200	SERVIZI INTERVENTI EDUCATIVI AREA MINORI E FAMIGLIA	PRIORITA MEDIA	TIDORI FRANCESCA	48	SI	0.00	270,000.00	2,970,000.00	3,240,000.00	0.00	0000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000006	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	64100000	SPEDIZIONE CORRISPONDENZA	PRIORITA MASSIMA	CONTI PIERFRANCESCO	24	SI	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S01063800153202000007	2021		NO		NO	ITC45	SERVIZI	55300000	SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA, PASTI A DOMICILIO E MENSA DIPENDENTI	PRIORITA MINIMA	COSTA ANTONELLA	60	SI	0.00	0.00	4,000,000.00	4,000,000.00	0.00	000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000008	2021		NO		NO	ITC45	SERVIZI	60130000	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, PREVALENTEMENTE FINALIZZATO AL TRASPORTO SCOLASTICO ED AL SERVIZIO A CHIAMATA	PRIORITA MINIMA	COSTA ANTONELLA	36	SI	0.00	0.00	1,050,000.00	1,050,000.00	0.00	000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000009	2021		NO		NO	ITC45	SERVIZI	90620000	SGOMBERO NEVE STAGIONI INVERNALI 2021-2022 E 2022-2023	PRIORITA MEDIA	MALZANNI MARCELLA	24	SI	0.00	37,000.00	207,000.00	244,000.00	0.00				
S01063800153202000010	2021		NO		NO	ITC45	SERVIZI	77313000	MANUTENZIONE AREE A VERDE PUBBLICO	PRIORITA MEDIA	MALZANNI MARCELLA	24	SI	0.00	62,500.00	437,500.00	500,000.00	0.00	0000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000012	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	90911000	SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE SPAZI PROPRIETA' COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	MALZANNI MARCELLA	18	SI	128,000.00	100,000.00	0.00	228,000.00	0.00	0000245318	PROVINCIA MONZA E BRIANZA		
S01063800153202000013	2020		NO		NO	ITC45	SERVIZI	50232000	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PRIORITA MASSIMA	MALZANNI MARCELLA	12	SI	67,000.00	0.00	0.00	67,000.00	0.00				

# Il referente del programma CASATI MARCO RAFFAELE

## Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

## Tabella B.1

- 1, priorità massima
- 2, priorità media
- 3, priorità minima

## Tabella B.1 bis

- 1, finanza di progetto
- 2, concessione di forniture e servizi
- 3, sponsorizzazione
- 4, società partecipate o di scopo
- 5, locazione finanziaria
- 6, società partecipate o di scopo
- 7, contratto di disponibilità
- 8, altro

## Tabella B.2

- 1, modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2, modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3, modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4, modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5, modifica ex art.7 comma 9

## Tabella B.2 bis

- 1, no
- 2, si
- 3, si, CUI non ancora attribuito
- 4, si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE 01063800153**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
CASATI MARCO RAFFAELE

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

**RIEPILOGO INCARICHI PROFESSIONALI TRIENNIO 2020-2021-2022**

(ex art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 - art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007)

**RIEPILOGO ANNO 2020**

SETTORE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI		SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO		SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare (Cap. 5500)	€ 2.000,00	Incarico in materia di gestione Calore (cap.22000)	€ 5.000,00
				Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 4.200,00
				Gestione Stazione meteo-climatica (Cap.24270)	€ 4.100,00
				Incarico in materia di illuminazione pubblica (Cap. 55760)	€ 10.000,00
				Incarico in materia di gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00
	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 2.000,00</b>		<b>€ 30.800,00</b>

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE AMBIENTALI	
Descrizione	Importo
Incarico per indagini ambientali (cap. 65440)	€ 5.000,00
Incarico certificazione energetica centro riutilizzo	€ 800,00
Incarichi in materia di edilizia privata e urbanistica (Cap. 58100)	€ 3.000,00
	<b>€ 8.800,00</b>

SETTORE SICUREZZA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA	
Descrizione	Importo
Incarico specialistico ambito refezione scolastica (cap.38300)	€ 14.000,00
Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00
Incarico in materia di sicurezza urbana (Cap. 28250)	€ 5.000,00
	<b>€ 24.000,00</b>

**TOTALE GENERALE ANNO 2020****65.600,00 €**

**ALLEGATO 3. DUP 2020-2022 - PROGRAMMAZIONE INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI**

**RIEPILOGO ANNO 2021**

<b>SETTORE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI</b>		<b>SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI</b>	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare (Cap. 5500)	€ 2.000,00	Incarico in materia di gestione Calore (cap.22000)	€ 5.000,00
				Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 4.200,00
				Gestione Stazione meteo-climatica (Cap.24270)	€ 4.100,00
				Incarico in materia di gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00
	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 2.000,00</b>		<b>€ 20.800,00</b>

<b>SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE AMBIENTALI</b>	
Descrizione	Importo
Incarico per indagini ambientali (cap. 65440)	€ 5.000,00
Incarichi in materia di edilizia privata e urbanistica (Cap. 58100)	€ 3.000,00
	<b>€ 8.000,00</b>

<b>SETTORE SICUREZZA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b>	
Descrizione	Importo
Incarico specialistico ambito refezione scolastica (cap.38300)	€ 14.000,00
Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00
Incarico in materia di sicurezza urbana (Cap. 28250)	€ 5.000,00
	<b>€ 24.000,00</b>

**TOTALE GENERALE ANNO 2021**

**54.800,00 €**



**ALLEGATO 3. DUP 2020-2022 - PROGRAMMAZIONE INCARICHI A PROFESSIONISTI ESTERNI**

**RIEPILOGO ANNO 2022**

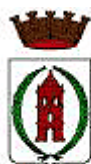
<b>SETTORE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI</b>		<b>SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>SETTORE PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE E POLITICHE SOCIALI</b>	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
		Compensi membri esperti Commissioni concorso-gare (Cap. 5500)	€ 2.000,00	Incarico in materia di gestione Calore (cap.22000)	€ 5.000,00
				Amministrazione stabili di proprietà comunale (cap.58290)	€ 4.200,00
				Gestione Stazione meteo-climatica (Cap.24270)	€ 4.100,00
				Incarico in materia di gestione verde pubblico (cap.65450)	€ 7.500,00
	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 2.000,00</b>		<b>€ 20.800,00</b>

<b>SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE AMBIENTALI</b>	
Descrizione	Importo
Incarico per indagini ambientali (cap. 65440)	€ 5.000,00
Incarichi in materia di edilizia privata e urbanistica (Cap. 58100)	€ 3.000,00
	<b>€ 8.000,00</b>

<b>SETTORE SICUREZZA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA</b>	
Descrizione	Importo
Incarico specialistico ambito refezione scolastica (cap.38300)	€ 14.000,00
Compensi Giuria concorso strumentistico (parte cap. 49580 - 49410)	€ 5.000,00
Incarico in materia di sicurezza urbana (Cap. 28250)	€ 5.000,00
	<b>€ 24.000,00</b>

**TOTALE GENERALE ANNO 2022**

**54.800,00 €**



# **COMUNE DI GIUSSANO**

**PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

**allegato 4. SEZIONE STRATEGICA - OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

**Linee programmatiche mandato amministrativo 2019-2024**

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24/07/2019**

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

## SEZIONE STRATEGICA - REIPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

AMBITO STRATEGICO	MISSIONI
1. Giussano Città sicura e attrattiva.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 11 - Soccorso civile
2. Valorizzazione, decoro e cura del territorio in tutti i suoi aspetti e salvaguardia dell'Ambiente.	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 07 - Turismo Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
3. Pianificazione territoriale integrata ed utilizzo del territorio in maniera sostenibile.	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
4. Sostegno alla famiglia e alla scuola dell'obbligo - educazione e formazione	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

<b>5. Crescita dei giovani e sviluppo socio-culturale.</b>	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
<b>6. Mobilità sostenibile.</b>	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<b>7. Associazionismo come espressione di impegno sociale e appartenenza alla comunità.</b>	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
<b>8. Politiche del lavoro.</b>	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
<b>9. Tutela della salute del cittadino.</b>	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>10. Bilancio in sicurezza ed efficiente</b>	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

AMBITO STRATEGICO	1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che mette al centro il bisogno di sicurezza del cittadino in tutte le sue forme e realizza un ambiente più sicuro, promuovendo la trasparenza, la prevenzione, l'educazione e la conoscenza dei rischi del territorio in cui viviamo.	
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Semplificare la vita dei cittadini e delle realtà imprenditoriali migliorando i servizi offerti e favorendo l'accessibilità alle informazioni.	2019 2024
	Incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico amministrativa; presidiare la legittimità e la responsabilità dell'azione amministrativa.	
	Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane.	
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Maggior controllo del territorio mediante attività di coordinamento tra le varie forze dell'ordine.	
	Agenti di polizia locale a stretto contatto con i cittadini.	
	Recupero e messa in sicurezza delle aree degradate e abbandonate.	
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzazione di una Struttura POLIFUNZIONALE per ospitare manifestazioni ed eventi che possa diventare punto di incontro e di partecipazione attiva dei cittadini alla vita comunitaria.	
11. SOCCORSO CIVILE	Maggior sostegno dei servizi della "protezione civile" con adeguati piani di prevenzione a breve-medio termine.	
	Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva alla vita comunitaria.	

AMBITO STRATEGICO	2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che si contrappone al degrado e promuove nei cittadini la crescita del senso civico al fine di realizzare una città decorosa, ordinata, pulita e con una migliore qualità di vita.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e nel decoro urbano.	
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole, delle strutture didattico - sportive annesse e dei luoghi di interesse pubblico in genere.	
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità degli spazi culturali e dei luoghi di interesse storico-architettonico.	
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità degli impianti sportivi.	
7. TURISMO	Riqualficazione aree esterne ricomprese nel Parco Lambro/Laghetto quale risorsa paesaggistico - ambientale e punto di attrattiva per il tempo libero.	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Pianificare lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi che valorizzino e migliorino il territorio e l'ambiente.	
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino; promuovere il decoro e la pulizia a salvaguardia dell'ambiente.	
	Riqualficazione aree esterne ricomprese nel Parco Lambro/Laghetto quale risorsa paesaggistico - ambientale e punto di attrattiva per il tempo libero.	
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Definire un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata; favorire lo sviluppo della mobilità eco-compatibile. Manutenzione delle infrastrutture viarie esistenti.	
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Assicurare la corretta gestione dei servizi necroscopici e la costante manutenzione dei cimiteri.	

AMBITO STRATEGICO	3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA ED UTILIZZO DEL TERRITORIO IN MANIERA SOSTENIBILE	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che si prende cura della città e ne garantisce la sicurezza e la fruibilità con interventi mirati.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pianificare il governo del Territorio Cittadino mediante uno strumento urbanistico evoluto, avuto riguardo agli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio e alle interconnessioni dirette con le realtà dei Comuni confinanti.	
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Individuazione di carenze in termini qualitativi e quantitativi di opere pubbliche/servizi da potenziare e rigenerare.	

AMBITO STRATEGICO	4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO EDUCAZIONE E FORMAZIONE	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che riconosce nella famiglia il senso di appartenenza alla Comunità e nella Scuola la base per la formazione e la crescita del tessuto sociale.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Sostegno alla Scuola per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla società.	
	Sostegno al Piano Formativo delle Istituzioni scolastiche attraverso l'erogazione di servizi ausiliari all'istruzione.	
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi in risposta ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi di vita - MINORI E FAMIGLIA / DISABILI E FAMIGLIA	
	Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione - ANZIANI E FAMIGLIA / VULNERABILITA' / DISAGIO ABITATIVO	

AMBITO STRATEGICO	5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che riconosce nei giovani il futuro della Comunità e ne assicura la formazione, l'educazione e lo sviluppo per una Società sana e un futuro solido.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Valorizzare la scuola, individuando anche nuove iniziative che possano favorire l'avvio di attività di formazione post scuola superiore in alcuni settori specifici (ad esempio il design e l'arredo).	
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Sostenere e promuovere le relazioni sociali, la cultura, le tradizioni e il benessere collettivo; potenziamento dotazioni informatiche e multimediali delle biblioteca civica, creando settori specifici di argomenti di interesse.	
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Investire sui Giovani: divulgazione dello Sport giovanile e promozione di eventi sul territorio coinvolgendo Scuole, Enti rappresentativi delle varie discipline e personaggi di riferimento.	
	Cura delle manutenzioni degli impianti sportivi e delle palestre delle scuole.	
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Favorire la crescita del tessuto sociale.	

AMBITO STRATEGICO	6. MOBILITA' SOSTENIBILE	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Una città con un progetto viabilistico razionale ed organico.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Collaborare con gli Enti preposti al fine di ridurre l'inquinamento ambientale; razionalizzazione della viabilità urbana ed extraurbana attraverso il potenziamento di opere pubbliche e servizi.	
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Aumentare la fruibilità e l'accessibilità del centro per rivitalizzare le attività culturali, produttive e commerciali; promuovere l'uso di mezzi pubblici.	

AMBITO STRATEGICO	7. ASSOCIAZIONISMO COME ESPRESSIONE DI IMPEGNO SOCIALE E APPARTENENZA ALLA COMUNITA'	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Una Comunità che realizza progetti di sviluppo condivisi a sostegno delle future generazioni.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Sostenere la diffusione del volontariato per favorire l'adesione dei cittadini alle Associazioni che collaborano con l'Ente.	
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Sostegno alle Associazioni e al mondo della scuola come espressione di impegno sociale per l'educazione e la formazione dei giovani.	
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Sostegno alle Associazioni di volontariato per favorire l'incremento di iniziative culturali promosse con le Associazioni presenti sul territorio.	
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sostegno alle Associazioni di volontariato per favorire l'incremento di iniziative sportive/ricreative quali strumenti di aggregazione, educazione e formazione promosse con le Associazioni presenti sul territorio.	
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino quale espressione dei valori della nostra cultura e delle nostre tradizioni.	



AMBITO STRATEGICO	8. POLITICHE DEL LAVORO	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che promuove lo sviluppo dell'economia e del lavoro adottando scelte e soluzioni concrete per il rilancio dell'economia locale.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Incentivare le iniziative per la ripresa delle attività produttive, dell'artigianato e del commercio, con riguardo alle piccole e medie imprese.	2019 2024
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Indirizzare le persone alla ricerca di lavoro verso le competenti strutture esistenti a livello sovracomunale.	2019-2020

AMBITO STRATEGICO	9. TUTELA DELLA SALUTE DEL CITTADINO	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che adotta scelte e soluzioni concrete per tutelare la salute della collettività.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Adozione di ogni iniziativa utile al mantenimento dell'attuale Polo sanitario.	

AMBITO STRATEGICO	10. BILANCIO IN SICUREZZA ED EFFICIENTE	DURATA
INDIRIZZO STRATEGICO	Un'Amministrazione che utilizza al meglio le risorse finanziarie a disposizione, rendendo la spesa più efficiente e ponendo in essere tutte le azioni possibili per il recupero dell'evasione delle entrate tributarie e ed extratributarie. Solo un bilancio robusto e funzionale può garantire l'erogazione di servizi indispensabili per la collettività.	2019 2024
MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	
1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	L'azione amministrativa posta in essere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dovrà perseguire l'obiettivo di massima efficienza con riferimento all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.	
	Assicurare una corretta gestione delle entrate tributarie per favorire l'equità fiscale e contrastare l'evasione.	



# **COMUNE DI GIUSSANO**

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

**Allegato 5. SEZIONE OPERATIVA - OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PER MISSIONE E PROGRAMMA**

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA</b> - Semplificare la vita dei cittadini e delle realtà imprenditoriali migliorando i servizi offerti e favorendo l'accessibilità alle informazioni.	01.01	Informare la cittadinanza ed il territorio incrementando l'accessibilità delle informazioni.	Migliorare gli strumenti ed i canali informatici attraverso i quali veicolare e diffondere le informazioni delle attività programmate.	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	% incremento N. like pagina facebook istituzionale (+2%) Uscite del Giornale comunale (4) % incremento N. pubblicazioni sul sito comunale (+2%)	€ 169.950,00	€ 169.950,00	€ 169.950,00
	01.01	L'amministrazione vicina ai cittadini.	Collaborare attivamente con gli organi istituzionali al fine di favorire l'incontro fra le scelte amministrative ed i bisogni della cittadinanza.	Amministratori, cittadini	x	x	x	% appuntamenti del Sindaco (n. appuntamenti del Sindaco/ n. giorni lavorativi annui).			
<b>AMBITO STRATEGICO 7. ASSOCIAZIONISMO COME ESPRESSIONE DI IMPEGNO SOCIALE E APPARTENENZA ALLA COMUNITA'</b> - Sostenere la diffusione del volontariato per favorire l'adesione dei cittadini alle Associazioni che collaborano con l'Ente.	01.01	Partecipazione attiva dei cittadini.	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Cittadini, associazioni	x	x	x	% patrocinii (n. patrocinii concessi/ N. iniziative di carattere istituzionale promosse dall'Amministrazione comunale.			
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA</b> - Incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa; presidiare la legittimità e la responsabilità dell'azione amministrativa.	01.02	Sovrintendere ad attività trasversali per i servizi dell'Ente.	Gestire adeguatamente la protocollazione e l'archiviazione degli atti e dei documenti in entrata ed in uscita.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello protocollo (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore).	€ 540.600,00	€ 540.600,00	€ 540.600,00
	01.02	Collaborare nell'ambito delle fasi precontrattuali in riferimento all'acquisizione di servizi, lavori e forniture.	Provvedere alla stesura di contratti e scritture private previa attività di verifica dei requisiti dichiarati dagli appaltatori con l'aggiunta di consulenza e supporto nella fase istruttoria a richiesta del servizio competente.	Uffici dell'ente, aziende	x	x	x	% rispetto della procedura di pubblicazione delle gare aperte (n. gare aperte con rispetto della procedura di pubblicazione / n. gare aperte espletate direttamente dall'ente).			
	01.02	Gestire il sistema dei controlli interni e la prevenzione della corruzione.	Attuare le procedure previste dal Regolamento comunale e dalla normativa vigente in materia di controlli interni, anche in correlazione con le disposizioni dl Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x	% regolarità amministrativa atti (n. atti sottoposti a controllo interno che non presentano conformità/ n. atti sottoposti a controllo interno)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 10. BILANCIO IN SICUREZZA ED EFFICIENTE</b> - L'azione amministrativa posta in essere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dovrà perseguire l'obiettivo di massima efficienza con riferimento all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.	01.03	Gestire efficientemente le risorse finanziarie.	Monitorare costantemente l'andamento della gestione del bilancio, con riferimento sia all'acquisizione delle entrate programmate sia alla registrazione degli impegni rispetto alle spese stanziare nei documenti programmatori. La capacità finanziaria dell'ente potrà concretamente misurarsi solo in presenza dell'effettiva realizzazione delle entrate, rispetto alla quale diviene fondamentale l'attività continua di verifica degli incassi. Allo stesso modo, al fine di poter monitorare il trend di spesa, distinguendo la spesa consolidata (rigida) da quella di sviluppo (discrezionale), è altamente strategico porre la massima attenzione agli atti di impegno redatti dai diversi centri di responsabilità. E' prioritario inoltre rispettare le scadenze dei pagamenti dei debiti commerciali.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	Tempi medi di pagamento in giorni	€ 212.200,00	€ 212.200,00	€ 212.200,00
	01.03	Garantire il permanere degli equilibri di bilancio.	Tutte le azioni poste in essere dall'Amministrazione dovranno essere compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio. Occorre dunque correttamente approvare, nel rispetto delle scadenze di Legge, i documenti contabili programmatori e di consuntivazione, così da poter prontamente intervenire nell'eventualità in cui si profilassero minori entrate o maggiori spese non previste. Si intende fondamentale il costante controllo dell'andamento delle entrate (accertamenti ed incassi) e delle spese (impegni e pagamenti) iscritte sul bilancio comunale.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	N. report equilibri predisposti e ufficializzati nell'anno			
	01.03	Presidiare la governance di organismi e società partecipate.	Anche se il Comune di Giussano non detiene il controllo in nessuna società o ente, occorre costantemente monitorare l'andamento della gestione degli organismi partecipati, al fine di verificare la qualità dei servizi pubblici resi all'utenza e di monitorare il buon andamento dei bilanci societari, scongiurando così ogni tipo di intervento finanziario in capo all'ente.	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	N. report predisposti e ufficializzati nell'anno			
	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche.	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, e garantire disponibilità assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello tributi (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 10. BILANCIO IN SICUREZZA ED EFFICIENTE</b> - Assicurare una corretta gestione delle entrate tributarie per favorire l'equità fiscale e contrastare l'evasione.	01.04	Equità fiscale: ridurre l'evasione dei tributi locali. Presidiare le attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie.	Applicare strumenti regolamentari volti al contenimento delle morosità nel pagamento e garantire il periodico monitoraggio delle riscossioni. Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, anche mediante affidamento dell'attività accertativa a soggetti esterni, per rendere il sistema più equo e recuperare risorse.	Cittadini, Agenzie delle entrate, Guardia di finanza, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x	% riscossione crediti esigibili tributari (importo riscosso totale residui attivi tributari / importo totale residui attivi tributari)	€ 428.700,00	€ 412.700,00	€ 412.700,00
	01.04	Il catasto: servizio ai cittadini e strumento per l'equità attraverso il Polo catastale.	Il catasto quale servizio di eccellenza offerto ai cittadini, in convenzione con il Polo catastale di Seregno e quale strumento propedeutico alla definizione di corrette politiche fiscali.	Cittadini, professionisti, enti terzi, Polo Catastale di Seregno	x	x	x	Costo medio visura (costo della partecipazione al Polo catastale/ n. visure effettuate per il comune di Giussano)			
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e nel decoro urbano.	01.05	Amministrare il patrimonio pubblico dell'ente.	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni, scuole, commercianti, professionisti	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative dedicate al programma / n. unità operative totali ente)	€ 72.950,00	€ 42.692,00	€ 42.420,00
	01.05	Efficientare la gestione, l'utilizzo e la conservazione del patrimonio dell'Ente.	Sviluppare e gestire strumenti informatici che consentano l'aggiornamento, la "valorizzazione" esatta del patrimonio dell'ente, il grado di utilizzo e lo stato manutentivo, in coordinamento con il SIT	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	% copertura costi di gestione del patrimonio comunale (proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio / costo del processo)			
	01.05	Ottimizzare i costi di gestione del patrimonio immobiliare.	Rivisitazione dei contratti in essere mediante adesione a Convenzioni Consip al fine di ridurre le spese di gestione delle utenze a servizio del patrimonio immobiliare.	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	(Costo utenze anno precedente - costo utenze anno corrente) / mq. patrimonio immobiliare di proprietà comunale			
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Pianificare lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi che migliorino il territorio e l'ambiente.	01.06	Riprogettare gli spazi per uno sviluppo funzionale e sostenibile.	Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi armonizzando i bisogni del privato con quelli della collettività.	Amministratori, cittadini, professionisti, Città metropolitana, Regione, enti terzi	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello edilizia privata (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore).			
	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi nei confronti del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio.	Informatizzazione degli strumenti urbanistici al fine di rendere più efficace la loro fruibilità e fare ordine per una gestione più innovativa, corretta e trasparente.	Amministratori, cittadini, professionisti	x	x	x	% titoli abilitativi rilasciati informaticamente (n. titoli abilitativi rilasciati informaticamente/ n. titoli abilitativi rilasciati totali).			

									Totale risorse per programma		
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Favorire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini nella cura della città e nel decoro urbano.	01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità.	Valorizzare il patrimonio esistente programmando la realizzazione di nuove opere o la ristrutturazione edilizia-urbanistica solo quando strettamente necessario e nel rispetto delle risorse economiche disponibili, anche mediante ricorso a finanziamenti pubblici o privati.	Amministratori, cittadini	x	x	x	% rispetto del cronoprogramma del triennale OOPP	€ 558.272,00	€ 553.272,00	€ 553.272,00
	01.06	Sicurezza, decoro e sostenibilità del patrimonio: riqualificare le strutture pubbliche.	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni, scuole	x	x	x	% immobili comunali con certificazione degli impianti (n. immobili comunali con certificazione degli impianti/ n. immobili comunali totali)			
	01.06	Manutenzione diffusa del patrimonio esistente.	Stipulare accordi con le associazioni utlizzatrici di immobili pubblici affinché contribuiscano alla manutenzione degli immobili che utilizzano.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori, associazioni,	x	x	x	% immobili comunali con manutenzione a carico della associazioni (n. immobili comunali con manutenzione a carico della associazioni/ n. immobili comunali totali)			
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA - Semplificare la vita dei cittadini e delle realtà imprenditoriali migliorando i servizi offerti e favorendo l'accessibilità alle informazioni.</b>	01.07	Garantire le attività connesse all'Anagrafe e Stato civile.	Gestire le attività relative all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, utilizzando modalità volte alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini.	€ 286.800,00	€ 286.800,00	€ 286.800,00
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA - Semplificare la vita dei cittadini e delle realtà imprenditoriali migliorando i servizi offerti e favorendo l'accessibilità alle informazioni.</b>	01.08	Gestire i servizi informativi e statistici.	Garantire la continuità di funzionamento dei sistemi informatici attraverso l'approvvigionamento, la manutenzione, la progettazione e la realizzazione dello sviluppo dei sistemi informatici comunali. Gestire per l'Ente la telefonia e le telecomunicazioni. Effettuare rilevazioni censuarie, indagini e statistiche nell'ambito del Programma statistico nazionale.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	Ore medie di formazione/supporto informatico erogate internamente, fruite da ogni collaboratore (n. ore di formazione/supporto informatico erogate internamente / n. collaboratori)	€ 270.500,00	€ 252.500,00	€ 252.500,00
	01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi.	Implementare l'informatizzazione dei processi interni ed esterni, proseguire nel processo di dematerializzazione.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	N. tipologie di procedimenti informatizzati/ dematerializzati			
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA -</b>	01.10	Gestire le risorse umane.	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Dipendenti, amministratori, enti terzi, Nucleo di valutazione, Collegio Revisori dei Conti	x	x	x	Costo medio unitario cedolino (costo del programma/ n. cedolini complessivi - dipendenti, amministratori...)	€ 981.376,00	€ 985.940,00	€ 985.940,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane.	01.10	Favorire percorsi di formazione e aggiornamento costante dei dipendenti.	Realizzare interventi specifici di formazione, sia riguardo a quella obbligatoria (anticorruzione, sicurezza sul lavoro) sia con riferimento a materie specifiche di Settore/servizio.	Dipendenti	x	x	x	% personale formato (n. unità operative dell'ente formate / n. unità operative totali dell'ente).			
	01.10	Cittadinanza attiva.	Gestire le diverse possibilità di partecipazione attiva della cittadinanza alle attività dell'ente quali Dote comune, Servizio Civile Universale.	Cittadini, Giovani	x	x	x	Ore medie di servizio (n. ore Totali/ n. tirocinanti/ volontari).			
AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA - Incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa; presidiare la legittimità e la responsabilità dell'azione amministrativa.	01.11	Garantire l'efficacia dei servizi generali dell'Ente.	Monitorare il funzionamento dei servizi di maggior impatto nei confronti della cittadinanza.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini.	€ 610.560,00	€ 656.751,00	€ 655.379,00
	01.11	Sportello al cittadino.	Gestire e ampliare le funzioni in capo allo "Sportello al cittadino" quale luogo di primo contatto del cittadino con l'Ente in cui svolgere le pratiche di front-office di primo livello.	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	Tasso di accessibilità sportello al cittadino (n. ore settimanali di apertura/ 36 ore)			
	01.11	Il miglioramento dei risultati di performance quale strumento per verificare il grado di soddisfazione dei cittadini.	Monitorare, attraverso i risultati di performance, la valenza dei servizi offerti alla cittadinanza.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, collaboratori, OIV, Revisore dei conti	x	x	x	% di realizzazione degli obiettivi di Performance			
	01.11	Controllo di gestione: guida per tecnici ed amministratori.	Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.	Uffici dell'ente, amministratori	x	x	x	N. report controllo di gestione predisposti.			
AMBITO STRATEGICO 9. TUTELA DELLA SALUTE E DEI CITTADINI - Adozione di ogni iniziativa utile al mantenimento dell'attuale Polo sanitario.	01.11	Promuovere iniziative di partecipazione per la gestione di servizi sovracomunali.	Partecipare ai processi di programmazione sovracomunale.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x	N. incontri pubblici indettisovracomunali a cui l'Ente partecipa.			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 1</b>									<b>€ 4.131.908,00</b>	<b>€ 4.113.405,00</b>	<b>€ 4.111.761,00</b>

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

									Totale risorse per programma		
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA</b> - Maggior controllo del territorio mediante attività di coordinamento tra le varie forze dell'ordine.	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, della polizia amministrativa, della polizia commerciale e delle sanzioni.	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% posti di controllo per rilevazione di revisioni e/o assicurazioni scadute (n. posti di controllo per rilevazione di revisioni e/o assicurazioni scadute/ n. posti di controllo complessivi).	€ 779.760,80	€ 768.300,00	€ 768.300,00
	03.01	Controllo diffuso del territorio.	Prevedere un maggior controllo del territorio, sviluppando attività e servizi con il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini.	Cittadini, Carabinieri, Associazioni	x	x	x	% volontari (n. volontari / popolazione al 31 dicembre).			
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA</b> - Recupero e messa in sicurezza delle aree degradate e abbandonate.	03.01	Interagire con le altre forze di Polizia e la cittadinanza.	Collaborare con le altre Forze di Polizia al fine di prevenire l'occupazione abusiva di immobili per evitare situazioni di degrado diffuse sul territorio, che possano costituire un rischio per il verificarsi di reati, aumentando la percezione di sicurezza da parte della cittadinanza.	Cittadini ed altre Forze di Polizia	x	x	x	N. Ordinanze sindacali emesse a carico dei proprietari per la messa in sicurezza di immobili occupati.			
	03.01	La Polizia Locale al fianco dei più deboli.	Sviluppare politiche di presidio del territorio al fine di monitorare e censire le realtà più fragili e/o problematiche.	Cittadini, Uffici interni.	x	x	x	% tempo dedicato alla vigilanza scuole (n. ore vigilanza scuole / n. ore attività polizia locale annuali).			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 3</b>									<b>€ 779.860,80</b>	<b>€ 768.300,00</b>	<b>€ 768.300,00</b>



Missione 04 - Istruzione e Diritto allo Studio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO: EDUCAZIONE E FORMAZIONE -</b> Sostegno alla scuola per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla Società.	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alla scuola dell'infanzia statale e alle altre istituzioni private che erogano istruzione prescolastica. Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.	Istituzioni scolastiche, bambini e loro famiglie	x	x	x	Importo unitario destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia (importo destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia / n. alunni scuola infanzia)	€ 566.031,00	€ 565.377,00	€ 564.691,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE -</b> Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole, delle strutture didattico-sportive annesse e dei luoghi di interesse pubblico in genere.	04.01	A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Garantire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico e alla accessibilità	Bambini, loro famiglie e scuole delle infanzia	x	x	x	Efficacia degli interventi manutentivi nella scuola dell'infanzia (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO: EDUCAZIONE E FORMAZIONE -</b> Sostegno alla scuola per la crescita degli alunni come persone responsabili e aperte alla Società.	04.02	Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole per il funzionamento degli Istituti comprensivi e per la realizzazione delle attività didattiche, attraverso il finanziamento dei progetti previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché di attività integrative.	Istituzioni scolastiche, bambini e loro famiglie	x	x	x	Contributo medio diritto allo studio (importo finanziato tramite diritto allo studio/ n. alunni scuola primaria e secondarie di I grado)			
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE -</b> Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole, delle strutture didattico-sportive annesse e dei luoghi di interesse pubblico in genere.	04.02	A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli	Garantire la manutenzione e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso interventi di riqualificazione energetica e strutturale, innovazione tecnologica e certificazione degli impianti.	Bambini, loro famiglie e scuole primarie e secondarie	x	x	x	Efficacia degli interventi manutentivi nella scuola primaria e secondarie di I grado (n. interventi effettuati / n. richieste pervenute)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO: EDUCAZIONE E FORMAZIONE -</b> Sostegno al Piano Formativo delle Istituzioni scolastiche attraverso l'erogazione di servizi ausiliari all'istruzione.	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità.	Istituzioni scolastiche, bambini e loro famiglie	x	x	x	Ore di prestazioni settimanali erogate per i servizi ausiliari all'istruzione	€ 708.100,00	€ 688.100,00	€ 688.100,00
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE -</b> Valorizzare la scuola, individuando anche nuove iniziative che possano favorire l'avvio di attività di formazione post scuola superiore in alcuni settori specifici (ad esempio il design e l'arredo).	04.07	Significativo sostegno, sia di finanziamento che di supporto, a tutta l'attività scolastica	Sviluppare progetti a favore degli istituti superiori e garantire forme di sostegno alle realtà scolastiche del territorio, non identificabili in ordini e gradi dei precedenti programmi	Alunni, famiglie, Istituti scolastici	x	x	x	Valore unitario borse di studio erogate (valore complessivo borse di studio / n. borse di studio concesse)	€ 124.230,00	€ 124.230,00	€ 124.230,00
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 4</b>									<b>€ 2.634.814,45</b>	<b>€ 2.158.628,00</b>	<b>€ 2.155.239,00</b>

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità degli spazi culturali e dei luoghi di interesse storico-architettonico.	05.01	Beni di interesse storico alla portata di tutti.	Garantire la valorizzazione dei beni di interesse storico attraverso un utilizzo programmato finalizzato alla maggior fruibilità possibile, anche mediante la localizzazione di eventi rilevanti presso tali sedi.	Cittadini, Associazioni del territorio, Proloco	x	x	x	N. utilizzo Beni di interesse storico nell'anno.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE</b> - Sostenere e promuovere le relazioni sociali, la cultura, le tradizioni e il benessere collettivo; potenziamento dotazioni informatiche e multimediali della biblioteca civica, creando settori specifici di argomenti di interesse.	05.02	Gestire la biblioteca civica e le attività connesse.	Gestire e valorizzare la Biblioteca civica, all'interno del Sistema Bibliotecario, per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative a favore della cittadinanza finalizzate a promuovere le attività di lettura e incentivazione all'utilizzo dei servizi; potenziare le dotazioni informatiche e multimediali con creazione di settori particolari relativi a specifici argomenti di interesse.	Cittadini, famiglie, Scuole, Associazioni del territorio.	x	x	x	Indice di diffusione (n. utenti reali biblioteca / popolazione residente al 31 dicembre)			
<b>AMBITO STRATEGICO 7. ASSOCIAZIONISMO COME ESPRESSIONE DI IMPEGNO SPECIALE E APPARTENENZA ALLA COMUNITA'</b> - Sostegno alle Associazioni di volontariato per favorire l'incremento di iniziative culturali promosse con le Associazioni presenti sul territorio.	05.02	Sviluppare l'offerta culturale e le manifestazioni in sinergia con le associazioni del territorio.	Organizzare le manifestazioni e le iniziative culturali sul territorio sia direttamente che in collaborazione con le associazioni e i cittadini, attraverso la concessione di contributi e patrocinii; garantire il funzionamento e il sostegno agli Enti promotori e alle Associazioni con finalità culturali presenti sul territorio, anche attraverso la ricerca di sponsor.	Cittadini, famiglie, Scuole, Associazioni del territorio, Proloco	x	x	x	% iniziative culturali patrocinate dal comune (n. iniziative patrocinate dal comune / n. iniziative totali)	€ 413.106,00	€ 425.936,00	€ 423.670,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità degli spazi culturali e dei luoghi di interesse storico-architettonico.	05.02	Spazi culturali aperti e fruibili	Garantire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità, nel rispetto dei vincoli architettonici.	Cittadini	x	x	x	Efficacia manutenzioni ordinarie biblioteca (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 5</b>									<b>€ 423.106,00</b>	<b>€ 435.936,00</b>	<b>€ 433.670,00</b>

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA -</b> Realizzazione di una Struttura POLIFUNZIONALE per ospitare manifestazioni ed eventi che possa diventare punto di incontro e di partecipazione attiva dei cittadini alla vita comunitaria.	06.01	Gestire servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Organizzare i servizi sportivi e le varie iniziative ricreative promosse sul territorio sia direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini e la promozione dell'utilizzo degli impianti, anche in orario extrascolastico. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, associazioni sportive	x	x	x	Disponibilità impianti sportivi e palestre scolastiche (n. ore richieste di utilizzo impianti sportivi e palestre scolastiche settimanali / n. ore settimanali disponibilità impianti sportivi e palestre scolastiche)	€ 1.203.027,00	€ 548.027,00	€ 498.027,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE -</b> Realizzare investimenti che incrementino la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità degli impianti sportivi.	06.01	Sport, sviluppo e sicurezza	Riqualificare e valorizzare le strutture sportive esistenti, anche mediante collaborazione con privati, associazioni o cooperative, per mantenere le attuali eccellenze sportive.	Cittadini, associazioni sportive	x	x	x	% copertura costo programma (proventi programma / costo programma)			
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE -</b> Cura delle manutenzioni degli impianti sportivi e delle palestre delle scuole.	06.01	Gestire strutture sportive	Garantire la manutenzione delle strutture esistenti per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione e all'efficientamento della gestione.	Cittadini, associazioni sportive	x	x	x	Efficacia manutenzioni impianti sportivi (n. richieste evase / n. richieste pervenute)			
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE -</b> Investire sui giovani: divulgazione dello sport giovanile e promozione di eventi sul territorio coinvolgendo scuole, Enti rappresentativi delle varie discipline e personaggi di riferimento.	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Collaborare con le scuole e le associazioni sportive per la diffusione delle varie discipline sportive a tutti i livelli.	Cittadini, istituti scolastici, associazioni	x	x	x	% popolazione che partecipa ai corsi sportivi comunali (n. partecipanti / popolazione)			

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 7. ASSOCIAZIONISMO COME ESPRESSIONE DI IMPEGNO SPECIALE E APPARTENENZA ALLA COMUNITA'</b> - Sostegno alle Associazioni di volontariato per favorire l'incremento di iniziative sportive/ricreative quali strumenti di aggregazione, educazione e formazione promosse con le Associazioni presenti sul territorio.	06.01	Gestire un rapporto collaborativo e costruttivo con le associazioni	Supportare le associazioni sportive nell'organizzazione di corsi ed iniziative a favore della popolazione mediante, patrocini e/o contributi economici. Informare e favorire la partecipazione delle Associazioni locali a bandi sovragomunali per l'ottenimento di contributi a sostegno delle proprie iniziative.	Cittadini, associazioni	x	x	x	Partecipazione media agli eventi sportivi organizzati dal comune (n. partecipanti / n. eventi sportivi organizzati)			
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE</b> - Investire sui giovani: divulgazione dello sport giovanile e promozione di eventi sul territorio coinvolgendo scuole, Enti rappresentativi delle varie discipline e personaggi di riferimento.	06.02	La rete e i giovani	Scambio periodico, tra tutte le realtà che a livello cittadino si occupano di giovani, per dare una lettura condivisa (comune, associazioni, scuole e parrocchie) delle problematiche giovanili del territorio ed al tempo stesso proporre eventi ed iniziative comuni, per le quali l'ente comunale può fornire spazi e supporti.	Giovani	x	x	x	N. incontri con realtà del territorio	€ 13.400,00	€ 2.560,00	€ 2.560,00
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 6</b>									<b>€ 1.216.427,00</b>	<b>€ 550.587,00</b>	<b>€ 500.587,00</b>

Missione 7 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<p><b>AMBITO STRATEGICO 2.</b>  <b>VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE -</b>                      Riqualificazione aree esterne ricomprese nel Parco Lambro - Laghetto quale risorsa paesaggistico-ambientale e punto di attrattiva per il tempo libero.</p>	7.01	Valorizzare il laghetto di Giussano ricompreso nell'area Parco della Valle del Lambro.	Migliorare l'attrattività del laghetto di Giussano e delle aree limitrofe con iniziative e servizi a favore di diversi target di utenza.	Cittadini, Protezione Civile, Associazioni varie.	x	x	x	% copertura costo programma (proventi programma / costo programma)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 11</b>									<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA ED UTILIZZO DEL TERRITORIO IN MANIERA SOSTENIBILE</b> - Pianificare il Governo del Territorio cittadino mediante uno strumento urbanistico evoluto, avuto riguardo agli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio e alle interconnessioni dirette con le realtà dei Comuni confinanti.	08.01	Favorire una politica di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione dell'esistente.	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento che favoriscano il recupero del patrimonio edilizio esistente, specie quello del centro storico.	Cittadini, associazioni, commercianti, professionisti del territorio, enti terzi	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali).	€ 660.127,82	€ 380.300,00	€ 380.300,00
	08.01	Città fruibile e sostenibile.	Attenzionare gli strumenti di governo del territorio per uno sviluppo urbano sostenibile e secondo criteri che promuovano la rigenerazione del territorio.	Cittadini, associazioni, commercianti, professionisti del territorio, enti terzi	x	x	x	N. varianti a PGT + progetti in variante			
	08.01	La pianificazione come volano dell'economia.	Riconversione dell'utilizzo del territorio al fine di renderlo volano dell'economia locale e risorsa per il territorio, nonché quale elemento fondamentale per un maggiore appeal e attrazione territoriale, specie di nuove attività economiche.	Cittadini, attività produttive commerciali ed industriali	x	x	x	Tempo medio definizione piani di attuazione.			
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Pianificare lo sviluppo edilizio favorendo gli interventi che valorizzino e migliorino il territorio e l'ambiente.	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e razionalizzazione degli alloggi SAP (ex ERP)	Ottimizzare e razionalizzare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, mediante una più efficace organizzazione complessiva della gestione del servizio.	Cittadini con difficoltà abitative	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)	€ 319.983,00	€ 158.104,00	€ 156.145,00
	08.02	Manutenzione e riqualificazione della case comunali	Garantire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità; prevedere la riqualificazione di alcune case comunali, anche mediante finanziamenti esterni.	Cittadini con difficoltà abitative	x	x	x	Efficacia manutenzioni ordinarie ERP (n. interventi manutenzione ordinaria effettuati / n. richieste di intervento manutenzione ordinaria)			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 8</b>									<b>€ 980.110,82</b>	<b>€ 538.404,00</b>	<b>€ 536.445,00</b>

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino; promuovere il decoro e la pulizia a salvaguardia dell'ambiente.	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico e dell'ambiente.	Gestire e tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e delle aree a verde in relazione alle risorse economiche disponibili, anche mediante ricorso a sponsorizzazioni.	Cittadini/Sponsor	x	x	x	% rispetto programmazione manutenzioni straordinarie (n. manutenzioni straordinarie eseguite / n. manutenzioni straordinarie programmate)	€ 976.005,00	€ 324.069,00	€ 323.775,00
	09.02	Riorganizzare il servizio di manutenzione del verde.	Studio e approvazione di apposito regolamento per disciplinare la cura del verde urbano delle diverse zone della città.	Cittadini	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali)			
<b>AMBITO STRATEGICO 3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA ED UTILIZZO DEL TERRITORIO IN MANIERA SOSTENIBILE</b> - Individuazione di carenze in termini qualitativi e quantitativi di opere pubbliche/servizi da potenziare e rigenerare.	09.03	Favorire la cultura di un ambiente sostenibile.	Effettuare controlli mirati sul rispetto del territorio per contrastare e prevenire l'abbandono di rifiuti; organizzare iniziative di sensibilizzazione ambientale.	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Efficacia dei controlli ambientali (n. controlli ambientali effettuati / km strade comunali).	€ 2.926.000,00	€ 2.926.000,00	€ 2.926.000,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Contrastare il degrado e l'inquinamento cittadino; promuovere il decoro e la pulizia a salvaguardia dell'ambiente.	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana.	Assicurare il funzionamento ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali).			
	09.03	Maggior differenziata.	Incrementare la % di raccolta differenziata.	Cittadini	x	x	x	% raccolta differenziata (ql. Raccolta differenziata / al totali rifiuti)			
<b>AMBITO STRATEGICO 6. MOBILITA' SOSTENIBILE</b> - Collaborare con gli Enti preposti al fine di ridurre l'inquinamento ambientale; razionalizzazione della viabilità urbana ed extraurbana attraverso il potenziamento di opere pubbliche e servizi.	09.04	Azioni quotidiane	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (bonifiche amianto, V.I.A., ecc.); prevenire il randagismo.	Cittadini	x	x	x	% utenze che utilizzano il servizio di raccolta ingombranti a domicilio (n. utenze che utilizzano il servizio di raccolta ingombranti a domicilio/ n. utenze private raccolta rifiuti)	€ 49.616,00	€ 48.023,00	€ 46.345,00
	09.04	Garantire il monitoraggio della gestione del servizio idrico integrato.	Vigilare sull'attività del soggetto gestore del sistema idrico integrato.	Cittadini, Società Brianzacque	x	x	x	% disservizi (n. disservizi segnalati rete fognaria / n. interventi effettuati rete fognaria).			



<p><b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE - Riquilificazione aree esterne ricomprese nel Parco Lambro - Laghetto quale risorsa paesaggistico-ambientale e punto di attrattiva per il tempo libero.</b></p>	<p>09.05</p>	<p><b>Presidiare l'area in prossimità del laghetto ricompresa nel Parco della Valle del Lambro.</b></p>	<p>Rendere l'area in prossimità del laghetto ben mantenuta ed utilizzabile per diversi target di utenza. Monitorare la qualità delle acque del laghetto e stipulare convenzione per la gestione ed il controllo dell'attività della pesca.</p>	<p>Cittadini, associazioni</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>x</p>	<p>% risorse destinate manutenzione ordinaria verde pubblico e arredo urbano (spesa sostenuta / spesa programmata).</p>	<p>€ 21.000,00</p>	<p>€ 61.000,00</p>	<p>€ 21.000,00</p>
<p><b>TOTALE SPESA MISSIONE 9</b></p>									<p><b>€ 3.972.621,00</b></p>	<p><b>€ 3.359.092,00</b></p>	<p><b>€ 3.317.120,00</b></p>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 6. MOBILITA' SOSTENIBILE</b> - Aumentare la fruibilità e l'accessibilità del centro per rivitalizzare le attività culturali, produttive e commerciali; promuovere l'uso di mezzi pubblici.	10.02	Garantire il funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale.	Gestire le attività del Servizio di trasporto pubblico locale (bus a chiamata), secondo quanto previsto dal Piano di Bacino approvato dall'A.T.P.L.	Cittadini	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione residente al 31 dicembre).	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, parcheggi).	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del PGTU e la sua attuazione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori e delle infrastrutture. Regolamentare la circolazione.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative del programma/ n. unità operative totali).			
	10.05	Sviluppare la rete ciclabile e pedonale per la sicurezza dei cittadini e per la fruibilità complessiva delle risorse territoriali.	Rendere il territorio, per quanto possibile, percorribile in sicurezza su piste ciclabili e pedonali incentivando la mobilità sostenibile, anche attraverso forme di finanziamento regionali.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	% Km di piste ciclabili (km piste ciclabili / km strade comunali).			
	10.05	Strade sicure	Definizione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale del territorio comunale e di un piano triennale di intervento per il rifacimento della segnaletica stradale (orizzontale e verticale) su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute. Gestione interventi di emergenza (neve - ghiaccio - danni accidentali) e ripristini della sicurezza stradale.	Cittadini, utenti della strada	x	x	x	Tempo medio di intervento in giorni rispetto alle richieste ed alle segnalazioni fatte dai cittadini. N. interventi emergenza eseguiti/ N. richieste di risarcimento danni	€ 2.780.936,25	€ 1.672.764,00	€ 1.492.710,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Definire un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata; favorire lo sviluppo della mobilità eco-sostenibile. Manutenzione delle infrastrutture viarie esistenti.	10.05	Strade sicure: interfaccia con i gestori dei servizi a rete.	Autorizzare ampliamenti, modifiche, potenziamenti e riparazioni d'urgenza delle reti dei sottoservizi (acqua, gas, fognatura, energia elettrica, telecomunicazioni e fibra ottica) nel rispetto del Regolamento comunale di manomissione suolo pubblico - e del Decreto scavi, vigilando sul corretto ripristino della sede stradale	Cittadini, utenti della strada, Enti gestori dei servizi a rete	x	x	x	N. autorizzazioni annue rottura suolo; N. fidejussioni prestare a garanzia o incamerate; N. ripristini stradali a seguito di rotture; N. pozzetti/camerette ripristinati.			

<b>AMBITO STRATEGICO 2. VALORIZZAZIONE, DECORO E CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</b> - Definire un modello di viabilità cittadina efficace ed ordinata; favorire lo sviluppo della mobilità eco-sostenibile. Manutenzione delle infrastrutture viarie esistenti.	10.05	Riqualificare l'illuminazione stradale con attenzione alla sicurezza ed al contenimento energetico.	Garantire la manutenzione ordinaria/straordinaria, l'ampliamento e l'estensione della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione mediante messa in sicurezza dei punti luce e incremento del n. dei corpi illuminanti ad alta efficienza.	Cittadini/utenti della strada	x	x	x	% punti luce a norma (n. punti luce a norma / n. punti luce totali).			
	10.05	Implementare il progetto "pedibus" per incentivare la mobilità sostenibile	Tener vive le "stazioni" ed i percorsi diretti alle scuole per offrire agli scolari la possibilità di raggiungere le scuole a piedi.	Aluni e loro famiglie	x	x	x	N. stazioni pedibus			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 10</b>									€ 2.795.936,25	€ 1.687.764,00	€ 1.507.710,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA - Maggior sostegno dei servizi della protezione civile con adeguati piani di prevenzione a breve-medio termine.</b>	11.01	<b>Gestire la Protezione Civile.</b>	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri, anche attraverso bandi di finanziamento regionali.	Cittadini, Protezione Civile, Associazione Nazionale dei Carabinieri	x	x	x	N. iniziative realizzate dalla Protezione Civile	€ 18.100,00	€ 18.100,00	€ 18.100,00
<b>AMBITO STRATEGICO 1. GIUSSANO CITTA' SICURA E ATTRATTIVA - Promuovere tra i cittadini la partecipazione attiva alla vita comunitaria.</b>		<b>Pianificare e programmare l'emergenza a livello comunale.</b>	Aggiornare il Piano d'emergenza comunale e tutti gli scenari di rischio presenti, secondo la normativa vigente, mantenendo aggiornate le banche dati.	Cittadini, Protezione Civile, Associazione Nazionale dei Carabinieri, Aziende.	x	x	x	Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di emergenza comunale.			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 11</b>									<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>	<b>€ 18.100,00</b>

**Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA -</b> Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi in risposta ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi di vita - <b>MINORI E FAMIGLIA.</b>	12.01	Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Mantenere nell'Asilo Nido comunale gli standard organizzativo - gestionali richiesti per l'accreditamento. Sviluppare la rete di collaborazione tra i diversi Servizi ed Enti gestori del territorio. Coadiuvare i soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza sulle diverse Unità di offerta.	Minori e loro famiglie	x	x	x	Giorni di apertura annuali asilo nido (n. giorni apertura annuali asilo nido / n. giorni lavorativi annuali). % gradimento nido comunale	€ 1.105.875,00	€ 1.096.875,00	€ 1.096.875,00
	12.01	Garantire la tutela dei minori	Consolidare la gestione associata dei servizi e il funzionamento dell'equipe territoriale comunale della Tutela Minori. Garantire tutte le attività finalizzate alla prevenzione, al sostegno, all'assistenza e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori in carico (n domande accolte/ n. segnalazioni pervenute )			
	12.01	Garantire servizi territoriali educativi di prevenzione e di supporto alle famiglie e ai minori, anche durante il periodo estivo	Mantenere e sviluppare servizi territoriali e domiciliari a sostegno delle competenze genitoriali e del benessere dei minori, anche in risposta ai nuovi fenomeni di disagio emergenti (drop-out, bullismo, cyber bullismo, ritiro sociale e dipendenza dalla rete). Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori, anche durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di socializzazione positiva attraverso attività ludiche, educative e formative.	Minori e loro famiglie	x	x	x	N. nuclei familiari coinvolti in servizi educativi			
<b>AMBITO STRATEGICO 5. CRESCITA DEI GIOVANI E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE -</b> Favorire la crescita del tessuto sociale.	12.01	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, anche valorizzando il confronto intergenerazionale.	Lavorare con i giovani per stimolare la partecipazione attiva alla vita della Comunità. Proporre forme di cittadinanza attiva (coinvolgimento, corresponsabilità, rispetto delle regole, cura del "bene comune") e opportunità di conoscenza tra persone e generazioni.	Giovani, famiglie	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione al 31 dicembre)			
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA -</b> Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione - <b>DISABILI E FAMIGLIA</b>	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Sviluppare i servizi/interventi atti a mantenere la domiciliarietà ed a fornire sostegno al percorso di inclusione ed autonomia dei soggetti portatori di disabilità. Consolidare e sviluppare la rete di collaborazione con gli enti gestori dei diversi servizi/interventi attivi sul territorio allargato. Promuovere lo sviluppo di reti di sostegno tra le famiglie e la comunità locale. Collaborare con tutti i Comuni dell'Ambito per armonizzare e qualificare il sistema dei servizi.	Persone disabili e loro famiglie	x	x	x	% soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (n. domande accolte/ n. domande presentate)	€ 1.772.100,00	€ 1.772.100,00	€ 1.772.100,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA - Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione - ANZIANI E FAMIGLIA</b>	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani. Promuovere opportunità di socializzazione informale degli anziani	Potenziare gli interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare. Sostenere le famiglie che necessitano del supporto di assistenti familiari per la cura di loro congiunti. Garantire la cura delle persone anziane non autosufficienti. Collaborare con tutti i Comuni dell'Ambito per armonizzare e qualificare il sistema dei servizi.	Anziani e loro famiglie	x	x	x	% soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani (n. domande accolte/ n. domande presentate)	€ 356.000,00	€ 356.000,00	€ 356.000,00
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA - Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione - VULNERABILITA'</b>	12.04	Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno socio economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie. Gestire ed erogare tempestivamente i diversi interventi di sostegno previsti a livello statale, regionale e comunale. Consolidare la collaborazione con l'Ufficio di Piano per la programmazione e gestione degli interventi connessi al Fondo Povertà e al Reddito di Cittadinanza, o misure equivalenti. Sostenere progetti ed iniziative promosse da Soggetti del territorio o dall'Ambito di appartenenza rispetto a specifiche aree di rischio.	Persone a rischio di fragilità sociale	x	x	x	Costo pro capite del programma (costo del programma / popolazione al 31 dicembre)	€ 352.200,00	€ 156.300,00	€ 156.300,00
<b>AMBITO STRATEGICO 4. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA - Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione - DISAGIO ABITATIVO</b>	12.06	Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare e orientare il cittadino rispetto ai vantaggi legati alla locazione abitativa a canone concordato, utile strumento di calmieramento dei prezzi del mercato privato. Gestire le diverse misure comunali e regionali finalizzate a mantenere l'alloggio in locazione, a prevenire l'esecuzione degli sfratti e più in generale a contenere l'emergenza abitativa. Sul fronte degli alloggi pubblici: supportare i cittadini in condizione di maggiore criticità con l'attuazione di tutte le misure di sostegno previste dalla normativa vigente. Qualificare appositi sportelli di supporto per le famiglie gravate da adempimenti sempre più gravosi e di complessa gestione. Favorire una programmazione dell'offerta abitativa e di una gestione dei plessi SAP integrate con le politiche sociali.	Persone con criticità abitativa	x	x	x	Grado di soddisfazione domande emergenza abitativa - contributi (n. domande soddisfatte / n. domande presentate)	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 4.</b> <b>SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA -</b> Potenziamento della rete dei servizi a supporto delle fasce più deboli della popolazione -	12.07	Partecipare ai processi di programazione sovracomunale	Contribuire alla realizzazione del Piano di Zona dei servizi e degli interventi sociali all'interno dell'Ambito Territoriale di appartenenza. Ampliare e qualificare l'offerta sociale attraverso forme di gestione sovracomunale dei servizi.	Persone a rischio di fragilità sociale, associazioni di volontariato, terzo settore; Associazioni di volontariato	x	x	x	% di partecipazione ai gruppi di lavoro dell'Ambito Territoriale di appartenenza	€ 353.700,00	€ 353.700,00	€ 353.700,00
	12.08	Valorizzare l'apporto del volontariato nelle attività di prevenzione dell'esclusione sociale	Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino quale espressione dei valori della nostra cultura e delle nostre tradizioni. Valorizzare il lavoro delle Associazioni attraverso convenzioni e sostegni economici su progetti condivisi. Mantenere e potenziare le attività del Volontariato Civico inteso come aiuto alla Comunità.	Persone a rischio di fragilità sociale, associazioni di volontariato	x	x	x	N. convenzioni attivate con il privato sociale per il potenziamento degli interventi area disagio	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 50.400,00
<b>AMBITO STRATEGICO 7.</b> <b>ASSOCIAZIONISMO COME</b> <b>ESPRESSIONE DI IMPEGNO SPECIALE</b> <b>E APPARTENENZA ALLA</b> <b>COMUNITA'</b> - Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino quale espressione dei valori della nostra cultura e delle nostre tradizioni.	12.08	Sviluppare la collaborazione con il terzo settore	Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare.	Persone a rischio di fragilità sociale, associazioni di volontariato, terzo settore	x	x	x	N. collaborazioni attive			
	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini	x	x	x	% soddisfazione richieste (N. richieste soddisfatte in relazione alla tipologia di sepoltura/N. richieste presentate)	€ 820.646,00	€ 169.437,00	€ 168.167,00
<b>AMBITO STRATEGICO 2.</b> <b>VALORIZZAZIONE, DECORO E</b> <b>CURA DEL TERRITORIO IN TUTTI I</b> <b>SUOI ASPETTI E SALVAGUARDIA</b> <b>DELL'AMBIENTE</b> - Assicurare la corretta gestione dei servizi necroscopici e la costante manutenzione dei cimiteri.	12.09	Ampliamento spazi cimiteriali	Assicurare la manutenzione straordinaria dei cimiteri e programmare l'ampliamento con la creazione di nuove aree e strutture per le sepolture.	Cittadini/Ufficio di Stato civile	x	x	x	% rispetto programma OO.PP. (n. manutenzioni straordinarie eseguite / n. manutenzioni straordinarie programmate)			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 12</b>									<b>€ 4.951.021,00</b>	<b>€ 4.094.912,00</b>	<b>€ 4.093.542,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 8. POLITICHE DEL LAVORO -</b> Incentivare le iniziative per la ripresa delle attività produttive, dell'artigianato e del commercio, con riguardo alle piccole e medie imprese.	14.02	Valorizzare il sistema produttivo e commerciale locale.	Garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi e promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio, che esprima la tradizione e la vocazione del territorio.	Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	% personale dedicato al programma (n. unità operative dedicate al programma / n. unità operative totali ente).	€ 60.500,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00
	14.04	Sviluppare strategie per la promozione delle attività economiche locali.	Promuovere le attività ed i servizi dello Sportello Unico alle imprese che operano sul territorio, e razionalizzare il commercio sulle aree pubbliche coniugandolo con la riqualificazione del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività, anche in collaborazione con enti terzi quali la Camera di Commercio.	Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	Tasso di accessibilità ufficio attività produttive e commerciali (ore di apertura settimanale / n.ore lavorative settimanali).	€ 3.158,00	€ 3.010,00	€ 2.857,00
	14.04	Potenziare il servizio SUAP.	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP sia sul piano istituzionale che sul piano tecnologico, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità, per migliorare il coordinamento e per creare un punto di raccordo con tutti gli Enti pubblici coinvolti.	Uffici interni, Commercianti, attività produttive, associazioni di categoria	x	x	x	% richieste SUAP gestite on-line (n. domande SUAP gestite on-line / n. domande SUAP pervenute).			
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 14</b>									<b>€ 63.658,00</b>	<b>€ 63.510,00</b>	<b>€ 63.357,00</b>



Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
<b>AMBITO STRATEGICO 8.</b> <b>POLITICHE DEL LAVORO -</b> Sostenere le persone nella formazione e nella ricerca attiva del lavoro.	15.03	Orientare le persone in cerca di lavoro	Favorire l'accesso delle persone inoccupate alle diverse forme di sostegno in essere (iniziative/strumenti di politica attiva del lavoro-sistema dotale ed ammortizzatori connessi).	Lavoratori, persone inoccupate	x			N. persone indirizzate nella ricerca del lavoro	€ 5.500,00	€ -	€ -
<b>TOTALE SPESA</b>									€ 5.500,00	€ -	€ -

**Missione 20 - Fondi e accantonamenti**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
	20.1	Corretta gestione del fondo di riserva	Garantire una corretta gestione dei conti dell'ente.	Cittadini, Amministratori, collaboratori dell'ente	x	x	x	Positive certificazioni dei Revisori dei Conti Si / NO	€ 54.900,00	€ 54.900,00	€ 54.900,00
	20.2	Monitoraggio costante del fondo dei crediti di dubbia esigibilità						Positive certificazioni dei Revisori dei Conti Si / NO	€ 931.120,00	€ 968.581,00	€ 967.461,00
	20.03	Altri fondi							€ 143.240,00	€ 143.240,00	€ 143.240,00
<b>TOTALE SPESA MISSIONE 15</b>									<b>€ 1.129.260,00</b>	<b>€ 1.166.721,00</b>	<b>€ 1.165.601,00</b>

**Missione 50 - Debito pubblico**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
	50.2	Gestire correttamente il debito residuo	Favorire gestioni di bilancio più snelle.	Cittadini, Amministratori, collaboratori dell'ente	x	x	x	Mantenimento / decremento dell'indebitamento pro-capite	€ 626.209,00	€ 814.810,00	€ 666.157,00
<b>TOTALE SPESA</b>									<b>€ 626.209,00</b>	<b>€ 814.810,00</b>	<b>€ 666.157,00</b>

**Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
	60.1	Coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa	Attuare prassi ed azioni per coordinare gli incassi con il fabbisogno di spesa e ridurre le anticipazioni di tesoreria.	Cittadini, Amministratori, collaboratori dell'ente	x	x	x	Importo anticipazioni di tesoreria	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>									<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>

**Missione 99 - Servizi conto terzi**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2020	2021	2022	INDICATORI DI OUTPUT	Totale risorse per programma		
									2020	2021	2022
	99.1	Gestire partite di giro e servizi per conto terzi	Porre particolare attenzione alle prescrizioni della Corte dei Conti al fine di utilizzare limitatamente l'istituto solo per le fattispecie previste.	Cittadini, Amministratori, collaboratori dell'ente	x	x	x	Rilievi da parte della Corte dei Conti Si / NO	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00	€ 3.233.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>									<b>€ 3.233.000,00</b>	<b>€ 3.233.000,00</b>	<b>€ 3.233.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>€ 28.965.532,32</b>	<b>€ 25.007.169,00</b>	<b>€ 24.574.589,00</b>
------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------